



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 05/2019

### Seduta del 28.03.2019

Si riunisce alle ore 10,25.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. BRONZINI Stefano	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia			X
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig. RAGNO Maria Sterpeta	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- il sig. BARNABA Ivano	X		
- la sig. ANTICO Luisa	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Giuseppe PIRLO, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 21.12.2018
- Approvazione stralcio verbale riunione del 19.02.2019 punto 1 odg: "Selezione Componenti interni Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2019/2021"
- Comunicazioni del Rettore

#### RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Elezioni del Rettore – sessennio accademico 2019-2025 – Avvio procedure
2. Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel: Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) – Consulta degli Specializzandi e Rappresentanti degli Specializzandi nel Comitato Unico di Garanzia (CUG): adempimenti
3. Visita ANVUR: informativa
4. Proposta di conferimento del Sigillo d'Oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al prof. Alberto Mantovani
5. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e:
  - a. Associazione Tou.Play e designazione componenti Comitato paritetico di Gestione di cui all'art. 4
  - b. Guanxi S.r.l. e designazione componenti Comitato paritetico di Gestione di cui all'art. 4
6. Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
7. Intitolazione sede di Economia del Dipartimento Jonico in memoria del prof. Luigi Notarnicola
8. Proposta di Convenzione, pervenuta dal Dipartimento di Giurisprudenza per conto dei soggetti esterni DAISY-NET SRL, CUM E CUPERSAFETY SRL per il cofinanziamento di un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito - ex art. 24, comma 3 – lett. a) della legge 240/2010, ai sensi del Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015
- 8 bis Ratifica D.R. n. 1726 del 25.03.2019 (Atto d'Intesa relativo alla *Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D. Lgs. 21.12.1999, n. 517 e al Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, a seguito parere del Consiglio della Scuola di Medicina del 4 marzo 2019)*
9. Programmazione personale docente
10. Proposte di chiamata a professore di I e II fascia
11. Scambio contestuale docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 240/2010 – prof. ordinario Università degli Studi di Bari Aldo Moro e prof. ordinario Università degli Studi di Torino
12. Interventi giurisprudenziali in materia di chiamata di professori e ricercatori

13. Autorizzazione residenze fuori sede
14. Ratifica D.R. n. 1371 del 28.02.2019 (Selezione per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'a.a. 2018/2019)
- 14 bis Richiesta del Coordinamento RTI–Bari, formulata con nota prot. n. 24875 del 25.03.2019, di adeguamento della retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai ricercatori a tempo indeterminato, per l'affidamento di corsi e moduli curriculari Universitari
15. Dottorato di ricerca XXXV ciclo - Anno Accademico 2019/2020: adempimenti
16. Convenzione Accademica Internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Scuola di Scienze e Tecnologie) e l'*Universidade de São Paulo - Faculdade de Filosofia, Ciências e Letras de Ribeirão Preto* (Brasile) e designazione Coordinatore e componenti della Commissione per l'elaborazione dei protocolli esecutivi
17. Convenzione di cooperazione internazionale per la creazione di co-diploma tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Université de Lorraine* (Francia)
18. Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Hamadan University of Medical Sciences* (IRAN) e designazione Coordinatore e componenti della Commissione per l'elaborazione dei protocolli esecutivi
19. Convenzione di co-tutela di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e
  - a. l'Università di *Caen-Normandie* (Francia)
  - b. l'Università di *Nijmegen* (Paesi Bassi)
20. Protocollo esecutivo masters di Farmacia tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana
21. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro di Ricerca e di Documentazione sull'Ebraismo nel Mediterraneo (CERDEM) "Cesare Colafemmina" e nomina rappresentante del Comitato di coordinamento di cui all'art. 4
22. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e la Società Cooperativa Culture (Coopculture)
23. Bando Global Thesis 2018-2019
24. Pagamento quota di iscrizione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'EMUNI University e nomina due candidati eleggibili per il Consiglio di amministrazione e il Senato EMUNI
25. Spin Off: Adempimenti
26. Ratifica D.R. n. 1381 del 01.03.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana – Rinnovo)
27. Ratifica D.R. n. 1547 del 11.03.2019 (Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Enti esterni per finanziamento di borse di studio nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca – 35° Ciclo)
- 27 bis Adesione al sistema per la valutazione della produzione scientifica degli Atenei CRUI/Università della Basilicata e designazione referenti
- 27 ter Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo e l'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria (ILMC)
28. Bando tutorato 2018/2019
29. Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art. 1, comma 1, lett.a) della L. 2 agosto 1999, n. 264) – a.a. 2019/2020
30. Proposte istituzione ed attivazione Master Universitari, Short Master Universitari, Corsi di Perfezionamento aa.aa. 2018/2019 – 2019/2020
31. Problematiche inerenti le istanze di iscrizione tardiva ai Master Universitari
32. Ratifica D.R. 1478 del 07.03.2019 (Documentazione di Ateneo da inserire nella Scheda SUA-CDS - 2019/2020)
33. Proposta di costituzione del Centro Studi e Documentazione sull'industria nel Mezzogiorno (CESDIM)
34. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro Interuniversitario di Ricerca

“Popolazione, Ambiente e Salute” (CIRPAS) e

- a. Comune di Monopoli e designazione componenti Comitato paritetico di Gestione di cui all’art. 4
  - b. Rete Antenna PON
  - c. Costruire Sviluppo Srls e designazione componenti Comitato paritetico di Gestione di cui all’art. 4
35. Proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – C.I.R.la.G.E.” e di adesione dell’Università degli Studi di Genova
36. Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e
- a. Comune di Bari per progetto MUSICA
  - b. Mtik INTERCERT srl
- 36 bis Ratifica D.R. n. 1651 del 19.03.2019 (Manifesto sulla Bioeconomia tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Confindustria Puglia e Regione Puglia, finalizzato ad accelerare la transizione verso la Bioeconomia per incrementare la competitività dell’industria, della ricerca e della formazione a livello regionale e rafforzarne il posizionamento nel contesto nazionale ed internazionale)

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

AUDIZIONE RETTORE DELL'UNIVERSITY OF MEDICINE, PHARMACY, SCIENCE AND TECHNOLOGY DI TARGU MURES (ROMANIA)

In apertura di seduta, il Rettore, acquisito il consenso unanime dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il Rettore dell'*University of Medicine, Pharmacy, Science and Technology* di Targu Mures (Romania), Professor Leonard Azamfirei PhD, il quale, dopo aver illustrato i fervidi e proficui rapporti di collaborazione tra le due Università, anche per quanto riguarda il progetto Erasmus, rappresenta vivo apprezzamento per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui si dichiara orgoglioso ospite, auspicando un potenziamento dei rapporti in essere, anche in considerazione dell'ampliamento degli interessi di studio dell'Università rumena, alla ingegneria e sociologia, oltre che dei notevoli motivi di scambio culturale tra l'Italia e la Romania.

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Azamfirei per la visita alla città di Bari e al nostro Ateneo, evidenzia l'importanza dell'Università rumena, situata nella Transilvania, che ha personalmente visitato.

Egli consegna, quindi, al prof. Leonard Azamfirei il Sigillo di bronzo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Senato Accademico si associa con un caloroso plauso.

Esce, alle ore 10,30, il prof. Azamfirei.

AUDIZIONE DELEGAZIONE RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

Alle ore 10,30, il Rettore, acquisito il consenso unanime dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione una delegazione di ricercatori a tempo indeterminato, che attende di essere audita.

Chiede ed ottiene la parola il prof. La Piana, il quale espone la tematica del trattamento economico dei ricercatori a tempo indeterminato per la quale si richiede un impegno fattivo, con riguardo soprattutto all'adeguamento della retribuzione aggiuntiva, per l'affidamento di corsi e moduli curriculari universitari.

Il Rettore nell'assicurare circa il massimo impegno ai succitati fini, fa presente che la questione sarà discussa in sede di trattazione dello stesso argomento inserito all'odg dell'odierna riunione con il n. 14 bis.

Esce, alle ore 10,40, la succitata delegazione.



APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 21.12.2018

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 21.12.2018.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

APPROVAZIONE STRALCIO VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 19.02.2019  
PUNTO 1 ODG

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico lo stralcio dal verbale relativo alla riunione del 19.02.2019 – Punto 1 odg, concernente:

SELEZIONE COMPONENTI INTERNI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PER IL TRIENNIO 2019/2021

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva lo stralcio dal verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) nota, prot. n. 20956 del 11.03.2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente: “*Decreto Ministeriale n. 2014 dell’08 marzo 2019 – Piano Straordinario 2019 ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), Legge n. 240/2010*” e allegata Tabella 1 – Assegnazione posti e risorse ricercatore di tipo B);
- B) nota da parte del Consiglio Universitario Nazionale, concernente: “*Addendum al Documento “I Regolamenti adottati dagli Atenei italiani per le selezioni e per le valutazioni funzionali all’immissione nei ruoli dei professori di prima e seconda fascia, ex artt. 18 e 24, comma 6 Legge 30 dicembre 2010, n. 240: l’analisi”*”;
- C) nota, prot. n. 24927 del 25.03.2019, da parte della Conferenza dei Rettori delle Università italiane - CRUI, concernente il parere CRUI sul Documento del MIUR sul tema della valutazione dell'Università e della Ricerca;
- D) nota, in data 21.03.2019, da parte della Direzione Generale, concernente il calendario di chiusura delle strutture universitarie, per l'anno 2019.

Il Rettore informa circa l'assegnazione, a breve, di 220 punti organico per gli Atenei virtuosi, come di recente stabilito dalla Legge di Stabilità, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Egli informa, infine, sui seguenti eventi in programma:

- il giorno 05.04.2019, si svolgerà l'inaugurazione della mostra di macchine lignee, realizzate in Puglia su disegni leonardiani, in occasione della celebrazione del V° centenario della morte di Leonardo Da Vinci;
- il giorno 08.04.2019, presso l'Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo, avrà luogo la presentazione del libro alla presenza dell'autore Andrea Graziosi “*Il futuro contro. Democrazia, libertà, mondo giusto*”;
- il giorno 08.04.2019, presso l'Aula 1 del Centro Polifunzionale di questa Università, si terrà l'evento di lancio del Progetto, promosso dal CNR, di comunicazione scientifica, per la promozione della sostenibilità e responsabilità ambientale,

denominato *WonderFull*, che vedrà coinvolte la più alte cariche istituzionali in ambito di ricerca e le unità marittime, in collaborazione con la Marina Militare e con la RAI, con il supporto del Coordinatore del Master in Comunicazione della ricerca e didattica delle scienze, prof. Francesco Paolo de Ceglia;

- il giorno 10.04.2019, presso l'Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo, nell'ambito del programma del *Meeting*, il prof. Giacinto Della Cananea terrà la lectio magistralis dal titolo "*Dalla democrazia del deficit al deficit della democrazia*".

Segue, infine, la distribuzione dell'ultimo numero della rivista Unibà e del volume dedicato all'inaugurazione dell'Anno Accademico 2018/2019.

Il Senato Accademico prende nota.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****ELEZIONI DEL RETTORE – SESSENNIO ACCADEMICO 2019-2025 – AVVIO  
PROCEDURE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali informa che, in considerazione della prossima scadenza del mandato del Rettore, eletto per il sessennio accademico 2013-2019, ai sensi dell’art.1, comma 2, del Regolamento per la elezione del Rettore, emanato con D.R. n. 355 del 28.01.2013, *“il Senato Accademico, in vista della scadenza del mandato del Rettore, invita il Decano dei professori di ruolo di I fascia, ad avviare il procedimento di rinnovo”*.

Ricorda, altresì, che il relativo bando d’indizione dovrà disporre la convocazione del corpo elettorale per una data successiva di non meno di 40 e non più di 60 giorni (art.1, comma 3, del Regolamento) e che per l’elezione del Rettore è richiesta la maggioranza assoluta dei votanti nelle prime tre votazioni; in caso di mancata elezione, si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell’ultima votazione hanno riportato il maggior numero dei voti.

Pertanto, per quanto sopra, si propone la calendarizzazione delle fasi elettorali di seguito riportata:

- |                             |                               |
|-----------------------------|-------------------------------|
| 1. dal 30.04.al 10.05. 2019 | emanazione bando d’indizione; |
| 2. 24-25.06.2019            | I tornata elettorale          |
| 3. 04-05.07.2019            | II tornata elettorale         |
| 4. 15-16.07.2019            | III tornata elettorale        |
| 5. 24-25.07.2019            | IV tornata elettorale.””      |

Sull’argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi plurimi aspetti della questione *de qua*, anche in riferimento al cronoprogramma di cui alla relazione istruttoria. Emerge, quindi, l’orientamento volto a dare avvio alla procedura di rinnovo della carica di Rettore di questa Università, invitando il Decano dei professori di ruolo ad avviare la suddetta procedura, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari, affidandogli altresì la individuazione delle date di svolgimento delle tornate elettorali.

In particolare, il prof. Voza rilascia a verbale il seguente intervento:

*“Mi associo integralmente alle considerazioni espresse dal prof. Bronzini ed auspico, comunque, che il cronoprogramma inserito nel bando che sarà emanato dal Decano non sia quello che è stato formulato dal Gruppo di lavoro. Infatti, la conclusione della tornata elettorale in data 25 luglio, impedirebbe di fatto una ampia partecipazione del corpo elettorale, nelle sue varie componenti.””*

Al termine, il Rettore, sentito l'orientamento emerso dal dibattito, propone di invitare il Decano dei professori di ruolo di I fascia ad avviare il procedimento elettorale ai fini della nomina del Rettore di questa Università, per il sessennio 2019/2025, affidandogli, altresì, la individuazione delle date di svolgimento delle tornate elettorali ed invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'art. 2;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed, in particolare, l'art. 8 "Rettore";
- VISTO il D.M. n. 735 del 02.09.2103, di nomina del prof. Antonio Felice Uricchio quale Rettore di questa Università, per sei anni, a decorrere dal 1 novembre 2013;
- VISTO il "Regolamento per la elezione del Rettore", emanato con D.R. n. 355 del 28.01.2013 ed, in particolare, l'art. 1, che nel disciplinare l'avvio della procedura di rinnovo della carica di Rettore, rinvia alle norme di cui al Titolo I del Regolamento elettorale generale;

- VISTO il vigente “*Regolamento elettorale*” (D.R. n. 3798 del 31.10.2015) ed, in particolare il Titolo I, capo II, art. 7, comma 1;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali;
- SENTITO il dibattito, con particolare riferimento alla volontà di dare avvio alla procedura di rinnovo della carica di Rettore di questa Università invitando il Decano dei professori di ruolo ad avviare la suddetta procedura, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari, affidandogli altresì la individuazione delle date di svolgimento delle tornate elettorali,

DELIBERA

di invitare il Decano dei professori di ruolo di I fascia ad avviare il procedimento elettorale ai fini della nomina del Rettore di questa Università, per il sessennio 2019/2025, affidandogli, altresì, la individuazione delle date di svolgimento delle tornate elettorali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEL:  
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (CNSU) – CONSULTA  
DEGLI SPECIALIZZANDI E RAPPRESENTANTI DEGLI SPECIALIZZANDI NEL  
COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG): ADEMPIMENTI**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali fa presente che, con Ordinanza MIUR n. 66 del 31.01.2019, sono state indette, per i giorni **14 e 15 maggio 2019**, le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari che riguarderanno tutti gli Atenei italiani.

Saranno chiamati al voto tutti gli studenti universitari, i dottorandi e gli specializzandi del nostro Ateneo per un totale di circa 47.000 votanti.

Ai sensi della citata Ordinanza, è a carico dell'Amministrazione universitaria tutta la predisposizione del materiale utile al regolare svolgimento delle elezioni (stampa schede elettorali, materiale di cancelleria, fornitura delle cabine elettorali, ecc.); l'articolo 3, comma 7, inoltre, in merito alla formazione dei seggi elettorali, rinvia ai criteri organizzativi utilizzati da ciascun ateneo, per l'elezione delle rappresentanze studentesche, la costituzione di uno o più seggi elettorali in rapporto al numero degli studenti iscritti.

Per quanto sopra, pertanto, tenuto conto del numero di studenti chiamati al voto, circa 47.000, della diversa dislocazione dell'utenza studentesca universitaria, distribuita in vari plessi e nelle città di Bari (Valenzano, Acquaviva delle Fonti, Carbonara), Brindisi, Taranto e Lecce (Tricase), Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali, dopo aver esaminato la composizione dell'elettorato attivo ed ascoltato i rappresentanti degli studenti presenti in Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, propone di costituire circa 35 seggi elettorali.

Ogni seggio, come previsto dalla Ordinanza Ministeriale, dovrà essere composto da tre componenti, di cui uno con funzione di Presidente ed uno di segretario.

Inoltre, atteso che per il CNSU saranno chiamati a votare anche gli specializzandi, in ottica di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno che si svolgano contestualmente anche le elezioni per il rinnovo della Consulta degli Specializzandi, per il biennio accademico 2019-2020, nonché le elezioni suppletive per l'individuazione della rappresentanza degli stessi all'interno del CUG.

Entra, alle ore 11,25, il prof. Lovato.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA l'Ordinanza MIUR n. 66 del 31.01.2019, di indizione per i giorni **14 e 15 maggio 2019**, presso ciascuna sede universitaria, delle elezioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), che riguarderanno tutti gli Atenei italiani ed interesseranno gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo, corsi di specializzazione e corsi di dottorato di ricerca;

VISTO il *Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo*, emanato con D.R. n. 688 del 14.03.2016;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, anche in ordine alla proposta, nell'ottica di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, di indire contestualmente alle votazioni del CNSU anche quelle relative ai rappresentanti degli specializzandi nella Consulta degli Specializzandi, per il biennio accademico 2019/2021, nonché le

votazioni per le elezioni suppletive per l'individuazione della rappresentanza degli stessi nel CUG;

UDITA

l'illustrazione del Rettore,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali;
- di approvare la proposta, nell'ottica di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, di indire contestualmente le votazioni per l'elezione dei rappresentanti degli specializzandi nella Consulta degli Specializzandi, per il biennio accademico 2019/2021, nonché le votazioni per le elezioni suppletive per l'individuazione della rappresentanza degli stessi nel CUG.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****VISITA ANVUR: INFORMATIVA**

Il Rettore, dopo aver ricordato le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento in oggetto, informa circa gli esiti della *Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Bari* del 12-16 novembre 2018, condotta da una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV,) nominata dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del D.lgs. n. 19 del 27.01.2012 e dagli articoli 3 e 5 del D.M. n. 987 del 12.12.2016 (che ha sostituito il previgente D.M. n. 47 del 30.01.2013), articolata in tre fasi: un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile, la vera e propria visita *in loco* ed infine la stesura di una *Relazione della CEV* e il *Rapporto ANVUR*, illustrando sinteticamente i risultati conseguiti rispetto a cui predisporre eventuali controdeduzioni, senza delle quali si ha la conferma del giudizio.

Egli, quindi, acquisito il consenso unanime dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, nonché Delegato alle politiche della qualità ed accreditamento della sede di questa Università, prof. Giuseppe Crescenzo ed il Vice-Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof.ssa Adelaide Quaranta.

Entrano, alle ore 11,30, i proff. Crescenzo e Quaranta.

Il Rettore invita, quindi, il prof. Crescenzo a relazionare in merito.

Il prof. Crescenzo ripercorre l'iter seguito per la visita di Accreditamento Periodico ANVUR che ha coinvolto l'Ateneo nel complesso ed, in particolare la sede, 12 Corsi di Studio e 3 Dipartimenti valutati dalla Commissione di Esperti della Valutazione, soffermandosi, in particolare, sulla verifiche operate dalla CEV, sulla base di indicatori e sulla messa in funzione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo di un sistema appropriato e credibile di Assicurazione della Qualità, oltre che sulle strategie messe in campo ai fini di una comparazione, non trasversale, tra l'Ateneo di Bari nel 2013 e nel 2018, che hanno consentito di raggiungere il giudizio **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, conseguendo un risultato lusinghiero che la pone, subito dopo l'Università di Trento, tra le migliori Università del Paese, collocandosi nella stessa fascia di valutazione dell'Università Bocconi di Milano, del Politecnico e dell'Università di Torino.

Egli prosegue illustrando, quindi, il documento ANVUR concernente: “*Accreditamento periodico dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”, elaborato dalla CEV a seguito della suddetta visita, e le *Tablelle di riepilogo dei punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativo ai requisiti Qualità della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio*, nonché le *Tablelle riassuntive dei punti di forza e delle aree di miglioramento della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio*, già posti a disposizione dei senatori, commentando i dati ivi riportati, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo e alle raccomandazioni ricevute in tal senso dalla Commissione CEV, volte a una maggiore definizione delle azioni da svolgere per l’efficace perseguimento degli obiettivi strategici predefiniti e dei principi enunciati; ad un potenziamento del processo sulle Politiche della Qualità che deve coinvolgere gli Organi di Governo nell’adozione, il Presidio della Qualità nell’assicurazione ed il Nucleo di Valutazione nella valutazione, oltre che alla segnalazione di prassi meritoria, quale l’attività predisposta dall’Ateneo nel favorire la notevole partecipazione degli studenti in tutti gli Organi di Governo sia a livello centrale sia a livello di singoli Dipartimenti e Corsi di Studio, a conferma del loro effettivo coinvolgimento che fa di loro attenti e vivaci attori nell’assunzione delle decisioni che regolano la vita dell’Ateneo.

Il prof. Crescenzo analizza, altresì, i dati riferiti all’offerta formativa e al segnale offerto da questo Ateneo in termini di azioni di attrattività poste in campo negli ultimi anni, oltre che con riguardo al reclutamento e alla qualificazione dei docenti sotto il profilo della sostenibilità della didattica, mentre con riferimento al Nucleo di Valutazione, evidenzia la raccomandazione volta a rendere assidue, sistematiche e collaborative le relazioni con il succitato Organo garante del sistema di Assicurazione della Qualità.

Egli, dopo aver commentato, infine, gli esiti della visita con riguardo alla attività di ricerca e di terza missione, sulla quale viene raccomandato all’Ateneo di definire in modo coerente alle proprie linee strategiche gli obiettivi relativi e la loro declinazione in attività che possano concretamente realizzarle, dotandosi al più presto di un sistema efficace di coordinamento e monitoraggio, rappresenta ampia soddisfazione per i risultati raggiunti, anche in considerazione del forte senso di comunità e appartenenza trasmesso durante la visita da tutte le componenti universitarie, certo che il processo debba proseguire avendo come dato di partenza i segnali critici evidenziati, ma anche i dati positivi, quali le grandi rivoluzioni avviate in questa Università, dal Nuovo Modello Organizzativo realizzato dal Direttore Generale al Documento di Programmazione Integrata e al Piano delle Performance, che hanno ricevuto la giusta valorizzazione nel corso degli ultimi tempi.

Segue un caloroso plauso.

Al termine dell'illustrazione del prof. Crescenzo, il Rettore, nel ringraziare per la chiara ed esaustiva esposizione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed articolato dibattito dal quale emerge ampia soddisfazione per i risultati raggiunti e sentiti ringraziamenti a tutti coloro, che hanno collaborato ai succitati fini, ponendo in evidenza che tale importante risultato è frutto dell'impegno corale di tutte le componenti accademiche, quale conferma di un *trend* forte di sviluppo e di crescita, ma anche di forte coesione.

In particolare, il prof. Otranto ringrazia il Rettore, il Direttore Generale, le dott. sse Falsetti e Rutigliani, i proff. Crescenzo e Quaranta per aver contribuito all'ottimo risultato conseguito, sottolineando la rilevante partecipazione degli studenti, il profilo dell'internazionalizzazione e della ricerca, la strategia di terza missione, l'esigenza di mettere a sistema iniziative, progetti, azioni quali possibili aree di miglioramento; la prof.ssa Perla esprime pieno compiacimento per il lavoro svolto, anche dal prof. Crescenzo che ha saputo definire un processo di gestione dell'assicurazione della qualità forte dell'esperienza e di un *know how* costruito sul campo, rappresentando come la valutazione non avvenga solo in modo comparativo, ma in senso progressivo e formativo ed evidenziando le azioni che richiedono un maggiore intervento, quali l'internazionalizzazione, il reclutamento e la qualificazione didattica del corpo docente, nell'ottica di un miglioramento di cui principali fruitori sono gli studenti; il prof. Giorgino, associandosi ai ringraziamenti per coloro che hanno collaborato ai fini della visita di accreditamento *de qua*, evidenzia l'importanza dell'esito della stessa, quale occasione di rafforzamento del senso di appartenenza ad una comunità, oltre che stimolo a migliorare, segnalando la valutazione piuttosto differente di settori potenzialmente affini che per il futuro potrebbero essere meglio coordinati e integrati, la non sufficiente considerazione offerta dalla CEV ai finanziamenti su progetti di ricerca, nonché il segnale positivo del senso di comunità universitaria; il prof. Ponzio evidenzia l'importanza di un'attenta lettura della relazione della CEV, cui si associa la prof.ssa Roselli, che sottolinea la rilevanza della visita quale occasione di necessario confronto e definizione delle *best practice*, auspicando che il lavoro del Presidio della Qualità prosegua nella direzione di una costante ricerca di miglioramento, indipendentemente dalla valutazione quinquennale; il prof. Bronzini sottolinea l'idea di valutazione quale occasione positiva che mostra le evoluzioni andando oltre l'esito finale, certi di aver focalizzato anche le criticità ed individuando la direzione e i settori sui cui puntare, nonché evitando di sottovalutare le potenzialità di questa Università; il prof. Corriero sottolinea l'importanza di una riflessione

interna ed accurata sull'esito della visita quale rilevante momento di comunicazione e coesione centro/periferia che ha dato valore aggiunto al processo; il prof. Pirlo che sottolinea lo spirito di coesione che ha animato questa Università ed i punti di forza di questo Ateneo quali la *partnership* coinvolgente, la trasparenza sulle opinioni degli studenti, il senso della comunità, l'interazione efficace tra PQA e CPDS, il processo di risanamento finanziario; il sig. Di Gregorio, a nome degli studenti, si dichiara orgoglioso del giudizio ricevuto, quale importante punto di partenza per proseguire in un lavoro strategico anche nell'ottica di permettere a questa Università di divenire il vero motore delle Università del meridione, evitando la migrazione di studenti verso gli Atenei del Nord.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per i notevoli spunti di riflessione offerti, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di accettare il giudizio di valutazione **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accreditamento periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, senza presentare controdeduzioni; di affidare al Presidio della Qualità di Ateneo il compito di approfondire le "raccomandazioni" segnalate nel succitato rapporto, ponendo in essere le azioni necessarie affinché il percorso virtuoso ed il senso di *community* che questa Università è stata in grado di presentare in tale occasione, con la collaborazione di tutti, possa essere portato avanti con convinzione, quale elemento strategico di Ateneo, fungendo da stimolo per il miglioramento continuo dell'Istituzione; che il rapporto di valutazione in parola sia trasmesso anche ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori di Corso di Studio.

Escono, alle ore 12,40, i proff. Crescenzo e Quaranta.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;
- VISTI gli esiti della *Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Bari* del 12-16 novembre 2018, condotta da una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV,) nominata dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del D.lgs. n. 19 del 27.01.2012 e dagli articoli 3 e 5 del D.M. n. 987 del 12.12.2016 (che ha sostituito il previgente D.M. n. 47 del 30.01.2013), articolata in tre fasi: un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile, la vera e propria visita *in loco* ed infine la stesura di una *Relazione della CEV* e il *Rapporto ANVUR*;
- VISTA la *Relazione preliminare* inviata dall'ANVUR all'Ateneo;
- VISTO il documento ANVUR concernente: "*Accreditamento periodico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" elaborato dalla CEV a seguito della suddetta visita;
- VISTE le *Tabelle di riepilogo dei punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativo ai requisiti Qualità della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio*, nonché le *Tabelle riassuntive dei punti di forza*

*e delle aree di miglioramento della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio;*

UDITA l'illustrazione del Delegato alle politiche della qualità ed accreditamento della sede di questa Università, prof. Giuseppe Crescenzo;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha riportato il giudizio **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, conseguendo un risultato lusinghiero che la pone, subito dopo l'Università di Trento, tra le migliori Università del Paese, collocandosi nella stessa fascia di valutazione dell'Università Bocconi di Milano, del Politecnico e dell'Università di Torino;

SENTITO il dibattito dal quale emerge viva soddisfazione per i risultati raggiunti e sentiti ringraziamenti a tutti coloro, che hanno collaborato ai succitati fini, ponendo in evidenza che tale importante risultato è frutto dell'impegno corale di tutte le componenti accademiche, quale conferma di un *trend* forte di sviluppo e di crescita, ma anche di forte coesione;

CONSIDERATO che sono stati apprezzati quali punti di forza di questo Ateneo: la *partnership* coinvolgente, la trasparenza sulle opinioni degli studenti, il senso della comunità, l'interazione efficace tra PQA e CPDS, il processo di risanamento finanziario, nonché, quali possibili aree di miglioramento: l'internazionalizzazione, la strategia di terza missione, mettere a sistema iniziative, progetti, azioni;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

#### DELIBERA

- di accettare il giudizio di valutazione **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, senza presentare controdeduzioni;
- di affidare al Presidio della Qualità di Ateneo il compito di approfondire le "raccomandazioni" segnalate nel succitato rapporto, ponendo in essere le azioni necessarie affinché il percorso virtuoso ed il senso di *community* che questa Università è stata in grado di presentare in tale occasione, con la collaborazione di tutti, possa



- essere portato avanti con convinzione, quale elemento strategico di Ateneo, fungendo da stimolo per il miglioramento continuo dell'Istituzione;
- che il rapporto di valutazione in parola sia trasmesso anche ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori di Corso di Studio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****PROPOSTA DI CONFERIMENTO DEL SIGILLO D'ORO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO AL PROF. ALBERTO MANTOVANI**

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, prot. n. 571 I/4 del 18.03.2019, a firma del Coordinatore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, dott. Vincenzo De Fazio, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, relativo alla riunione del 01.03.2019 e relativi allegati, da cui si evince che il suddetto Dipartimento ha organizzato per il giorno 16.05.2019, un convegno dal titolo "*Immunità innata, infiammazione e cancro: dal banco di laboratorio al letto del paziente*" e che l'ospite d'onore dell'evento sarà il prof. Alberto Mantovani, già Ordinario di Patologia Generale, nonché Direttore Scientifico e Presidente della "*Fondazione Humanitas*", noto per la decennale attività in favore della scienza. Il Rettore illustra la proposta del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di conferimento, in detta occasione, del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al succitato docente per l'importanza degli studi compiuti nella ricerca contro il cancro, i cui rapporti collaborativi con il predetto Dipartimento risalgono a oltre 30 anni fa nell'ambito di ricerche condivise in progetti sostenuti dall'AIIRC e dell'Istituto Mario Negri di Milano presso cui lo stesso prof. Mantovani ha maturato la propria personalità di eminente ricercatore.

Interviene il prof. Giorgino, il quale elogia il prof. Mantovani quale personalità di indiscussa e assoluta qualità scientifica e competenza anche in ambito medico, nonché uno dei più produttivi *scientist* italiani in ambito biomedico.

Il Rettore, dopo aver illustrato il brillante *curriculum vitae* del prof. Mantovani, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito al conferimento del sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la precisazione che sono a carico del Dipartimento proponente i costi e gli adempimenti relativi alle modalità di consegna dello stesso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, prot. n. 571 I/4 del 18.03.2019, a firma del Coordinatore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, dott. Vincenzo De Fazio, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, relativo alla riunione del 01.03.2019 e relativi allegati, da cui si evince:

- che il suddetto Dipartimento ha organizzato per il giorno 16.05.2019, un convegno dal titolo *“Immunità innata, infiammazione e cancro: dal banco di laboratorio al letto del paziente”*;
- che l'ospite d'onore dell'evento sarà il prof. Alberto Mantovani, già Ordinario di Patologia Generale, nonché Direttore Scientifico e Presidente della *“Fondazione Humanitas”*, noto per la decennale attività in favore della scienza;
- la proposta di conferimento, in detta occasione, del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al succitato docente per l'importanza degli studi compiuti nella ricerca

contro il cancro, i cui rapporti collaborativi con il predetto Dipartimento risalgono a oltre 30 anni fa nell'ambito di ricerche condivise in progetti sostenuti dall'AIRC e dell'Istituto Mario Negri di Milano presso cui lo stesso prof. Mantovani ha maturato la propria personalità di eminente ricercatore;

VISTO il curriculum vitae del prof. Alberto Mantovani;  
UDITE le precisazioni del prof. F. Giorgino;  
CONDIVISA la proposta di conferimento del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al prof. Alberto Mantovani, con la precisazione che sono a carico del Dipartimento proponente i costi e gli adempimenti relativi alle modalità di consegna dello stesso;  
VISTA la propria delibera del 29.11.2006 per la quale *"il sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari, in quanto riconoscimento che investe l'intera comunità universitaria, venga conferito dal Rettore a personalità illustri, previa delibera del Senato Accademico"*,  
nell'esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua*,

DELIBERA

- il conferimento del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al prof. Alberto Mantovani;
- che i costi e gli adempimenti relativi alla modalità di consegna, gravino sul Dipartimento proponente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ASSOCIAZIONE TOU.PLAY E DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO PARITETICO DI GESTIONE DI CUI ALL' ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale - Staff unificato Comunicazione, Gestione eventi e Addetto stampa:

“Lo Staff Unificato Comunicazione, Gestione Eventi riferisce che l'associazione Tou.Play , con sede in viale Italia n°22, nel Comune di Palo Del Colle, Bari, 70027, ha presentato, nell'ambito di un incontro con il dott. Mario Colonna e la dott.ssa Rosa Porro, presso la sede di RadioUniba di questo Ateneo, la proposta di formalizzare un Accordo Quadro per collaborare allo scopo di sviluppare, fruendo reciprocamente delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dall'interazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e Tou.Play, un'associazione che svolge attività di promozione e utilità sociale promuovendo il territorio in una modalità innovativa e interattiva, unendo la cultura alle dinamiche di gioco e alla gamification.

L'ufficio evidenzia che dal presente accordo non scaturiranno oneri di nessun tipo in capo all'Università.

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso il testo negoziale di seguito riportato:

“ ACCORDO QUADRO  
TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il .....

E

Associazione Tou.Play, con sede in Palo Del Colle (BA), Viale Italia n.22, C.F. 93465640725 / P.I. 07945700727, rappresentata da Aldo Campanelli, nato a ..... il .....

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle

- professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DR 423 del 4.2.19 e pubblicato sulla GURI n.46 del 23.02.2019, prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
  - con D.R. n.2431 del 26.07.2017 è stata istituita la RadioUniba,
  - RadioUniba inoltre, svolge anche l'attività di divulgazione culturale e scientifica con specifiche azioni che saranno intraprese per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei saperi umanistici e scientifici nella formazione culturale e civica di ciascuno,
  - L'Associazione Tou.Play nasce all'interno del progetto universitario BaLAB di One Stop Shop, come impresa culturale e creativa;
  - L'Associazione Tou.Play è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di valorizzazione del territorio attraverso la *gamification* e l'educazione non formale;
  - L'Associazione Tou.Play elabora e gestisce pratiche sperimentali di Divulgazione Scientifica e di *audience development*, anche attraverso strumenti ludici;
  - L'Associazione Tou.Play è attiva come *sending organisation* del programma Erasmus+ in progetti KA1, KA2 e KA3;
  - l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'associazione Tou.Play, intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

##### ART. 2

##### OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Tou.Play con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare nell'ambito della divulgazione culturale e scientifica con azioni che saranno intraprese per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei saperi umanistici e scientifici nella formazione culturale e civica di ciascuno.

##### ART. 3

##### AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- 1) organizzazione di convegni e seminari in materia:
  - a) di cooperazione e impresa mutualistica o che ha come oggetto lo svolgimento di attività di interesse generale;
  - b) di valorizzazione delle risorse umane impiegate nei processi aziendali e nella promozione di azioni tese alla introduzione e realizzazione della responsabilità sociale di impresa;

2) organizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo della consapevolezza delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e all'acquisizione degli strumenti necessari per compiere scelte di innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business;

3) condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;

4) attività di coprogettazione di ricerca e sviluppo;

5) scouting di bandi e/o opportunità di finanziamento regionale, nazionale e internazionale per la partecipazione congiunta a proposte relative alle tematiche oggetto della convenzione;

6) istituzione di borse di studio e di ricerca per studenti meritevoli

#### ART.4

#### GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcun onere a carico del proprio bilancio.

#### ART. 5

#### IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- fornire gli spazi necessari alla realizzazione delle attività in convenzione;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

L'Associazione Tou.Play si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare per per approfondire le tematiche di cui al precedente art.3 della presente convenzione;
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;
- erogare borse di studio e di ricerca in favore di studenti meritevoli, da attribuire secondo le disposizioni dei relativi bandi di volta in volta emanati.

#### ART. 6

#### GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7  
DURATA

Il presente Accordo ha durata di 12 mesi a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8  
RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9  
BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dell'Associazione Tou.play . Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10  
CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11  
TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari,

Il Presidente

Aldo Campanelli

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE  
Prof. Antonio Felice Uricchio ”

Si evidenzia che l'art 4 del su esteso testo negoziale prevede l'attivazione di un Comitato Paritetico, composto da due rappresentanti per ciascuna Parte; pertanto lo stesso



Ufficio evidenzia la necessità di individuare i rappresentanti di questo Ateneo nel predetto Organismo.

Con successiva la nota del 12.03.2019 trasmessa via e-mail, l'Associazione Tou.Play ha manifestato la volontà e l'impegno a voler sottoscrivere l'Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indicando quale componenti del Comitato Paritetico di Gestione previsto dall'art.4 dello stesso i sig.ri di Aldo Campanelli e Andrea Natale.””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare i dott. Mario Colonna e Rosa Porro, quali rappresentanti di questo Ateneo nel Comitato paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

**RICHIAMATO** l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

**VISTE** le linee guida per la stipula di convenzioni, accordi quadro, protocolli d'intesa, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 27.03.2018;

**VISTA** la nota e-mail del 12.03.2019, da parte dell'Associazione Tou.Play,

- VISTO il testo dell'Accordo Quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Tou.Play, finalizzato alla divulgazione culturale e scientifica con azioni che saranno intraprese per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei saperi umanistici e scientifici nella formazione culturale e civica di ciascuno, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff unificato Comunicazione, Gestione eventi e Addetto stampa, anche in ordine all'esigenza di designazione dei rappresentanti del Comitato paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, di designazione dei dott. Mario Colonna e Rosa Porro, quali rappresentanti di questo Ateneo nel predetto Organismo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Tou.Play, finalizzato alla divulgazione culturale e scientifica con azioni che saranno intraprese per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei saperi umanistici e scientifici nella formazione culturale e civica di ciascuno, integralmente riportato in narrativa;
- di designare i dott.ri Mario Colonna e Rosa Porro, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E  
GUANXI S.R.L. E DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO PARITETICO DI  
GESTIONE DI CUI ALL' ART. 4

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale - Staff unificato Comunicazione, Gestione eventi e Addetto stampa:

“Lo Staff Unificato Comunicazione, Gestione Eventi riferisce che Guanxi s.r.l., con sede in Torino, P.I./C.F. 10366830015, ha presentato all'ufficio scrivente, come da nota dell' 8/03/2018 trasmessa via e-mail, la proposta di formalizzare un Accordo Quadro per collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni su temi di comune interesse, in particolare finalizzati a temi ICT nell'ambito soprattutto della digitalizzazione e della dematerializzazione e crowdfunding. Si evidenzia che il presente accordo non comporterà nessun onere per l'università.

Di seguito si trascrive integralmente il testo dell'Accordo in parola:

**“ACCORDO QUADRO****TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXX.

**E**

Guanxi S.r.l., con sede in Rivoli, Viale Nuvoli 58/4, P.I./C.F. 10366830015, rappresentato dall'amministratore delegato, Alberto Giusti, nato a XXXXXXXXX.

**PREMESSO CHE**

- Guanxi S.r.l., nell'ambito delle proprie competenze, svolge attività di formazione, anche attraverso lo strumento della Social Crowdfunding Academy;
- Guanxi, inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DR 423 del 4.2.19 e pubblicato sulla GURI n.46 del 23.02.2019, prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- Guanxi S.r.l. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

##### ART. 2

##### OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Guanxi S.r.l. con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare nell'ambito della raccolta fondi su base diffusa, principalmente attraverso canali informatici (Crowdfunding).

##### ART. 3

##### AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di progettazione, organizzazione e gestione di campagne di crowdfunding e di attività di fundraising
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza - lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;

##### ART. 4

##### GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

##### ART. 5

##### IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

Guanxi S.r.l. si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;

- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7

DURATA

Il presente Accordo ha durata di 12 mesi a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico Guanxi S.r.l. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali di Guanxi S.r.l. e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari, .....

Guanxi S.r.l.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

L'amministratore

Alberto Giusti

IL RETTORE

Prof. Antonio Felice Uricchio ”

Si evidenzia che l'art. 4 del su esteso testo negoziale prevede l'attivazione di un Comitato Paritetico di Gestione, composto da due rappresentanti per ciascuna Parte; pertanto lo stesso Ufficio evidenzia la necessità di individuare i rappresentanti di questo Ateneo nel predetto Organismo.

Con successiva nota a mezzo mail del 13.03.2018 la società Guanxi S.r.l. ha manifestato la volontà e l'impegno a voler sottoscrivere l'Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indicando quale componenti del Comitato Paritetico di Gestione previsto dall'art.4 dello stesso il dott. Alessandro Immobile e dott. Fabrizio Iaconetti.””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare i dott.ri Mario Colonna e Rosa Porro, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo de quo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;
- RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
- VISTE le linee guida per la stipula di convenzioni, accordi quadro, protocollo d'intesa, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 27.03.2018;
- VISTA la nota e-mail del 13.03.2019, da parte della società Guanxi S.r.l.,
- VISTO il testo dell'Accordo Quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Guanxi S.r.l., finalizzato alla divulgazione culturale e scientifica con azioni che saranno intraprese per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei saperi umanistici e scientifici nella formazione culturale e civica di ciascuno, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff unificato Comunicazione, Gestione eventi e Addetto stampa, anche in ordine all'esigenza di designazione dei rappresentanti del Comitato paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, di designazione dei dott. Mario Colonna e Rosa Porro, quali rappresentanti di questo Ateneo nel predetto Organismo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Guanxi S.r.l., finalizzato alla divulgazione culturale e scientifica con azioni che saranno intraprese per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei saperi umanistici e scientifici nella formazione culturale e civica di ciascuno, integralmente riportato in narrativa;
- di designare i dott.ri Mario Colonna e Rosa Porro, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, i seguenti argomenti:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO SUPERIORE DI TENICHE INVESTIGATIVE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO "LUIGI STURZO"

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO SUPERIORE DI TENICHE INVESTIGATIVE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, prot. n. 25702 del 27.03.2019, da parte del Responsabile del supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate, dott.ssa Lucia Pellegrino, di trasmissione della documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione (allegato n. 2 al presente verbale) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri, ai fini di cooperazione per sviluppare temi e partenariati coerenti con aspetti afferenti la formazione nelle aree forensi, investigative e criminologiche gestite dai docenti dell'Istituto.

Egli, nel far presente che occorre designare i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Accordo di collaborazione *de quo*, ai sensi dell'art. 14, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo i proff. Francesco Introna e Roberto Catanesi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota prot. n. 25702 del 27.03.2019 da parte del Responsabile del supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate, dott.ssa Lucia Pellegrino, di trasmissione della documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO lo schema del suddetto Accordo (allegato n. 2 al presente verbale);
- UDITA l'illustrazione del Rettore, anche in relazione alla proposta di designazione dei proff. Francesco Introna e Roberto Catanesi, quali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico, di cui all'art. 14 dell'Accordo di Collaborazione *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri (allegato n. 2 al presente verbale);
- di designare i proff. Francesco Introna e Roberto Catanesi, quali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico per questa Università, ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO "LUIGI STURZO"**

Il Rettore invita il ProRettore, prof. Giuseppe Pirlo ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Pirlo illustra lo schema dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto "Luigi Sturzo", già posto a disposizione dei senatori (Allegato n. 3 al presente verbale), per l'attuazione di forme di collaborazione per quanto riguarda azioni di studio, ricerca, formazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di specifiche attività finalizzate allo sviluppo di Metodologie e Sistemi per la Cittadinanza Attiva e lo Sviluppo del Paese.

Al termine dell'illustrazione del prof. Pirlo, il Rettore, dopo aver informato che occorre nominare i referenti per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del succitato Accordo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina dei proff. Giuseppe Pirlo e Carlo Spagnolo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO lo schema dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto "Luigi Sturzo", per l'attuazione di forme di collaborazione per quanto riguarda azioni di studio, ricerca, formazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di specifiche attività finalizzate allo sviluppo di Metodologie e Sistemi per la Cittadinanza Attiva e lo Sviluppo del Paese;

UDITA l'illustrazione del ProRettore, prof. Giuseppe Pirlo;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla nomina dei proff. Giuseppe Pirlo e Carlo Spagnolo, quali referenti per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del succitato Accordo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto "Luigi Sturzo" (allegato n. 3 al presente verbale);
- di designare i proff. Giuseppe Pirlo e Carlo Spagnolo, quali referenti per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO APERTO DI MEDICI VETERINARI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore, ricorda le precedenti delibere sull'argomento in oggetto, del 19.02.2019, circa il *“parere di massima favorevole in ordine al Regolamento in oggetto, con la cassazione, dal titolo, della locuzione: “in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria”, al fine di renderlo funzionale all'intero Ateneo, nonché alla costituzione di un Gruppo di lavoro, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, per il perfezionamento del testo del Regolamento de quo, approfondendo i connessi aspetti tecnici, da sottoporre al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime riunioni”* e del 06.03.2019, di *“rinvio di ogni decisione in merito al Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale” alla prossima riunione, al fine di consentire un ulteriore approfondimento della questione da parte del Gruppo di lavoro, costituito nella riunione del 19.02.2019, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, integrato con il prof. Roberto Voza ed il Direttore Generale”*.

Egli invita, quindi, la dott.ssa Rutigliani, in qualità di componente del suddetto Gruppo di lavoro, ad illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani, dopo aver riassunto l'iter relativo alla regolamentazione *de qua*, rappresenta come la stesura di un Regolamento/Avviso si richiami alle buone prassi presso altri Atenei e trovi giustificazione nell'esigenza di assicurare determinati requisiti per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, oltre che per definire e riorganizzare la problematica dell'assistenza veterinaria sul territorio, coinvolgendo direttamente il Dipartimento di Medicina Veterinaria, evidenziando l'esigenza di uno stanziamento di risorse *ad hoc* da parte del Consiglio di Amministrazione, oltre che l'aspetto inerente la definizione di un tariffario e l'apertura, a suo parere, di un apposito tavolo tecnico.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il prof. Otranto, nel ringraziare il Rettore ed i componenti del Gruppo di Lavoro che ha svolto il lavoro istruttorio attraverso una comparazione degli Avvisi simili nella maggior parte degli Atenei italiani, rappresenta ampia disponibilità nel tener conto dei rilievi mossi anche dal Rettore che ha voluto presentare il succitato Regolamento sotto la forma di Avviso; il prof. Giorgino rileva l'esigenza di maggiore approfondimento della problematica anche alla luce del coinvolgimento di altri Dipartimenti nelle attività di assistenza veterinaria, rilevando l'opportunità di armonizzare e integrare la stesura definitiva dell'Avviso nella predetta direzione; il prof. Corriero, reputa necessario il passaggio in Consiglio di Amministrazione, piuttosto che un riesame della questione del suddetto Gruppo di Lavoro; il prof. Voza sottolinea l'importante e proficuo lavoro svolto nella stesura della prima versione quale Regolamento e della seconda quale Avviso, che ha permesso di rimuovere talune criticità sollevate dal prof. Giorgino, oltre che quelle evidenziate dal prof. Crovace che si muovono su un piano di opportunità politica più che di legittimità tecnico-giuridica, osservando che il predetto Avviso risponde ad un principio generale secondo il quale è previsto l'affidamento dell'incarico agli esterni, previa verifica dell'assenza di disponibilità degli interni, secondo il meccanismo dell'indagine conoscitiva, proponendo il confronto tra due testi a fronte e alternativi in modo da superare le criticità di natura politica emerse.

Al termine, il Rettore propone di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, ai fini di un ulteriore approfondimento di taluni profili di carattere tecnico, da sottoporre, altresì, al Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di competenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, unanime, approva.



ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 9) E 10) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 9) e 10) dell'o.d.g. concernenti:

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA

Il Senato Accademico, unanime, approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Alle ore 13,20, entrano il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, il Direttore ed il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, rispettivamente dott.ri Sandro Spataro e Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale, dott. Massimo Iaquinta.

Il Rettore, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 19.02.2019 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati *ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, nei limiti di compatibilità con la quota di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti[...], ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della L. 240/2010, nonché, per i Dipartimenti che intendano attivare posti di prima fascia, a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia)*, invita il prof. Logroscino ad illustrare l'argomento in oggetto.

Si allontana, alle ore 14,30, il prof. Otranto.

Il prof. Logroscino illustra i lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui ai seguenti Verbali, relativi alle riunioni del 13.03.2019 e 18.03.2019 e relativi allegati:

**Verbale riunione del 13.03.2019**

““In data 13 marzo 2019, alle ore 14:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

*“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione punti organico anno 2018 e residuo 2017”.*

Sono presenti il Magnifico Rettore prof. Antonio Felice Uricchio (fino alle ore 16.15), il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i professori Pierfrancesco Dellino, Francesco Leonetti (fino alle ore 16.15), Paolo Stefanì, Achiropita Lepera, il dott. Maurizio Scalise, il sig. Francesco Silecchia.

Risultano assenti i professori Stefano Bronzini e Caro Sabbà.

E' altresì presente il dott. Sandro Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane, il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquina, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

Presiede la riunione il Rettore.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Vincenzo Procaccio.

Il Presidente, preliminarmente, informa la Commissione che il Ministero, con nota prot. n. 4654 del 11.03.2019, assunta al protocollo di Ateneo con n. 20956 del 11.03.2019 (allegato 1), ha comunicato che sul sito del Ministero è pubblicato il D.M. n. 204 dell'8 marzo 2019 - Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 lettera b) Legge 240/10, contenente il riparto delle risorse stanziati dall'art. 1, commi 400 e 401 lettera a) della legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018).

Con tale DM - attualmente al vaglio della Corte dei Conti per la registrazione - sono stati assegnati, a questo Ateneo, n. 35 posti, precisando come tali posti debbano essere utilizzati (presa di servizio) entro il 30 novembre 2019 fatta salva la sola "presenza di motivati impedimenti oggettivi", per i quali sarà consentito l'utilizzo comunque non oltre il 30 aprile 2020.

Il Presidente propone un'ipotesi di riparto dei suddetti 35 posti di ricercatori a tempo determinato di tipo B:

- 1 posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23;
- 1 posto di ricercatore per ciascuno dei Dipartimenti che non avevano fruito di posti a valere sul fondo reclutamento (cd Basket 2) dell'algoritmo punti organico 2017, per un totale di 12;

Egli inoltre propone che i ricercatori di tipo b) finanziati con risorse del F.I.S. possano essere oggetto di copertura nell'ambito delle risorse del piano straordinario. I punti organico del F.I.S. che conseguentemente si libererebbero potrebbero essere distribuiti secondo l'algoritmo tra tutti i dipartimenti.

La Commissione prende atto con particolare favore dell'informativa fornita dal Rettore in relazione all'assegnazione straordinaria da parte del MIUR dei ricercatori di tipo b) a favore dell'Ateneo.

Per quanto attiene alle richieste pervenute dai Dipartimenti per chiamate dirette, il Rettore riferisce che il Ministero, con nota 4564 dell'8.03.2019 (allegato 2), ha comunicato l'autorizzazione della chiamata diretta della prof.ssa Elvira Brattico, quale professore di I fascia, richiesta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione e deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.10.2018 (cofinanziamento di Ateneo, a valere sul F.I.S. 2017, per 0,35 P.O. + 0,15 a valere sulle risorse ordinarie 2018 del dipartimento proponente + 0,50 a titolo di cofinanziamento ministeriale).

Il Ministero tuttavia ha precisato che la predetta chiamata diretta non potrà fruire dell'apposito cofinanziamento e dovrà pertanto gravare esclusivamente sulle risorse di Ateneo, poiché l'Università di Bari, per il triennio 2015/2017, non è risultata in regola con il vincolo di cui all'art. 18, comma 4 Legge 240/2010, avendo registrato, per lo stesso triennio, una percentuale di professori "esterni" pari al 19,24%, in luogo della prescritta percentuale del 20. Tanto poiché parte delle assunzioni programmate e bandite ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 nell'anno 2017 sono avvenute, con la presa di servizio, nell'anno 2018.

Il Rettore ritiene in ogni caso come si possa valutare la possibilità di proporre agli Organi di Governo di procedere alla chiamata della prof.ssa Brattico con impegno di 0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50 a valere sul Fondo reclutamento (cd basket 2) P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente.

Il dott. Spataro ritiene opportuna tale proposta anche sotto il profilo della tenuta del vincolo del 20% di cui all'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, tenuto conto che la docente in argomento è un docente esterno all'Ateneo.

Alle ore 16:15 si allontana il dott. Spataro.

Il dott. Procaccio evidenzia che è pervenuta in data 22/2/2019 la delibera del Dipartimento di Matematica dell'11/2/2019, relativa alla proposta di chiamata diretta (studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio) del prof. Lucio Centrone quale professore di II fascia nel SSD MAT/02.

Il Rettore propone al riguardo di finanziare con le risorse F.I.S. tale chiamata diretta, con eventuale successiva riattribuzione all'Ateneo dell'eventuale quota di cofinanziamento ministeriale (0,35 su un totale di 0,7).

Il Rettore passa ad illustrare le proposte pervenute dai Dipartimenti di attivazione di posti in risposta a quanto deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019 (allegato 3), la cui attivazione era stata richiesta con procedura art. 18, comma 1 o per l'attivazione di posti di ricercatori di tipo b) e con il vincolo della chiamata di un RTDB per ciascuna proposta di professore I fascia. Tanto, ferma restando la possibilità, in presenza di residui di P.O., in conseguenza delle predette attivazioni, di proporre l'attivazione di posti di professore con procedura ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010.

Dall'analisi delle delibere emerge che:

- due dipartimenti (Economia, management e diritto dell'impresa e Matematica) hanno chiesto quale prima priorità l'istituzione di un posto di ricercatore di tipo b);
- il DISUM ha chiesto sole procedure di cui all'art. 24, comma 6 per professore di I fascia, in difformità all'invito deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019;
- il DETO ha chiesto come prime priorità procedure di cui all'art. 24, comma 6 per professore di I e II fascia, in difformità all'invito deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019
- il Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, con nota del Direttore dell'11 marzo ha precisato che farà pervenire le deliberazioni sulla istituzione dei posti in argomento, che adotterà in data 13/3/2019.

Il Rettore passa ad illustrare alcune sue ipotesi di utilizzo delle risorse del F.I.S. (residuo 2017 e saldo 2018).

Alle ore 16:15 il Rettore si allontana per altri impegni istituzionali ed assume la presidenza il prof. Pierdomenico Logroscino.

Alle ore 18:10 rientra il dott. Spataro.

Il dott. Spataro fornisce prospetto dei cessati dell'anno 2018 (allegato n. 4), utile per la determinazione del contingente del 50% di punti organico 2019 che può essere utilizzato in via di anticipazione, fermo restando che - prosegue il dott. Spataro - le assunzioni in servizio del personale potranno avvenire solo a partire dal 1° dicembre 2019, giusta art. 1, comma 399 della Legge di Bilancio 2019. Di tanto egli ritiene che se ne debba prevedere espressa menzione nei relativi bandi di concorso.

Il Direttore General precisa che, rispetto ad un numero di cessati 2018, espressi in punti organico dei professori e ricercatori, pari a 37, il 50%, che potrà essere utilizzato in via di anticipazione, è pari a 18,5.

Di tale anticipazione di 18,5 P.O.:

- n. 4,60 P.O. (25%) sono destinati al F.I.S. 2019;
- n. 3,80 P.O. saranno imputati all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso dell'anno 2019, per i quali la legge di bilancio non prevede alcun vincolo temporale;
- n. 10,10 P.O. residui potranno essere ripartiti tra i dipartimenti secondo l'algoritmo in uso.

Il Direttore Generale rappresenta inoltre che i P.O. 2019 dovranno esser oggetto di ben individuabile ripartizione, mediante specificazione di apposita colonna nella tabella distributiva dei P.O., al fine di poterne assicurare l'assunzione solo a far tempo dal 1° dicembre 2019.

Alle ore 19:00 termina la riunione.

f.to Prof. Antonio Felice URICCHIO – Rettore

f.to prof. Pierdomenico LOGROSCINO

f.to Delegato del Rettore programmazione inv. val.cap.umano

f.to dott. Federico GALLO - Direttore Generale

f.to prof. Francesco LEONETTI– componente

f.to prof.ssa Achirópita LEPERA– componente

f.to dott. Maurizio SCALISE– componente

f.to sig. Francesco Silecchia – componente

f.to prof. Paolo Stefanì – componente””

#### ““Verbale riunione del 18.03.2019

In data 18 marzo 2019, alle ore 15:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

*“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione punti organico anno 2018 e residuo 2017”.*

Sono presenti il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i professori Stefano Bronzini, Pierfrancesco Dellino, Achirópita Lepera, Carlo Sabbà, Paolo Stefanì, il dott. Maurizio Scalise, il sig. Francesco Silecchia.

Risulta assente il professore Francesco Leonetti.

E' altresì presente il dott. Sandro Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane, il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquina, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

Presiede la riunione il Rettore.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Vincenzo Procaccio (fino alle 17.45).

Il prof. Logroscino, preliminarmente, riassume le risultanze dei lavori della Commissione del 13.3.2019, fornendo copia del relativo verbale, che viene approvato dall'unanimità dai presenti.

In relazione ai 35 posti di ricercatori di tipo B del piano straordinario anno 2019 (D.M. n. 204/2019), assegnati all'Università di Bari, il Presidente passa ad illustrare possibili modalità di ripartizione tra i Dipartimenti:

- 1 posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23;
- 1 posto di ricercatore per ciascuno dei Dipartimenti che non avevano fruito di posti a valere sul fondo reclutamento (cd Basket 2) dell'algoritmo punti organico 2017, per un totale di 12;  
in subordine, Egli ritiene che si possa valutare l'ipotesi di assegnare:
- 1 posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23;

- i ricercatori di tipo b), finanziati con risorse del F.I.S., potrebbero altresì essere oggetto di copertura nell'ambito delle risorse del piano straordinario. In tal caso, i punti organico del F.I.S., dedicati agli RTDB, si libererebbero e potrebbero essere distribuiti tra i dipartimenti secondo l'algoritmo.

Il Presidente, per quanto attiene ai 23 posti di ricercatore di tipo B per ciascun Dipartimento, comunica che ha già elaborato, con gli uffici della Direzione Risorse Umane, una bozza di nota, finalizzata all'avvio delle procedure per l'istituzione di un posto per Dipartimento. Tanto, fermo restando le determinazioni che gli Organi di Governo intenderanno assumere al riguardo.

Egli evidenzia, altresì, che nella nota, che sarà a breve trasmessa ai dipartimenti, saranno richiamati i più recenti interventi giurisprudenziali (TAR Puglia n. 00367/2019), concernenti possibili cause di incompatibilità dei candidati alle procedure concorsuali.

Il Rettore passa ad illustrare le sue ipotesi di utilizzo delle risorse del F.I.S. (residuo 2017; saldo 2018 e il 50% del 2019).

Alle ore 17:00, il Rettore si allontana per altri impegni istituzionali ed assume la presidenza il prof. Pierdomenico Logroscino.

Il prof. Logroscino chiede agli uffici di riassumere le deliberazioni pervenute dai Dipartimenti (allegato 1) in risposta a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 19/2/2019 ossia:

1. *di invitare i Dipartimenti di Didattica e Ricerca ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, **nei limiti di compatibilità** con la quota di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti[...], ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della L. 240/2010.*
2. *di invitare i Dipartimenti a procedere contestualmente all'istituzione dei relativi posti;*
3. *di invitare i Dipartimenti che intendono attivare posti di prima fascia a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia).*

Ciò al fine di valutare la sostenibilità e il rispetto dei vincoli.

Il dott. Procaccio provvede a riassumere, sottolineando, in particolare, che:

- tre dipartimenti (Economia, management e diritto dell'impresa; Matematica e Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso) hanno chiesto quale prima priorità l'istituzione di un posto di ricercatore di tipo b);
- il DISUM ha chiesto sole procedure di cui all'art. 24, comma 6 per professore di I fascia, in difformità all'invito deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019;
- il DETO ha chiesto una posizione di seconda fascia da coprire in base a procedura aperta come quarta priorità, ma comunque nei limiti sostanziale di capienza della quota di risorse a esso assegnate;
- il Dipartimento Jonico ha indicato, quale priorità, l'istituzione di un posto di prima fascia del SSD IUS/05 Diritto dell'Economia, con procedura art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o, quale alternativa, ove possibile, l'istituzione di un professore di I fascia con procedura art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 dello stesso SSD + 1 posto di professore di II fascia con procedura art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 del SSD IUS/07 Diritto del Lavoro.

In relazione alla proposta del Dipartimento Jonico, il dott. Spataro fa osservare che le due alternative proposte dal Consiglio del medesimo Dipartimento comporterebbero comunque il medesimo impegno di punti organico (1 P.O.).

La Commissione chiede di conteggiare il numero dei posti di professore ordinario sostenibili, considerando tutto quanto già bandito ed eseguito a far data dal 1.1.2017, ivi compresa la manovra varata l'8.3.2018, nonché i posti da ricercatori di tipo B, ivi compresi quelli:

- a) previsti dal Rettore nell'impiego del FIS
- b) richiesti dai Dipartimenti su risorse proprie ai fini della manovra in corso;
- c) assegnati dal Ministero col recente piano straordinario.

Il dott. Iaquina riferisce che:

- a) il riporto del rapporto ricercatori di tipo B/ professori ordinari è di + 0,5;
- b) dalle programmazioni inviate a seguito di quanto disposto dal Senato accademico con delibera del 19/2/2019 emerge che 3 Dipartimenti hanno individuato come propria prima priorità 1 posto di ricercatore di tipo b da finanziare con risorse a essi assegnate;
- c) 35 sono i posti assegnati all'Università di Bari in ragione del piano straordinario 2019.

Emerge, pertanto, che i posti da professore ordinario assegnabili, sono 38, fatti salvi eventuali ulteriori posti che potrebbero essere attivati all'esito dell'impiego del F.I.S.

La Commissione ritiene indispensabile, a questo punto, garantire ai Dipartimenti parità di trattamento nel tempo nella capacità di acquisizione dei professori ordinari, nel rispetto del vincolo di cui all'art. 4, co. 2, d.lgs. 49 del 2012. E pertanto propone un algoritmo che misuri congiuntamente due dimensioni rilevanti: a) il rapporto tra i professori ordinari e professori (di prima e di seconda fascia) in ogni singolo Dipartimento; b) la differenza fra il numero dei professori ordinari assunti e il numero dei ricercatori di tipo B assunti **con impiego di risorse proprie e a libera destinazione** in ogni singolo Dipartimento dal 2015 ad oggi.

A tal fine si propone di sommare le due dimensioni dopo aver provveduto alla normalizzazione dei dati secondo la media e la deviazione standard (Z-SCORE).

Ciò consentirebbe di individuare le priorità, tra Dipartimenti, nell'assegnazione di posti di professore ordinario.

Ciò detto e qualora gli Organi fossero concordi con quanto prospettato, la Commissione ritiene che si potrebbero:

- soddisfare le richieste dei Dipartimenti relative alla prima priorità tutte le volte in cui la procedura indicata sia quella aperta (art. 18, comma 1 per i professori e ricercatori ex art. 24, comma 3 della lettera b) della Legge n. 240/2010) anche qualora l'assegnazione richiesta sia superiore alla quota di punti organico attribuita dal Senato con delibera del 19/2/2019;

- soddisfare tutte le ulteriori richieste, ma solo nei limiti delle attribuzioni di cui alla richiamata delibera del 19/2/2019;

- invitare i Dipartimenti che non hanno chiesto procedure aperte di riformulare la loro proposta nel rispetto di quanto stabilito dal Senato accademico con la richiamata delibera o, alternativamente e quando possibile, riformulare in Senato la graduatoria delle priorità di modo da garantire che in ogni Dipartimento il primo reclutamento o comunque almeno uno dei reclutamenti compiuti nei limiti di budget avvenga su base di procedura aperta.

La Commissione inoltre propone di anticipare, nei limiti stabiliti dalla normativa e nel rispetto delle assegnazioni previste, la distribuzione del budget 2019. Ciò, tuttavia, nello stringente rispetto:

- a) dei limiti stabiliti dalla disciplina generale (50% dei punti organico da cessazioni al 31.12.2018);
- b) degli impegni già assunti (3,80 p.o.) per l'eventuale reclutamento come professori associati dei ricercatori di tipo b il cui contratto triennale scade nel 2019;
- c) della ripartizione tra FIS (25%) e Fondo di ripartizione tra i Dipartimenti (75%);
- d) dei vincoli di impiego nel triennio (nel caso di specie 2017/2019) di cui agli artt. 18, co. 1 e 4, e 24, co. 6, l. 240/2010 e art. 4, co. 2, D. Lgs. 42/2012:

Il Direttore Generale rammenta, in ogni caso, che le assunzioni relative ai punti organico 2019 non potranno avvenire prima del 1° dicembre 2019 (si veda verbale del 13/3/2019) e che tanto dovrà essere menzionato nei relativi bandi.

Alle ore 19:15 termina la riunione.

f.to prof. Antonio Felice URICCHIO – Rettore  
f.to prof. Pierdomenico LOGROSCINO  
f.to dott. Federico GALLO - Direttore Generale  
f.to prof. Stefano BRONZINI – componente  
f.to prof.ssa Achirópita LEPERA– componente  
f.to prof. Carlo SABBA' – componente  
f.to dott. Maurizio SCALISE– componente  
f.to sig. Francesco SILECCHIA – componente  
f.to prof. Paolo STEFANI' – componente”

Al termine dell'illustrazione del prof. Logroscino, il Rettore invita il dott. Iaquina ad illustrare i prospetti predisposti dalla competente Direzione Generale – Ufficio di Staff Statistiche di Ateneo.

Il dott. Iaquina illustra i prospetti concernenti “*Proposte Dipartimenti a seguito delibera del Senato Accademico del 19.02.2019 – Allegati Verbale Commissione Monitoraggio 13.03.2019 e 18.03.2019*”, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono da più parti svolte considerazioni e formulate richieste di chiarimento in merito, con particolare riferimento alle due ipotesi di riparto dei suddetti 35 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B) tra i Dipartimenti, ossia:

- A. di assegnazione di un posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23 e di assegnazione di un posto di ricercatore per ciascuno dei Dipartimenti che non avevano fruito di posti a valere sul fondo reclutamento (cd. Basket 2) dell'algoritmo punti organico 2017, per un totale di 12;



B. di assegnazione di un posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23 e che prevede che i ricercatori di tipo B), finanziati con risorse del F.I.S. possano essere oggetto di copertura nell'ambito delle risorse del piano straordinario. In tal caso i punti organico del F.I.S. si libererebbero e potrebbero essere distribuiti tra i Dipartimenti secondo l'algoritmo,

per le quali vengono svolte talune proiezioni con riferimento all'applicazione di ciascuna delle due ipotesi di riparto, al termine delle quali il Rettore, constatata una difformità di opinioni, fa presente che porrà in votazione entrambe le opzioni, con la precisazione che risulterà approvata quella che avrà riportato il maggior numero di voti favorevoli, preannunciando la propria astensione.

Egli, quindi, pone in votazione la prima opzione A), di assegnazione di un posto di ricercatore per ciascun Dipartimento e di un posto di ricercatore per ciascuno dei Dipartimenti che non avevano fruito di posti a valere sul fondo reclutamento (cd. Basket 2) dell'algoritmo punti organico 2017, sulla quale si registrano i voti favorevoli dei senatori Giorgino, Peragine, Perla, Notarnicola, Romanazzi.

Egli pone, quindi, in votazione la seconda opzione B), di assegnazione di un posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, prevedendo che i ricercatori di tipo B), finanziati con risorse del F.I.S. possano essere oggetto di copertura nell'ambito delle risorse del piano straordinario. In tal caso i punti organico del F.I.S. si libererebbero e potrebbero essere distribuiti tra i Dipartimenti secondo l'algoritmo, sulla quale votano a favore i senatori Stramaglia, Roma, Bellotti, Sabbà, Voza, Lovato, Ponzio, De Santis, La Piana, Schingaro, Roselli, Colafemmina, Corriero, Leonetti.

Risulta, quindi, approvata la seconda opzione B).

Esce, alle ore 15,30, il prof. Corriero.

Il Rettore, quindi, dà lettura dei Dipartimenti che beneficeranno dei resti del saldo finale derivanti dall'applicazione del Basket 2, che avranno l'attribuzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo B), con invito agli stessi a procedere all'individuazione del settore-scientifico disciplinare e all'istituzione relativi posti.

Egli, quindi, passa ad esaminare l'ultimo profilo relativo all'utilizzo del residuo del Fondo di Investimento Strategico (residuo 2017, saldo 2018 e anticipo 50% 2019) e ai fabbisogni dei Settori Scientifico-Disciplinari, precisandone i criteri di distribuzione.

Segue un ulteriore ampio dibattito, al termine del quale il Rettore, nel riassumere gli orientamenti emersi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo:

- a) di esprimere parere favorevole affinché del contingente di punti organico relativo al *budget* residuo 2017 e saldo 2018, pari a 25,10, n. 4 P.O., di cui 0,50 quale cofinanziamento della chiamata diretta della Prof.ssa Elvira Brattico, siano accantonati per procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (*basket 2*), con la finalità di assicurare il rispetto del vincolo relativo al rapporto del 20% da destinarsi ai professori di ruolo cosiddetti *esterni*;
- b) di prendere atto che la residua disponibilità di P.O. ripartibile è pari a **21,55**;
- c) di esprimere parere favorevole alla distribuzione dei predetti 21,55 P.O. come da tabella allegata **con il n. 4 al presente verbale**, parte integrante della presente delibera;
- d) di esprimere parere favorevole alla messa a concorso dei posti di professore e ricercatore di tipo B di cui alla predetta tabella, deliberati dai Consigli dei Dipartimenti a seguito dell'invito di questo Consesso formulato nella seduta del 19/2/2019, subordinatamente alla verifica della sussistenza del relativo fabbisogno didattico (cruscotto direzionale), che rientrino nelle seguenti fattispecie:
- 1° priorità indicata con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 e art. 24, comma 3, lett. b (c.d. ricercatore di tipo B), anche nei casi in cui tale priorità faccia emergere un saldo negativo tra punti organico assegnati da questo Consesso nella predetta seduta del 19/2/2019 e punti organico necessari per l'attivazione di tale priorità, fermo restando il recupero nella prima assegnazione utile;
  - priorità successive alla prima, purché l'utilizzo delle restanti quote di P.O. non ecceda il limite di (- **0,07**), fermo restando il recupero nella prima assegnazione utile;
- e) per l'effetto, di esprimere parere favorevole:
- in deroga alla delibera di questo Consesso del 19/2/2019, alla richiesta del Dipartimento di Studi Umanistici di istituire n. 3 posti di professore di I fascia, da attivarsi con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, fermo restando l'obbligo, per tale Dipartimento, di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo B, nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
  - alla richiesta del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture di attivazione di 1 posto di professore di I fascia con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, con contestuale attivazione di 1 posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge, tenuto conto che tale richiesta comporta il

- medesimo impegno di punti organico che si determinerebbe per l'attivazione di 1 posto di professore I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;
- alla richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza di istituzione di 2 posti di professore di I fascia, oltre al posto di professore II fascia, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo B, nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
- f) di prendere atto dell'assegnazione, a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca, di n. 1 posto di ricercatore di tipo B a valere sul Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, giusta nota a propria firma prot. n. 24040 del 21/3/2019, e di esprimere parere favorevole alla propria proposta di far ricadere n. 6 posti di ricercatore di tipo B, cui corrisponde un contingente di **3 punti organico**, programmati nell'ambito del Fondo di Investimento Strategico 2018 sulla base del fabbisogno didattico e importanza strategica, all'interno del suddetto Piano Straordinario e, per l'effetto, di disporre le seguenti assegnazioni a valere sul medesimo Piano:
- 1 posto SSD MED/45 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 POSTO SSD MED/48 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 posto SSD BIO/13 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 posto SSD MED/50 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 posto SSD L-ART/03 a favore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate;
  - 1 posto SSD M-EDF/01 a favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- g) di esprimere parere favorevole all'assegnazione dei rimanenti 6 posti di ricercatore di tipo B del Piano Straordinario RTDB dell'anno 2019 (D.M. 204/2019), secondo la graduatoria dei *migliori resti* del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), a favore dei seguenti dipartimenti di didattica e di ricerca:
1. Medicina Veterinaria
  2. Biologia
  3. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso
  4. Scienze Agro-Ambientali e territoriali

5. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture

6. Farmacia – Scienze del Farmaco

- h) di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca destinatari dei posti di ricercatore di tipo B di cui ai punti sub *f)* e *g)* a deliberare, con ogni urgenza, la relativa istituzione e a far pervenire, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di consiglio, stante l'esigenza di avviare le procedure concorsuali in tempo utile per assicurare la presa di servizio entro il mese di novembre 2019, come prescritto dal competente Dicastero;
- i) di esprimere parere favorevole alla propria proposta di distribuire tra i Dipartimenti n. 3 punti organico di cui al punto sub *f)* secondo l'algoritmo *punti organico 2017*.

Escono il prof. Logroscino ed il dott. Iaquina.

Si allontanano i dott.ri Spataro e Procaccio.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO	il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
RICHIAMATO	il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
VISTA	la delibera di questo Consesso del 19/2/2019, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati <i>ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, nei limiti di compatibilità con la quota di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti[...], ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della L. 240/2010, nonché, per i Dipartimenti che intendano attivare posti di prima fascia, a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia).</i>
VISTE	le proposte pervenute dai Dipartimenti di istituzione di posti in riscontro a quanto deliberato da questo Consesso nella seduta del 19/2/2019;
VISTA	la nota prot. n. 24040 del 21/3/2019, con la quale è stato assegnato a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca di questo Ateneo n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 204/2019, per un totale di n. 23 posti su 35;
UDITA	l'illustrazione del Delegato alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, in merito ai lavori della Commissione paritetica SA/CA <i>Monitoraggio</i> nelle sedute del 13 e 18 marzo 2019;
VISTI	i prospetti predisposti dalla competente Direzione Generale – Ufficio di <i>Staff</i> Statistiche di Ateneo;
SENTITO	il dibattito;
VISTO	l'esito della votazione;

UDITE le precisazioni del Rettore in ordine all'utilizzo del Fondo di Investimento Strategico (residuo 2017, saldo 2018 e anticipo 50% 2019) e ai fabbisogni dei Settori Scientifico-Disciplinari,

## DELIBERA

- a) di esprimere parere favorevole affinché del contingente di punti organico relativo al *budget* residuo 2017 e saldo 2018, pari a 25,10, n. 4 P.O., di cui 0,50 quale cofinanziamento della chiamata diretta della Prof.ssa Elvira Brattico, siano accantonati per procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (*basket 2*), con la finalità di assicurare il rispetto del vincolo relativo al rapporto del 20% da destinarsi ai professori di ruolo cosiddetti *esterni*;
- b) di prendere atto che la residua disponibilità di P.O. ripartibile è pari a **21,55**;
- c) di esprimere parere favorevole alla distribuzione dei predetti 21,55 P.O. come da tabella allegata (**allegato n. 1**), parte integrante della presente delibera (allegato n. 4 al presente verbale);
- d) di esprimere parere favorevole alla messa a concorso dei posti di professore e ricercatore di tipo B di cui alla predetta tabella, deliberati dai Consigli dei Dipartimenti a seguito dell'invito di questo Consesso formulato nella seduta del 19/2/2019, subordinatamente alla verifica della sussistenza del relativo fabbisogno didattico (cruscotto direzionale), che rientrino nelle seguenti fattispecie:
- 1° priorità indicata con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 e art. 24, comma 3, lett. b (c.d. ricercatore di tipo B), anche nei casi in cui tale priorità faccia emergere un saldo negativo tra punti organico assegnati da questo Consesso nella predetta seduta del 19/2/2019 e punti organico necessari per l'attivazione di tale priorità, fermo restando il recupero nella prima assegnazione utile;
  - priorità successive alla prima, purché l'utilizzo delle restanti quote di P.O. non ecceda il limite di (- **0,07**), fermo restando il recupero nella prima assegnazione utile;
- e) per l'effetto, di esprimere parere favorevole:
- in deroga alla propria delibera del 19/2/2019, alla richiesta del Dipartimento di Studi Umanistici di istituire n. 3 posti di professore di I fascia, da attivarsi con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, fermo restando l'obbligo, per tale Dipartimento, di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo B, nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;

- alla richiesta del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture di attivazione di 1 posto di professore di I fascia con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, con contestuale attivazione di 1 posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge, tenuto conto che tale richiesta comporta il medesimo impegno di punti organico che si determinerebbe per l'attivazione di 1 posto di professore I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;
  - alla richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza di istituzione di 2 posti di professore di I fascia, oltre al posto di professore II fascia, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo B, nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
- f) di prendere atto dell'assegnazione, a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca, di n. 1 posto di ricercatore di tipo B a valere sul Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, giusta nota a firma del Rettore prot. n. 24040 del 21/3/2019, e di esprimere parere favorevole alla proposta del medesimo Rettore di far ricadere n. 6 posti di ricercatore di tipo B, cui corrisponde un contingente di **3 punti organico**, programmati nell'ambito del Fondo di Investimento Strategico 2018 sulla base del fabbisogno didattico e importanza strategica, all'interno del suddetto Piano Straordinario e, per l'effetto, di disporre le seguenti assegnazioni a valere sul medesimo Piano:
- 1 posto SSD MED/45 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 POSTO SSD MED/48 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 posto SSD BIO/13 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 posto SSD MED/50 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
  - 1 posto SSD L-ART/03 a favore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate;
  - 1 posto SSD M-EDF/01 a favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- g) di esprimere parere favorevole all'assegnazione dei rimanenti 6 posti di ricercatore di tipo B del Piano Straordinario RTDB dell'anno 2019 (D.M. 204/2019), secondo la

graduatoria dei *migliori resti* del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), a favore dei seguenti dipartimenti di didattica e di ricerca:

7. Medicina Veterinaria
  8. Biologia
  9. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso
  10. Scienze Agro-Ambientali e territoriali
  11. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
  12. Farmacia – Scienze del Farmaco
- h) di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca destinatari dei posti di ricercatore di tipo B di cui ai punti sub *f)* e *g)* a deliberare, con ogni urgenza, la relativa istituzione e a far pervenire, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di consiglio, stante l'esigenza di avviare le procedure concorsuali in tempo utile per assicurare la presa di servizio entro il mese di novembre 2019, come prescritto dal competente Dicastero;
- i) di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di distribuire tra i Dipartimenti n. 3 punti organico di cui al punto sub *f)* secondo l'algoritmo *punti organico 2017*.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



CONFERIMENTO DELL'ATTESTATO DI SOCIO D'ONORE DEGLI EX ALUMNI  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO AL FISICO ROBERTO  
CINGOLANI

Alle ore 15,50, il Rettore, acquisito il consenso unanime dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il fisico, prof. Roberto Cingolani.

Egli, dopo aver ringraziato il prof. Cingolani per la visita alla Città di Bari e al nostro Ateneo, orgoglio del nostro territorio e della nostra Università, presso cui lo stesso docente ha studiato e si è laureato, conferisce l'attestato di socio d'onore degli ex Alumni dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale importante gesto di riconoscimento ed affetto.

Il Senato Accademico si associa ai ringraziamenti del Rettore con un caloroso plauso.

Il prof. Cingolani ringrazia per essere stato accolto da questa Università nei cui confronti nutre un affetto profondo, che va oltre il tempo e le esperienze, fin dal proprio percorso di studi, lieto di salutare colleghi ed amici, invitando a tenere sempre alto il valore della scienza quale importante ruolo che Università è chiamata a svolgere.

Esce il prof. Cingolani.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

CONVENZIONE TRA L'ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALI "MIULLI" DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SSD MED/38 -PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, SC 06/G1 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE -PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA DA RECLUTARE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 E ART. 5 DEL D. LGS. 19 MARZO 2012, N.49

**ISTITUZIONE POSTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 21.12.2018, hanno deliberato, tra l'altro:

*“di approvare la proposta di Convenzione pervenuta dall'Ente Ecclesiastico Ospedale “Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA), per il finanziamento di n. 1 posto di Professore di II fascia (Associato) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana da reclutare ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;*

*- di dare mandato al Rettore di individuare il referente dell'Università per l'attuazione della convenzione di cui all'art. 7 dell'atto convenzionale;*

*- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'accettazione della predetta proposta di Convenzione;” (allegato 1)*

Il Rettore, con proprio decreto n. 345 dell'1/02/2019 (allegato 2), a cura della Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione Controllo e Valutazione, ha:

- approvato la suddetta proposta di Convenzione pervenuta dall'Ente Ospedaliero “Miulli” per il finanziamento di n. 1 posto di Professore di II fascia per il SSD MED/38- Pediatria Generale e Specialistica e Neuropsichiatria Infantile da reclutare con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;

- nominato, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, il Direttore pro tempore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana quale referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'attuazione della Convenzione.

Con nota prot. n. 1680 del 16/11/2018 (assunta al protocollo di Ateneo con n. 85876 del 26/11/2018), il Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana ha trasmesso l'estratto di delibera del Consiglio della seduta del 25.09.2018 (allegato 3), relativo al parere favorevole in merito alla proposta di convenzione in argomento. Con la stessa nota ha trasmesso, altresì, l'estratto della seduta del 6 novembre 2018 (allegato 4) relativo all'istituzione di un posto di II fascia per il SC06/G1 SSD MED/38 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 a valere sul finanziamento della succitata Convenzione.

Nell'estratto di delibera del 06 novembre 2018, relativo all'istituzione del posto di II fascia SSD MED/38, il Dipartimento ha deliberato: *nella composizione riservata ai soli docenti di I e II fascia e dei ricercatori, all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione del posto di II fascia per il SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica.*

In data 20/12/2019, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla suddetta Convenzione (allegato 5).

Sono inoltre pervenuti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione del bando per il posto di professore di II fascia (art. 24, comma 6 della L. 240/2010).

E' inoltre pervenuto il parere favorevole della Scuola di Medicina deliberato nella seduta del 6/9/2019 (allegato 6).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240/2010 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D. Lgs. n. 49 del 19.03.2012;
- RICHIAMATO il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240”*, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, ed in particolare gli articoli 2 e 10;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Ecclesiastico Ospedali “Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA), perfezionata in data 01.02.2019;

VISTO Il D.R. n. 345 del 01.02.2019;  
VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), relativi alle riunioni del 25.09.2018 e 06.11.2018, trasmessi con nota prot. 1680 del 16.11.2018;  
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;

**DELIBERA**

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia, per il Settore Concorsuale 06/G1: Pediatria Generale, Specialistica e Neuro psichiatria Infantile, S.S.D. MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica, con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana, a valere sul contributo finanziario previsto dalla Convenzione, sottoscritta in data 01.02.2019, con l'Ente Ecclesiastico Ospedali "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO DELL'AREA MEDICA FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA – ART. 18 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240 E ART. 5 DEL D. LGS. 19 MARZO 2012, N.49.

**ISTITUZIONE POSTI**

Alle ore 15,50, si allontanano il dott. De Santis ed il prof. Voza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Si ricorda che questo Senato e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 06.03.2019 e 08.03.2019, hanno deliberato, tra l'altro, di:

*autorizzare la messa a concorso di n. 14 posti di professore e n. 1 posto di ricercatore di tipo B (per un totale di n. 15 posti su 19 previsti dalla Convenzione), a valere sul finanziamento dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica-art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 D. Lgs. 19 marzo 2012, n.49, giusta Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, con la Regione Puglia e l'Università di Foggia.*

Si rammenta, inoltre, che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi (DETO), nella seduta del 25.02.2019, ha accolto le richieste formulate dal Direttore dalla prof.ssa Specchia e dal prof. Marulli in merito al **rinvio** dell'istituzione dei posti qui di seguito indicati:

- n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/20 chirurgia pediatrica e infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica);
- n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/15 Malattie del sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Ematologia);
- n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED/21 Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica).

Al riguardo, si comunica che il **Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi**, con nota prot. 441 del 8/03/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 07.03.2019 (allegato 1), relativa all'istituzione dei posti di professori, nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, la cui istituzione era stata rinviata nella seduta del Consiglio del 25.02.2019.

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta seduta, ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia, **SSD MED/15** Malattie del Sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione in Ematologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/20** Chirurgia Pediatrica e Infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, **SSD MED/21** Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

Il **Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana (DIMO)**, con nota prot. 629 del 26/03/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 26.03.2019 (allegato 2), relativa all'istituzione del posto di professore di I fascia SSD MED/06, nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, la cui istituzione era stata **rinvziata**, come da richiesta del prof. Silvestris, nella seduta di Consiglio del 21.02.2019.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 26.03.2019, ha deliberato l'istituzione di n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia Medica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuole di Specializzazione di Oncologia Medica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle citate delibere, ed in particolare che l'istituzione dei posti di professore per il settore scientifico-disciplinare sono state assunte con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori.

Sono, inoltre, pervenuti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione dei bandi per i posti di professore I e II fascia (art. 18, comma 1 e 4 della L. 240/2010).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240/2010 ed in particolare, l'art. 18;
- VISTO il D. Lgs. n. 49 del 19.03.2012;
- VISTE le proprie delibere del 21.12.2018 e del 06.03.2019;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018 e del 08.03.2019;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, sottoscritta in data 06.02.2019;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi (DETO), relativo alla riunione del 07.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 441 del 08.03.2019;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), relativo alla riunione del 26.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 629 del 26.03.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente,

## DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso dei seguenti posti a valere sul finanziamento *dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica – art.18 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 marzo 2012, n.49*, giusta Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, con la Regione Puglia e l'Università di Foggia:
- per il Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana:
    - n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – **SSD MED/06** – Oncologia Medica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuole di Specializzazione di Oncologia Medica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
    - per il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi:
      - **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia, **SSD MED/15** Malattie del Sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione in Ematologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
      - **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/20** Chirurgia Pediatrica e Infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;
      - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, **SSD MED/21** Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- che, ai sensi dell'art. 5 della predetta Convenzione, i bandi di reclutamento dei suddetti docenti dovranno garantire il rispetto dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole e attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7 [...]

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 9 C) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 9c dell'o.d.g. concernente:

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – CHIAMATA DIRETTA

Il Senato Accademico, unanime, approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

**- DOTT. FRANCESCO LOPARCO – S.S.D. FIS/01 FISICA SPERIMENTALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R.n. 426 del 4 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 1853 del 21 giugno 2018 (G.U.S.S. - *Concorsi ed Esami* – n. 54 del 10 luglio 2018).

In base agli esiti della selezione il Dott. Francesco LOPARCO, nato a ..... il .... .., è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 20 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Francesco LOPARCO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 09 agosto 2017, n. 610, concernente "Criteri di riparto dei finanziamenti alle Università Statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2017";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 17.04.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.04.2018;
- VISTO il D.R. n. 426 del 04.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della

Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del dott. Francesco LOPARCO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 20.02.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Francesco LOPARCO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Francesco LOPARCO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT.SSA GIULIA DI LEO – S.S.D. MAT/03 GEOMETRIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1573 del giorno 13/03/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A2 Geometria e algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria presso il Dipartimento di Matematica di questa Università, bandita con D.R. n. 4079 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giulia DILEO, nata a ..... il ....., è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 18 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Giulia DILEO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/03 Geometria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 08 agosto 2018, n. 587, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1573 del 13.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore

universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A2 Geometria e algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria presso il Dipartimento di Matematica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Giulia DI LEO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 18.03.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Giulia DI LEO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A2 Geometria e algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Giulia DI LEO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

**- DOTT. PASQUALE LOPS – S.S.D. INF/01 INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1412 del 04 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 4074 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Pasquale LOPS, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 6 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Pasquale LOPS quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 08 agosto 2018, n. 587, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1412 del 04.03.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore

universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 – della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione della dott. Pasquale LOPS, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 06.03.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Pasquale LOPS, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Pasquale LOPS a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

- **PROF. ENRICO DE LILLO – S.S.D. AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1542 del 11 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 4083 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.-*Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Enrico de LILLO, nato a ..... il ..... .., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 19 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Enrico de LILLO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 08 agosto 2018, n. 587, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1542 del 11.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore

universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università e all'indicazione del prof. Enrico de LILLO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, di cui alla riunione del 19.03.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Enrico de LILLO, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e applicata, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Enrico de LILLO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

**- PROF.SSA DANIELA CATERINO – S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1691 del 25 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questa Università, bandita con D.R. n. 4076 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Daniela CATERINO, nata a .... il ....., è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questo Ateneo, nella seduta del 25 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Daniela CATERINO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/04 Diritto commerciale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 08 agosto 2018, n. 587, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018, "*Punti organico anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n.1691 del 25 marzo 2019, di approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 – della

Legge n. 240/2010, settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questa Università e all’indicazione della prof.ssa Daniela CATERINO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, di cui alla riunione del 25.03.2019, relativo alla proposta di chiamata della prof.ssa Daniela CATERINO, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Daniela CATERINO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT.SSA MANUELA MARI – S.S.D. L-ANT/02 STORIA GRECA**

Rientrano il Direttore della Direzione Risorse Umane ed il Responsabile della Sezione Personale Docente, dott.ri Sandro Spataro e Vincenzo Procaccio.

Il Rettore invita il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Ponzio ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Ponzio informa circa il D.R. n. 1775 del 27.03.2019, di approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D1 Storia Antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia Greca, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, nonché circa la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, adottata nella riunione del 27.03.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Manuela MARI, quale professore universitario di prima fascia nel settore 10/D1 Storia Antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia Greca, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento, precisando la decorrenza della chiamata *de qua* dal 05.04.2019.

Seguono l'illustrazione del dott. Spataro sui dettagli della questione e le precisazioni del dott. Procaccio circa l'esigenza che, per il futuro, le delibere dipartimentali pervengano ai competenti uffici almeno 48 ore prima della riunione del Senato Accademico in cui devono essere esaminate, ai fini dei necessari adempimenti istruttori.

Al termine, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Escono i dott.ri Spataro e Procaccio.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO l'articolo 1, comma 672, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ai sensi del quale *"le facoltà assunzionali derivanti dalla cessazione del suddetto personale presso l'università di provenienza sono assegnate all'università che dispone la chiamata"*;
- VISTA la nota MIUR n. 7307 del 05.06.2018 che colloca *in situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria* l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *"Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240"*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 17.09.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.11.2018;

UDITA l'illustrazione del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici prof. Paolo Ponzio, in ordine:

- al D.R. n. 1775 del 27.03.2019, di approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D1 Storia Antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia Greca presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, adottata nella riunione del 27.03.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Manuela MARI, quale professore universitario di prima fascia nel settore 10/D1 Storia Antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia Greca, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 05.04.2019;

UDITA l'illustrazione del Direttore della suddetta Direzione, dott. Sandro Spataro e le precisazioni del Responsabile della Sezione Personale Docente, dott. Vincenzo Procaccio, circa l'esigenza che, per il futuro, le delibere dipartimentali pervengano ai competenti uffici almeno 48 ore prima della riunione del Senato Accademico in cui devono essere esaminate, ai fini dei necessari adempimenti istruttori,

#### DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Manuela MARI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia Greca, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 05.04.2019;
- che la suddetta chiamata non comporterà alcun addebito di punti organico, come previsto dall'articolo 1, comma 672 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

- che, per il futuro, le delibere dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca pervengano ai competenti uffici almeno 48 ore della riunione del Senato Accademico in cui devono essere esaminate, ai fini dei necessari adempimenti istruttori.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****INTITOLAZIONE SEDE DI ECONOMIA DEL DIPARTIMENTO JONICO IN MEMORIA DEL PROF. LUIGI NOTARNICOLA**

Alle ore 15,55, si allontana il prof. Notarnicola.

Il Rettore, dopo aver richiamato il *Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici* di questa Università, emanato con D. R. n. 2480 del 09.07.2015 ed, in particolare, l'art. 11 – *Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche*, apre il dibattito sulla nota, prot. n. 774-II/7 del 21.03.2019, a firma del Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, prof. Bruno Notarnicola, di trasmissione dell’estratto dal verbale del Consiglio del suddetto Dipartimento, di cui alla riunione del 12.02.2019, in ordine alla intitolazione del plesso di Economia del Dipartimento Jonico, attualmente ubicato alla Via Lago Maggiore, angolo Via Ancona – Taranto, alla memoria del prof. Luigi Notarnicola, già professore emerito di Scienze Merceologiche, quale personalità di riconosciuto prestigio scientifico, culturale, sociale e civile e per il contributo dato al progresso scientifico e accademico di questa Università.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un caloroso plauso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici* di questa Università, emanato con D. R. n. 2480 del 09.07.2015 ed, in particolare, l'art. 11 – *Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche*;

**VISTA** la nota, prot. n. 774-II/7 del 21.03.2019, a firma del Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, prof. Bruno Notarnicola;

**VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del suddetto Dipartimento, di cui alla riunione del 12.02.2019, in ordine alla intitolazione del plesso di Economia del Dipartimento Jonico, attualmente ubicato alla Via Lago Maggiore, angolo Via Ancona – Taranto, alla memoria del prof. Luigi Notarnicola, già professore emerito di Scienze Merceologiche, quale personalità di riconosciuto prestigio scientifico, culturale, sociale e civile e per il contributo dato al progresso scientifico e accademico di questa Università,

**HA DELIBERATO**

di far propria la delibera del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” del 12.02.2019 in ordine all'intitolazione del plesso di Economia dello stesso Dipartimento, attualmente ubicato alla Via Lago Maggiore, angolo Via Ancona – Taranto, alla memoria del prof. Luigi Notarnicola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

PROPOSTA DI CONVENZIONE, PERVENUTA DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PER CONTO DEI SOGGETTI ESTERNI DAISY-NET SRL, CUM E CUPERSAFETY SRL PER IL COFINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO - EX ART. 24, COMMA 3 – LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010, AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA CONVENZIONI PER IL FINANZIAMENTO ESTERNO DEI POSTI DI PERSONALE, RIFORMULATO CON D.R. N. 2800 DEL 31/07/2015

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione rende noto che con nota Prot. n. 10136 del 05/02/2019, il Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso l’estratto n. 3 del Verbale n. 13 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 17 dicembre 2018 (*si allega*) relativo a Proposta di finanziamento esterno per n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a) L. 240/2010 (docente di riferimento: prof. G. Dammacco).

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, come si evince dal succitato estratto, ha espresso la volontà di procedere alla stipula di un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito nel SSD IUS/11 - settore concorsuale 12/C2 – classe di laurea LMG, per le esigenze del Progetto “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa”, a fronte della proposta di cofinanziamento presentata dal prof. Gaetano Dammacco per conto dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA’ DELLE UNIVERSITA’ MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL.

I tre soggetti finanziatori esterni sono disposti a cofinanziare le seguenti quote:

CUM	€ 33.000,00
DAISY-NET SRL	€ 33,000,00
CUPERSAFETY SRL	€ 30,000,00,

per un totale di € 96.000,00 (novantaseimila/00).

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha specificato, nella delibera del 17 dicembre 2018, gli accantonamenti a copertura della quota a carico dell’Ateneo. Trattasi dell’acc. N. 25202/2018, per un importo di € 9.221,07, e dell’acc. N. 25203/2018 – UPB Dammacco00333109Prin, per un’ulteriore quota di € 399,12.

In merito alla suddetta Proposta di convenzione, il Senato Accademico, nella seduta del 19/02/2019 ha deliberato un rinvio delle decisioni per ulteriore approfondimento (*si allega copia del dispositivo*).

Successivamente, con note prot. di arrivo n. 19337 del 05/03/2019 e 19573 del 06/03/2019 (*si allegano*) la DAISY-NET SRL ha formalizzato l’interesse a prendere parte al progetto “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa”, cofinanziando il suddetto contratto di

ricercatore. La DAISY-NET SRL allegava alla manifestazione di interesse copia del bilancio consuntivo 2017 e estratto conto bancario al 31.12.2018.

Si fa notare che la DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net S. c. a r. l. è una Società Consortile a Responsabilità Limitata rientrante tra Organismi associativi partecipati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*si allega scheda informativa* presente sul sito web istituzionale al link <https://www.uniba.it/ateneo/organismi-associativi-partecipati-da-uniba/societa/daisy-net>).

Inoltre, la CUM - Comunità delle Università Mediterranee, è un Consorzio Interuniversitario rientrante tra Organismi associativi partecipati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*si allega scheda informativa* presente sul sito web istituzionale al link <https://www.uniba.it/ateneo/organismi-associativi-partecipati-da-uniba/consorzi-interuniversitari/cum-comunita-delle-universita-mediterranee>).

La proposta è stata analizzata alla luce di quanto disposto dal Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015.

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella bozza di proposta:

1. I finanziatori sono ben definiti;
2. Il cofinanziamento complessivo proposto dai tre soggetti finanziatori copre circa il 90,89% dei costi per un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito, come da prospetto di calcolo (*si allega*) dei costi annuali per detta tipologia di contratti, fornito dalla Sezione emolumenti di questa Università. La quota mancante, pari a € 9.620,19, risulta assicurata dai seguenti accantonamenti a carico dell'Università: acc. N. 25202/2018 e acc. N. 25203/2018.
3. Nella bozza della Proposta convenzionale relativa al presente cofinanziamento, è prevista la devoluzione del contributo da parte dei tre soggetti finanziatori in un'unica soluzione. A garanzia della totale copertura dei costi della procedura di reclutamento (ART. 5 della Proposta di convenzione), l'Università avvierà le procedure per l'istituzione del posto richiesto, solo dopo aver acquisito i versamenti;
4. All'interno della proposta di convenzione sono identificati il Settore Scientifico Disciplinare IUS/11, il settore concorsuale 12/C2 e la classe di laurea LMG, nonché l'oggetto del progetto di ricerca.

Si fa notare, inoltre, che l'art. 7 della convenzione prevede che i soggetti finanziatori indichino il proprio referente per l'attuazione della convenzione. L'Università indicherà il proprio referente all'atto dell'accettazione della proposta convenzionale.

Si rende noto che il Collegio Revisori dei Conti, nella riunione del 18/03/2019, come si evince dal VERBALE N. 589/2019 (*si allega*), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015 relativo alla Proposta di Convenzione, ha espresso parere favorevole sulla suddetta proposta di convenzione.

A completamento del materiale utile all'istruttoria si allegano, inoltre:

- la manifestazione di interesse del 07 maggio 2018 della CUPERSAFETY SRL;
- la manifestazione di interesse del 07 maggio 2018 della CUM - Comunità delle Università Mediterranee;
- lo statuto della DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net S. c. a r. l.;
- lo statuto della CUM - Comunità delle Università Mediterranee.



Di seguito, si riporta integralmente lo schema della Proposta di Convenzione per il cofinanziamento di posto di ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3 – lett. A) della legge 240/2010 dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL, formulata sulla base dei contenuti dell'estratto n. 3 del Verbale n. 13 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 17 dicembre 2018:

**PROPOSTA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI  
NELL'UNIVERSITÀ DI BARI "ALDO MORO"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la DAISY-NET SRL Via \_\_\_\_\_ – cap \_\_\_\_\_ - città \_\_\_\_\_ (\_\_\_), P. IVA \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ di DAISY-NET SRL

e

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE) Via \_\_\_\_\_ – cap \_\_\_\_\_ - città \_\_\_\_\_ (\_\_\_), P. IVA \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ di CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE),

e

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la CUPERSAFETY SRL Via \_\_\_\_\_ – cap \_\_\_\_\_ - città \_\_\_\_\_ (\_\_\_), P. IVA \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ di CUPERSAFETY SRL,

**VISTI**

- gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;
- il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;
- il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- la legge 4.11.2005, n. 230;
- la legge 30.12.2010, n. 240;
- il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015;
- i costi derivanti dall'istituzione di posti universitari che si intende finanziare, anche pro quota, per come comunicati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

**PREMESSO CHE**

volendo cofinanziamento un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3 – lett. A) della legge 240/2010, intendono procedere all'erogazione del contributo relativo ai costi triennali del contratto a

tempo determinato, per l'istituzione nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del posto indicato qui di seguito:

- n. 1(uno) posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito nel SSD IUS/11 - settore concorsuale 12/C2 – classe di laurea LMG.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

PROPONE

all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (C.F. 80002170720 – P.IVA: 01086760723) – con sede in Bari, Piazza Umberto I, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede universitaria (di seguito "Università") di CONVENIRE QUANTO SEGUE:

Art.1 (PREMESSE E ALLEGATI)

1. Il preambolo, la motivazione, le premesse tutte, gli allegati nonché gli atti normativi e provvedimenti citati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante della presente convenzione. In essa si intende come integralmente trascritto il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale emanato con Decreto Rettorale n. 2800 del 31.07.2015 del quale, con la sottoscrizione del presente atto, si dichiara di aver preso visione.

Art. 2 (FINALITA' E OGGETTO)

1. La presente convenzione, formulata ai sensi dell'art. 18, co. 3 della legge 240 del 2010 e 5, co. 5 del D. lgs. 49 del 2012 e del regolamento dell'Università di Bari di cui al D.R. n 2800 del 31/07/2015, è finalizzata a supportare il progetto di ricerca su "Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa" attraverso la provvista delle risorse economiche necessarie per la parziale copertura degli oneri finanziari per l'istituzione del posto di cui al seguente elenco:
  - a) n. 1 (uno) posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito nel SSD IUS/11 - settore concorsuale 12/C2 – classe di laurea LMG;
2. Il contributo che sarà versato dai soggetti finanziatori è finalizzato esclusivamente alla realizzazione e al conferimento del posto di Ricercatore. Per l'intera durata del sostegno finanziario il personale reclutato sulla base della presente convenzione assolve ai compiti connessi all'obiettivo sancito al comma 1 in via prioritaria. Pertanto, nell'ipotesi in cui il posto di Ricercatore non fosse realizzato, bandito e/o assegnato, l'Università provvederà a restituire l'importo già versato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento che determina la predetta restituzione. Si applicano i medesimi termini e condizioni di cui al presente comma nell'ipotesi in cui lo svolgimento dell'attività relativa al posto di Ricercatore di cui sopra dovesse cessare prima della sua naturale scadenza, fatti salvi gli importi già erogati dall'Università al ricercatore, a titolo di retribuzioni, per l'attività prestata.

Art. 3 (RISORSE FINANZIARIE)

1. Il valore complessivo del contributo proposto è di € 96.000,00 (novantaseimila/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.

2. In particolare, esso è articolato secondo la seguente ripartizione che, in qualsiasi ipotesi di incapienza rispetto agli oneri derivanti dall'istituzione dei posti a cui la presente convenzione è finalizzata, costituisce ordine di priorità:

- a) CUM € 33.000,00;
- b) DAISY-NET SRL € 33,000,00;
- c) CUPERSAFETY SRL € 30,000,00,

per un totale di € 96.000,00 (novantaseimila/00) per cofinanziarie n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito nel SSD IUS/11 - settore concorsuale 12/C2 – classe di laurea LMG.

#### Art. 4 (EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVA GARANZIA)

1. Il cofinanziamento è trasferito dai tre soggetti finanziatori all'Università in un'unica soluzione. Le quote di cui all'art. 3, comma 2 della presente convenzione saranno erogate entro 30 giorni dalla ricezione del formale atto di accettazione del contributo a firma del Magnifico Rettore. Ogni eccezione è sin d'ora rimossa e rinunciata.
2. I soggetti finanziatori provvederanno all'accredito sul c/c IBAN IT39Y0311104007000000004343 intestato al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, presso UBI Banca. - Filiale di Bari Agenzia Centrale, Via Calefati, 100 - 70122 BARI;
3. Il finanziamento deve essere imputato e utilizzato dall'Università di Bari pro-quota, provvedendo all'accantonamento, in apposito fondo del bilancio relativo all'esercizio di erogazione, delle quote che saranno poi imputate a ciascuna delle annualità di durata del contributo.

#### Art. 5 (ADEMPIMENTI DELL'UNIVERSITA')

1. L'Università di Bari, previa acquisizione dei versamenti delle tre quote del cofinanziamento, pari a complessivi € 96.000,00, provvede all'avvio delle procedure per l'istituzione del posto indicato in premessa ed elencato all'art. 2, co. 1, secondo l'ordine prioritario di cui all'art. 3, co. 2 e al relativo reclutamento secondo la procedura prevista dalla normativa vigente.
2. L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale.
3. L'Università assicura inoltre il soddisfacimento delle specifiche finalità stabilite all'art. 2 e si impegna a dare adeguata pubblicità del sostegno finanziario ricevuto.
4. L'Università fornisce al soggetto finanziatore documentazione puntuale ed esaustiva relativa all'utilizzo della somma assegnata, unitamente ad apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura ed il rispetto delle finalità previste.

#### Art. 6 (ONERI AMMISSIBILI)

1. Il finanziamento è omnicomprensivo, includendo anche eventuali costi da progressioni di carriera e per futuri adeguamenti contrattuali retributivi, previdenziali, fiscali e di ogni altra natura previsti a norma di legge.

#### Art. 7 (REFERENTE DELLA CONVENZIONE)

1. I finanziatori individuano i propri referenti per l'attuazione della convenzione secondo lo schema di seguito riportato:
  - a. CUM \_\_\_\_\_;
  - b. DAISY-NET SRL \_\_\_\_\_;
  - c. CUPERSAFETY SRL \_\_\_\_\_.
2. L'Università indica il proprio referente nell'atto di accettazione.

Art. 8 (DURATA)

1. La presente convenzione ha durata di anni tre e decorre dalla data di accettazione da parte dell'Università.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 la presente convenzione cessa di produrre effetti e non può essere rinnovata.

Art. 9 (RISOLUZIONE)

1. Il mancato o difforme utilizzo del finanziamento rispetto a quanto approvato e stabilito e in particolare rispetto alle finalità individuate e la violazione della durata temporale sono causa di risoluzione del rapporto convenzionale.

Art. 10 (MODIFICHE)

1. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate da tutte le parti in forma scritta.

Articolo 11 (SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)

1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta bonariamente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Art. 12 (ATTIVITA' DI MONITORAGGIO)

1. Ai fini del monitoraggio sul corretto utilizzo del finanziamento concesso, i finanziatori possono richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e assunzionali, dei contratti di lavoro, delle buste paga, dei mandati di pagamento, delle certificazioni fiscali e di quant'altro ritenuto necessario.

Art. 13 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)

1. Ciascuna Parte dichiara di essere informata e, per quanto di ragione, espressamente acconsente a che i "dati personali" forniti per l'attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con gli altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti. Titolari sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.
2. Ciascuna Parte dichiara infine di essere informata sui diritti sanciti dal Regolamento EU 679/2016.
3. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti di informativa e di consenso di cui alla vigente disciplina.

Art. 14 (SPESE)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari.

Art. 15 (FORMA DELLA CONVENZIONE)

La presente convenzione, per il contributo a sostegno del posto di ricercatore di cui all'oggetto, essendosi convenuto che venga stipulata con atti separati, rispettivamente di proposta ed accettazione, si perfeziona con la sottoscrizione del Magnifico Rettore, rappresentante legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di specifico e conforme atto di accettazione.

Luogo e data

Per CUM

\_\_\_\_\_

Per DAISY-NET SRL

\_\_\_\_\_

Per CUPERSAFETY SRL

\_\_\_\_\_

Sulla base di quanto illustrato nella presente relazione e della documentazione ad essa allegata, si chiede a questo Consesso di esprimersi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015, sulla Proposta di Convenzione di cui alla delibera del 17 dicembre 2018 del dipartimento di Giurisprudenza, per il finanziamento di n. 1 (uno) posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito nel SSD IUS/11 - settore concorsuale 12/C2 – classe di laurea LMG.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015;
- VISTO il prospetto di calcolo per la copertura dei costi dei contratti di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 17.12.2018;
- VISTO il testo della proposta di Convenzione, per il cofinanziamento di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito ex art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL, integralmente riportato in narrativa;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio Revisori dei Conti, reso nella riunione del 18.03.2019 (verbale n. 589/2019), ai sensi dell'art. 4 del predetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di Convenzione per il cofinanziamento di 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, ex art. 24, comma 3 – lett. a) della Legge n. 240/2010 dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA'

DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL, dando sin d'ora mandato al rettore, ad apportare eventuali modifiche che si renderanno necessarie in sede di sottoscrizione del succitato atto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

RATIFICA D.R. N. 1726 DEL 25.03.2019 (ATTO D'INTESA RELATIVO ALLA DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO DEL PERSONALE UNIVERSITARIO DI CUI AL D. LGS. 21.12.1999, N. 517 E AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA, A SEGUITO PARERE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MEDICINA DEL 4 MARZO 2019)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
DIREZIONE GENERALE – STAFF RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E NAZIONALE

D.R. n. 1726 del 25.03.2019 approvazione Atto d'Intesa relativo alla *Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D. Lgs. 21/12/1999, n.517 e al Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia*, nella formulazione concordata a seguito del parere reso dal competente Consiglio della Scuola di Medicina nel corso della seduta del 4 marzo u.s..



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**SCAMBIO CONTESTUALE DOCENTI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE 240/2010 – PROF. ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PROF. ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

Alle ore 16,00, rientra il prof. Notarnicola.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L'ufficio riferisce che il Prof. Pasquale PORRO, ordinario nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università e il Prof. Franco PERRELLI, ordinario nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 Discipline dello Spettacolo presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino, con istanza in data 26.11.2018 (allegato 1), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso l'Università degli Studi di Torino, il secondo presso questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR.n.2729 del 08.08.2014, hanno espresso parere favorevole:

- il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questa Università - seduta del 17.12.2018 (allegato 2);
- il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo – seduta del 21.02.2019 (allegato 3);
- il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino - seduta del 19.12.2018 (allegato 4);
- il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino – seduta del 11.02.2019 (allegato 5);

Inoltre l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Prof. PORRO – classe IV - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 79.198,98 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Prof. PERRELLI – classe V - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 85.784,13 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi.

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede che *la data dell'eventuale trasferimento decorre dal primo novembre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.*”

Il Rettore invita, pertanto, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art.4 – commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto

al comma 2 del suddetto articolo: “[...] per quanto riguarda il Senato Accademico, anche del parere dei docenti del SSD interessato, ove non si siano già espressi ai sensi dell’art. 3, comma 3 [...]].

Interviene sull’argomento il prof. Ponzio, che propone la decorrenza della mobilità *de qua* dal 01.10.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l’art. 7 - comma 3;
- VISTO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale*, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014 ed in particolare l’art. 4, commi 1 e 2;
- VISTA l’istanza in data 26.11.2018, con la quale i proff. Pasquale Porro, ordinario nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, ed il prof. Franco Perrelli, ordinario nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 Discipline dello Spettacolo, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Torino, hanno chiesto il trasferimento, mediante scambio

	contestuale, il primo, presso l'Università degli Studi di Torino ed il secondo, presso questa Università;
VISTA	la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università in data 17.12.2018;
VISTA	la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino in data 19.12.2018;
ACQUISITO	il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, reso nella riunione del 21.02.2019;
ACQUISITO	il parere favorevole del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino, reso nella riunione del 11.02.2019;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente;
CONDIVISA	la proposta del Direttore del Dipartimento di Studi umanistici, prof. Paolo Ponzio, in ordine alla decorrenza della mobilità <i>de qua</i> dal 01.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art.7 – comma 3 – della Legge n.240/2010, del prof. Pasquale PORRO, ordinario nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, mediante scambio contestuale con il prof. Franco Perrelli, ordinario nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 Discipline dello Spettacolo presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino;
- di approvare la decorrenza della mobilità interuniversitaria dal 01.10.2019, dando mandato al Rettore di definire con l'Università degli Studi di Torino eventuale altra data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità di che trattasi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****INTERVENTI GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI**

Alle ore 16,05, rientrano i dott. De Santis ed i proff. Voza e Otranto.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

**A) “RECENTI INTERVENTI GIURISPRUDENZIALI**

Con sentenza n. 367/2019 (allegato n. 1), pubblicata il 7/3/2019 ed emessa sul ricorso promosso da A.P. contro questa Università e nei confronti di A.M. e D.C. (quest'ultimo non costituito in giudizio), il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia ha fornito indirizzi interpretativi delle norme in materia di incandidabilità a procedure concorsuali per la chiamata dei ricercatori e professori, sui quali la scrivente Direzione ritiene di dover richiamare la particolare attenzione di questo Consesso, anche in considerazione della specifica richiesta del componente del Senato Accademico, dott. Guido Fulvio De Santis, assunta al protocollo con il numero 24496 del 22//2019 (allegato n. 2), avente per oggetto “incompatibilità docenti afferenti a dipartimenti che istituiscono posti da bandire - richiesta inserimento punto all'o.d.g. Senato del 28/3/2019”.

Come si rileva dalle statuizioni dell'adita magistratura, sia la ricorrente A.P. sia A.M. devono essere esclusi dalla procedura selettiva per l'assunzione quale ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, non ravvisandosi sufficienti garanzie di imparzialità della stessa procedura.

Con l'allegata sentenza, il T.A.R. ha, tra l'altro, argomentato che *“E' pacifico che, attraverso la previsione di una clausola di incompatibilità, il Legislatore miri ad evitare, ab origine, ed anche solo potenzialmente, che **componenti** degli organi accademici esercitino un'indebita influenza sulle decisioni dei medesimi, al fine di favorire i propri congiunti, in spregio ai principi di imparzialità e par conditio competitorum che governano le procedure selettive. E', dunque, chiaro che se la “familiarità”, data dall'esistenza di un rapporto di parentela, affinità o coniugio, è potenzialmente in grado di condizionare l'organo della struttura che effettua la selezione, pregiudicandone l'imparzialità, a fortiori, **la circostanza per cui il candidato sia componente dello stesso organo** che indice la procedura e ne gestisce le fasi di propria competenza, partecipando alle relative selezioni, **determina una chiara ipotesi di conflitto di interessi, scongiurabile mediante lo statuto di incompatibilità**”.*

Più in particolare, secondo l'adita magistratura, le ragioni dell'esclusione dalla procedura concorsuale risiedono:

- per la ricorrente principale A.P., nella circostanza di essere stata componente del consiglio di dipartimento al momento della presentazione della domanda, nonché della proposta, da parte del medesimo dipartimento, di “indizione della procedura” (proposta di istituzione del posto). Dalla sentenza risulta, peraltro, che la stessa, oltre ad essere componente del Consiglio di Dipartimento ed aver partecipato alle relative sedute, ha altresì esercitato il diritto di voto sia nella seduta con la quale è stata indetta la procedura, sia nelle sedute in cui il Consiglio di Dipartimento ha individuato i nominativi dei componenti della commissione, pur avendo non solo maturato, in tale ultima fase, i requisiti di partecipazione, ma già presentato la relativa domanda;

- per il ricorrente incidentale A.M., nel legame di convivenza more uxorio con un componente del consiglio di dipartimento. Si noti come, in relazione all'incompatibilità di quest'ultimo, il T.A.R. abbia posto in risalto *“la partecipazione della ricercatrice (n.d.r. convivente) in questione alla seduta del Consiglio di Dipartimento del ..... in cui, nell'elenco delle priorità per l'utilizzo dei P.O. disponibili, è stata indicata proprio l'individuazione di un ricercatore di tipo b) per il settore scientifico disciplinare di cui trattasi”*, da tanto ricavandosi la sussistenza della condizione di incandidabilità fin dalla programmazione stessa del posto e non solo della sua istituzione.

La graduatoria di merito del concorso in argomento annovera, oltre ai predetti ricorrenti, esclusi dalla decisione del T.A.R., anche un terzo idoneo (D. C.), per aver conseguito il punteggio di 72,55 su 100, non travolto dagli effetti della medesima decisione.

Orbene, dal predetto pronunciamento dell'adita magistratura, per il quale, giova evidenziare, non sono ancora scaduti i termini per l'eventuale impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato, parrebbero emergere due possibili soluzioni interpretative delle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità nei concorsi di ricercatore universitario o di professore di I o di II fascia.

- 1) La prima, più restrittiva, che estende sic et simpliciter l'incompatibilità ai componenti del Consiglio del Dipartimento che ha proposto la chiamata, fin dalla programmazione del posto, indipendentemente dalla circostanza che gli stessi abbiano o meno partecipato alla seduta del consiglio. Si evidenzia, al riguardo, quanto affermato dal T.A.R. Puglia, in riscontro alle controdeduzioni della ricorrente A.P. sulle ripercussioni professionali derivanti dalla causa di incompatibilità agli stessi componenti degli organi universitari. In ordine a tale osservazione, il T.A.R. ha argomentato: *“La preclusione per i componenti del consiglio di dipartimento di partecipare a procedure selettive indette dal medesimo, infatti, non comporta un'automatica e generica preclusione alla partecipazione ai concorsi banditi da altri dipartimenti della stessa università (ovvero a quelli banditi da omologhi dipartimenti di altre università), non risultando, quindi, la carriera dei docenti irrimediabilmente pregiudicata, ma solo limitata, in considerazione della rilevata preminenza del valore tutelato dalle disposizioni che dettano le cause di incompatibilità”*.
- 2) La seconda, secondo cui sarebbero esclusi dalle procedure concorsuali per la chiamata di ricercatori e di professori coloro che siano risultati presenti alla seduta di consiglio, fin dal momento della programmazione del posto, indipendentemente dalla circostanza che, all'atto della votazione, si fossero o meno allontanati.

## **B) A.N.A.C.**

Del resto, i rischi di possibili interferenze nelle procedure concorsuali da parte di candidati locali, che potrebbero minarne l'imparzialità, oltre a trovare conferma nell'ulteriore sentenza del Consiglio di Stato n. 477/2019, pubblicata il 18/1/2019 (allegato n. 3), sono richiamati nel documento *“Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”* (allegato n. 4).

Al paragrafo 5.2 *“Procedure di reclutamento a livello locale”*, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in relazione alle procedure di reclutamento ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010<sup>1</sup>, ha, tra l'altro, evidenziato che *“Quest'ultimo sistema di reclutamento era stato introdotto in via transitoria e poi più volte prorogato, da ultimo con il decreto-legge*

---

<sup>1</sup> Procedure consistenti in una selezione riservata ai ricercatori a tempo indeterminato e ai professori associati, già in servizio nella stessa università, che abbiano conseguito l'A.S.N., inquadrabili rispettivamente come professori associati o ordinari.

*244/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 19/2017(art. 4, co. 3-bis). L'Autorità ha rilevato che esso si presta, tuttavia, a pressioni indebite e pertanto se ne raccomanda un utilizzo contenuto [...] In via generale, occorre rilevare che il principale rischio nella fase di reclutamento locale si rinviene nelle pressioni che possono essere esercitate dai candidati (e dai docenti) locali, incentivate dai vincoli/condizionamenti di bilancio, verso la scelta di forme di reclutamento volte a favorire gli interni. Il localismo nel reclutamento, oltre a compromettere gravemente l'imparzialità del sistema, impedisce l'accesso non solo a soggetti meritevoli di altre università italiane, ma anche ai soggetti provenienti da università straniere, riducendo sensibilmente la mobilità tra università diverse, uno dei punti di forza per assicurare libertà e qualità alla ricerca. Ciò a detrimento dell'attrattività dei centri di ricerca italiani nel sistema sempre più internazionalizzato della ricerca e dell'istruzione superiore".*

L'A.N.A.C. raccomanda il recepimento, nei regolamenti e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), di misure *in grado di incidere su comportamenti scorretti e di prevenire episodi di corruzione, di parzialità, di conflitto di interesse.*

Nel successivo paragrafo 5.2.1. Reclutamento dei professori ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. 240/2010, proprio *al fine di ridurre al minimo (n.d.r. possibili) pressioni indebite e contenere il ricorso all'istituto della chiamata diretta* prevista dal predetto art. 24, comma 6, l'A.N.A.C. raccomanda agli Atenei di:

- *autonomamente stabilire il carattere di eccezionalità della procedura;*
- *prevedere che, ogni qualvolta l'ateneo vi faccia ricorso, debba essere prevista una motivazione rafforzata;*
- *assicurare, qualora vi siano una pluralità di candidati in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per accedere alla procedura di chiamata, adeguate procedure valutative di tipo comparativo degli studiosi;*
- *definire modalità di presentazione delle candidature;*
- *consolidare la previsione regolamentare dell'istituzione di apposite commissioni giudicatrici.*

Nello stesso paragrafo, inoltre, l'A.N.A.C., *allo scopo di bilanciare il ricorso alle procedure di cui all'art. 24, co. 6 da parte degli atenei e l'utilizzo di procedure concorsuali aperte agli esterni, ha auspicato, da un lato, che gli stessi atenei aumentino, per quanto possibile, oltre la quota disposta per legge<sup>2</sup>, le risorse finanziarie per l'assunzione di professori esterni, e dall'altro che venga potenziato, con adeguato intervento nazionale, il sistema di incentivi finanziari già esistente.*

Con specifico riguardo, invece, a possibili cause di incandidabilità a procedure per la chiamata di ricercatori e professori, l'A.N.A.C., al successivo paragrafo 5.2.3 Conflitti di interesse fra partecipanti al reclutamento e personale dell'ateneo del documento in disamina, dopo aver rammentato le disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, secondo cui *"ai procedimenti per la chiamata dei professori e dei ricercatori universitari e per il conferimento degli assegni di ricerca, nonché di contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo, non possono partecipare «coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un*

---

<sup>2</sup> La chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (PROGRESSIONI INTERNE), può avvenire fino al 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.

componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo»”, ha raccomandato alle Università di garantirne la rigorosa applicazione, auspicando che:

- le università adottino disposizioni regolamentari coerenti con la ratio della disposizione, assicurandone la massima applicazione ed evitando prassi interpretative ed applicative elusive, tenendo conto anche delle interpretazioni che la giurisprudenza ha elaborato per la norma in questione;
- le commissioni giudicatrici, nella fase di verifica dell'ammissibilità delle domande, procedano ad un attento controllo dell'insussistenza di dette preclusioni.

### C) QUADRO NORMATIVO DI ATENEО

Il vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240 (allegato n. 5), prevede, sulla materia:

- all'art. 4, comma 2, che “Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- all'art. 10, comma 1, che “per le deliberazioni concernenti le proposte di bandi relativi alla istituzione dei nuovi posti in organico, richiamate al precedente art. 2, **il diritto di voto non può essere esercitato** dai titolari di abilitazione limitatamente alla istituzione dei posti relativi alla fascia per la quale l'abilitazione è stata conseguita”.

Si tiene a precisare che, in occasione della richiesta di istituzione dei posti di professori, tale ultima disposizione è, tra l'altro, portata dalla scrivente Direzione all'attenzione delle strutture dipartimentali.

Il vigente Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato (allegato n. 6), invece, prevede, sulla materia:

- all'art. 6, comma 2, ultimo periodo che: “*Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione*”.

Questa Direzione ha cura di trasmettere alle strutture dipartimentali il testo di tale Regolamento in argomento ogni qualvolta comunica la richiesta, deliberata dagli Organi, di programmazione ed istituzione di posti.

In ultimo, si rammenta che l'art. 10 Situazioni di incompatibilità, comma 1 del Codice Etico di Ateneo prevede che “*Non partecipano ai procedimenti per la chiamata di docenti e ricercatori, coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con docenti in servizio nel dipartimento o nella struttura che ha indetto il procedimento di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo*”.



**D) PROPOSTE**

La scrivente Direzione ritiene di dover sottoporre all'esame di questo Consesso l'esigenza di adeguare i vigenti regolamenti di Ateneo:

1. *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240 (D.R. n. 2534 del 2/8/2018);*
2. *per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 2/8/2018);*

alle linee interpretative contenute negli arresti giurisprudenziali descritti in premessa. Tanto, nell'eventualità in cui questo Senato ritenga di condividerli.

Per quanto attiene al Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, pertanto, propone:

- di sostituire l'art. 4, comma 2, con il seguente periodo:

*Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, fin dal al momento della **programmazione** ~~formulazione della richiesta di istituzione~~ di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, **e nelle fasi successive di istituzione di tali posti, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata**, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;*

- dopo il predetto comma 2, di aggiungere il seguente comma:

*Non possono, altresì, partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, fin dal momento della programmazione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, e nelle fasi successive di istituzione di tali posti, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata, afferiscono al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero rivestano il ruolo di Direttore Generale o di componente del Consiglio di Amministrazione;*

- di cassare il primo comma dell'art. 10<sup>3</sup>.

Per quanto attiene al Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, invece, propone:

- di sostituire l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, con il seguente periodo:

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, **fin dal al momento della programmazione** ~~presentazione della domanda, del posto e nelle fasi successive di istituzione di tale posto, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata~~ abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”.*

- dopo il predetto periodo, di aggiungere il seguente comma:

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, fin dal al momento della programmazione del posto e nelle fasi successive di istituzione di tale posto, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata*

---

<sup>3</sup> Per le deliberazioni concernenti le proposte di bandi relativi alla istituzione dei nuovi posti in organico richiamate al precedente art. 2, il diritto di voto non può essere esercitato dai titolari di abilitazione limitatamente alla istituzione dei posti relativi alla fascia per la quale l'abilitazione è stata conseguita.

*afferiscono al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero rivestano il ruolo di Direttore Generale o di componente del Consiglio di Amministrazione”.*”

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, il dott. De Santis, pur riconoscendo le legittime aspettative di carriera del personale docente e tecnico-amministrativo, solleva talune perplessità riguardo alla tematica dell'incompatibilità, suggerendo di intervenire nelle sedi opportune affinché gli Organi deputati non vengano lasciati soli nelle complesse decisioni da assumere e con le connesse responsabilità anche di natura erariale, richiamando altresì il parere espresso dal Collegio dei Garanti dei comportamenti sull'argomento, nonché proponendo una immediata modifica dei Regolamenti, oltre che del Codice Etico di questa Università; il prof. Lovato reputa importante che vengano soddisfatti due requisiti: quello della pubblicità non solo di carattere informativo ma anche partecipativo per consentire a tutti i candidati dell'Ateneo in possesso dei requisiti di partecipare alle selezioni e che non vi sia la partecipazione al voto del candidato al momento in cui viene bandito il posto, rappresentando come l'odierna discussione sia utile ai fini dell'adozione di scelte consapevoli; il dott. Mastropietro esprime talune perplessità con riferimento alla lettura interpretativa offerta sulla tematica, considerata l'autorevolezza delle decisioni giurisprudenziali.

Il prof. Voza rilascia a verbale il seguente intervento:

*“Ritengo che ogni proposta di modifica del vigente Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo non possa spingersi sino al punto di impedire la partecipazione ad un procedimento di chiamata, attivato su proposta di un Dipartimento, a coloro che, semplicemente, afferiscano a tale struttura.*

*Una tale soluzione, infatti, determinerebbe l'abrogazione di fatto dell'art. 24, comma 6, della L. n. 240/2010 (effetto ovviamente non ricavabile da qualsivoglia pronunzia giurisprudenziale) oltre a costituire un vincolo giuridico contrastante con gli artt. 3 (principio di eguaglianza), 33 (libertà di insegnamento e di ricerca) e 97 (principio di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione) della nostra Costituzione.*

*Si rammenti che, diversamente dalla qualità di componente di un organismo elettivo (come il Senato Accademico o il Consiglio di Amministrazione), l'afferenza ad un Dipartimento è una condizione necessaria derivante dallo stato giuridico del professore/ricercatore universitario.*

*Pertanto, si rende necessario, ma al contempo sufficiente, che colui che partecipa ad una procedura selettiva non abbia preso parte alle determinazioni relative alla attivazione della procedura stessa (nel nostro caso, alla istituzione del posto).*

*Del resto, lo stesso Consiglio di Stato ha recentemente affermato che, poiché ogni limitazione del precetto costituzionale del pubblico concorso, alterando le condizioni di parità di trattamento degli aspiranti, deve considerarsi del tutto eccezionale, deve preferirsi l'interpretazione secondo cui tutti i candidati interni alla stessa Università (ivi compresi quelli afferenti al Dipartimento che ha chiesto l'istituzione del posto) devono essere posti in grado di partecipare alla procedura di reclutamento in condizioni di parità.*

*Sarebbe del resto inspiegabile il motivo per cui l'Ateneo dovrebbe precludersi la possibilità di poter selezionare, tra le proprie risorse, quella ritenuta migliore da promuovere in relazione ad un certo insegnamento disciplinare.”*

Al termine, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di estendere il principio sancito nel *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, per il quale: *“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”*, a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc....), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia, così come di estendere il principio sancito nel *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 e, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale: *“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”*, a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc....), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia.

Si allontana il dott. Mastropietro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 240/2010;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO il documento "Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), che, tra l'altro, raccomanda il Recepimento nei Regolamenti e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di "... misure in grado di incidere su comportamenti scorretti e di prevenire episodi di corruzione, di parzialità, di conflitto di interesse...";

- VISTA la sentenza del T.A.R. Puglia n. 367/2019, pubblicata in data 07.03.2019;
- VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 477/2019, pubblicata in data 18.01.2019, con particolare riferimento al principio d'imparziale svolgimento della selezione, che "... *legittima l'estensione normativa dello status d'incompatibilità anche al soggetto in conflitto di interessi...*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad estendere il principio sancito nel *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, per il quale:
- “Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”*,
- a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia,
- CONDIVISA altresì, la proposta del Rettore volta ad estendere il principio sancito nel *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 e, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale:
- “Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero*

*un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”,*

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia,

#### DELIBERA

- di estendere il principio sancito nel Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, per il quale:

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”,*

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità, che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- per l'effetto, di modificare l'art. 4, comma 2 del predetto Regolamento, come segue:

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:*

*- della programmazione o della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,*

*ovvero nelle fasi successive:*

*- della proposta di nomina della commissione valutatrice,*

*- della proposta di chiamata,*

*abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto ~~professore o ricercatore~~ appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”;*

- di estendere il principio sancito nel Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 ed, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale:

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”*,

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- per l'effetto, di modificare l'art. 6, comma 2, ultimo periodo del predetto Regolamento, come segue:

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:*

*- della programmazione o della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico, ovvero nelle fasi successive:*

*- della proposta di nomina della commissione valutatrice,*

*- della proposta di chiamata,*

*abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La dott.ssa GALLO Annarosa Ricercatore a tempo determinato in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, ha chiesto di essere autorizzata a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza) eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
GALLO Annarosa	Ricercatore a tempo determinato - tipo a	Studi umanistici	XXXX	Dipartimento di Studi Umanistici P.zza Umberto I n. 1

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente



Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i.;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTA la richiesta, avanzata dalla dott.ssa GALLO Annarosa, ricercatore a tempo determinato di tipo a) in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa al ricercatore a tempo determinato di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

<b>DOCENTE</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>
GALLO Annarosa	Ricercatore a tempo determinato – tipo a)	Studi Umanistici

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““Il dott. Antonello PADUANO, ricercatore a tempo determinato in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza) eleggendo domicilio rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
Antonello PADUANO	Ricercatore a tempo determinato - tipo a)	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	XXX	XXXX

””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i.;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTA la richiesta, avanzata dal dott. PADUANO Antonello, ricercatore a tempo determinato di tipo a) in servizio presso questa Università, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa al ricercatore a tempo determinato di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

<b>DOCENTE</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>
PADUANO Antonello	Ricercatore a tempo determinato – tipo a)	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale docente:

““Il Prof. Giovanni SANESI professore straordinario in servizio presso questa Università, Direttore del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, previo parere favorevole del Decano del Dipartimento, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza), eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo come da prospetto sottoindicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
SANESI Giovanni	I fascia	Scienze agro-ambientali e territoriali	XXXXX	XXX

””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI l'art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i. e l'art. 1 della Legge 25.10.1977, n. 808;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTA la richiesta, avanzata dal prof. SANESI Giovanni, Professore universitario di I fascia in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Decano del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa al Professore di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

<b>DOCENTE</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>
SANESI Giovanni	I fascia	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – CHIAMATA DIRETTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Senato e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 2.10.2018, in merito alla richiesta di chiamata diretta della prof.ssa Brattico Elvira, quale professore di I fascia nel SSD M-PSI/02 - Psicobiologia e Psicologia Fisiologica, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005, proposta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, hanno deliberato di: *“autorizzare la chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge 230/2005, della prof.ssa Elvira Brattico, quale professore di I fascia nel SSD M-PSI/01 Psicologia Generale, proposta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con imputazione di 0,50 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MIUR, 0,35 a valere sul Fondo di Investimento Strategico anno 2017 e 0,15 P.O. a valere sulle risorse ordinarie dell'anno 2018 (50% turn over già utilizzabile nota MIUR n. 10022 del 01.08.2018) del Dipartimento proponente.”*

Con nota 4564 dell'8.03.2019 (allegato 1), il MIUR ha comunicato l'autorizzazione della chiamata diretta della prof.ssa Elvira Brattico, quale professore di I fascia, richiesta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione e deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.10.2018.

Il Ministero, tuttavia, ha precisato che la predetta chiamata diretta non potrà fruire dell'apposito cofinanziamento e **dovrà pertanto gravare esclusivamente sulle risorse di Ateneo**, poiché l'Università di Bari, per il triennio 2015/2017, non è risultata in regola con il vincolo di cui all'art. 18, comma 4 Legge 240/2010, avendo registrato, per lo stesso triennio, una percentuale di professori “esterni” pari al 19,24%, in luogo della prescritta percentuale del 20.

Nel rammentare che il rispetto del predetto vincolo è verificato dal competente Dicastero sulla base delle assunzioni in servizio del personale docente, e non al momento dell'indizione del bando di concorso, si precisa che la minore percentuale, rispetto al 20%, è dipesa dalla circostanza che talune assunzioni programmate e bandite ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 nell'anno 2017 sono dovute avvenire con la presa di servizio nell'anno 2018.

La suddetta decisione del MIUR è stata portata all'attenzione della Commissione paritetica di SA e CA Monitoraggio del giorno 13.03.2019.

La Commissione, al riguardo, ha approvato la proposta del Rettore *di valutare la possibilità di proporre agli Organi di Governo di procedere alla chiamata della prof.ssa Brattico con impegno di 0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50 a valere sul Fondo reclutamento (cd basket 2) P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente.*

La suddetta commissione, sempre nella stessa seduta, ha preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica dell'11/2/2019, relativa alla proposta di chiamata diretta (studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio) del prof. Lucio Centrone, quale professore di II fascia nel SSD MAT/02 (allegato 2).

La Commissione, al riguardo, ha approvato la proposta del Rettore: “di finanziare con le risorse F.I.S. tale chiamata diretta, con eventuale successiva riattribuzione all’Ateneo dell’eventuale quota di cofinanziamento ministeriale (0,35 su un totale di 0,7).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”; ed in particolare, l’art. 1;
- VISTA la propria delibera del 02.10.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.10.2018;
- VISTO il verbale della Commissione paritetica SA-CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 13.03.2019;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 4564 del 08.03.2019;
- VISTO l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, relativo alla riunione del 11.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 100 del 12.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione (Dipartimento proponente della chiamata diretta) a proporre la chiamata della prof.ssa Elvira Brattico ed il relativo inquadramento, tenendo conto anche dell'anzianità di servizio e della valutazione del merito, come previsto dall'art. 5 del DM 587/2018;
- di demandare ad un'apposita Commissione, composta dai proff. Roselli, Schingaro e Stramaglia, il compito di verificare la coerenza della proposta di chiamata diretta, presentata dal Consiglio di Dipartimento di Matematica nella seduta dell'11/2/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, ai requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- che le risultanze della predetta Commissione siano riferite direttamente al Consiglio di Amministrazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

RATIFICA D.R. N. 1371 DEL 28.02.2019 (SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AI PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ PER L'A.A. 2018/2019)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Servizi al Personale – U.O. Procedure concorsuali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore porta a conoscenza di questo consesso che con DD.MM. 8 febbraio 2019 n. 92, 21 febbraio 2019 n.118, 27 febbraio 2019 n. 158, le Istituzioni Universitarie hanno il compito di attivare corsi di formazione per il conseguimento delle abilitazioni all'insegnamento per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nei limiti dei posti attribuiti a questa Università e precisamente:

Scuola dell'Infanzia: n. 120 posti.

Scuola Primaria: n. 120 posti.

Scuola Secondaria di primo grado: n. 100 posti.

Scuola Secondaria di secondo grado: n. 100 posti.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, nella seduta del 26/02/2019, ha deliberato in merito alle quote di partecipazione prevedendo il contributo di iscrizione alla prova, per ciascun ordine scolastico, pari a euro 100,00 e l'importo della tassa di iscrizione pari a euro 2.800; inoltre ha deliberato in merito all'affidamento al CINECA della predisposizione dei questionari oggetto della prova preselettiva.

Stante l'imminenza delle prove preselettive, fissate nei giorni 15 e 16 aprile p.v., nonché l'urgenza di emanare il bando di selezione, con D.R. n.1371 in data 28/02/2019 (che si allega), in analogia alle prove selettive attivate nei cicli precedenti, sono stati adottati i predetti importi ed è stato autorizzato l'affidamento al CINECA della predisposizione dei test preselettivi di cui trattasi.

Tutto ciò premesso, si porta a ratifica di codesto Consesso, il D.R. n. 1371 in data 28/02/2019.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 08 febbraio 2019, n. 92;  
 VISTO il D.M. 21 febbraio 2019, n. 118;  
 VISTO il D.M. 27 febbraio 2019, n. 158;  
 VISTO il D.R. 28 febbraio 2019, n. 1371,

#### DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 1371 del 28.02.2019, per il quale:

- il contributo per la partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado, istituiti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'a.a. 2018/2019, è pari ad € 100,00;
- la tassa di iscrizione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità è pari ad € 2.800,00;
- la predisposizione dei test, il materiale per l'espletamento dello stesso e la relativa correzione sia affidata al Consorzio Interuniversitario CINECA.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICHIESTA DEL COORDINAMENTO RTI-BARI, FORMULATA CON NOTA PROT. N. 24875 DEL 25.03.2019, DI ADEGUAMENTO DELLA RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA RICONOSCIUTA AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO, PER L’AFFIDAMENTO DI CORSI E MODULI CURRICULARI UNIVERSITARI**

Il Rettore, dopo aver richiamato il *Regolamento per l’attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari a tempo indeterminato*, emanato con D.R. n. 2267 del 17.06.2015, apre il dibattito sul documento acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 24875, in data 25.03.2019, da parte del Coordinamento RTI-BARI, concernente: *“Richiesta di adeguamento della retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai ricercatori a tempo indeterminato, per l’affidamento di corsi e moduli curriculari universitari”* e relativo elenco dei firmatari *ivi* allegato ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Intervengono sull’argomento, tra gli altri, il prof. Lapiana che, dopo aver illustrato la richiesta di adeguamento della retribuzione aggiuntiva per i ricercatori a tempo indeterminato, per l’affidamento di corsi e moduli curriculari universitari, evidenzia l’esigenza di stanziamenti in bilancio a copertura dei relativi costi, richiamando l’audizione ad inizio seduta di una delegazione di ricercatori a tempo indeterminato (RTI-BARI), mentre il prof. Bronzini sottolinea la competenza del Consiglio di Amministrazione in materia.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di avviare la valutazione dell’istanza *de qua*, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, emanato con D.R. n. 2267 del 17.06.2015;
- VISTO** il documento acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 24875, in data 25.03.2019, da parte del Coordinamento RTI-BARI, concernente: *“Richiesta di adeguamento della retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai ricercatori a tempo indeterminato, per l'affidamento di corsi e moduli curriculari universitari”* e relativo elenco dei firmatari *ivi* allegato;
- UDITA** l'illustrazione del prof. Gianluigi La Piana;
- AUDITA** ad inizio seduta, una delegazione di ricercatori a tempo indeterminato (RTI-BARI);
- SENTITO** il dibattito;
- CONDIVISA** la proposta del Rettore volta ad avviare la valutazione dell'istanza *de qua*, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza,

DELIBERA

di avviare la valutazione dell'istanza di cui al documento Prot. n. 24875 del 25.03.2019, da parte del Coordinamento RTI-BARI, concernente: *“Richiesta di adeguamento della retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai ricercatori a tempo indeterminato, per l'affidamento di corsi e moduli curriculari universitari”*, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO - ANNO ACCADEMICO 2019/2020:

ADEMPIMENTI

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE ACCADEMICA INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE) E L'UNIVERSIDADE DE SÃO PAULO - FACULDADE DE FILOSOFIA, CIÊNCIAS E LETRAS DE RIBEIRÃO PRETO (BRASILE) E DESIGNAZIONE COORDINATORE E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE DEI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

L'Ufficio riferisce che, in data 06.02.2019, il Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie, prof. Domenico Di Bari, ha inviato l'estratto dal Verbale del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie con il quale, nella seduta del 19.12.2018, è stata approvata la proposta di Convenzione Accademica Internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di Scienze e Tecnologie e l'Universidade de São Paulo - Faculdade de Filosofia, Ciências e Letras de Ribeirão Preto (Brasile), proposta dal Prof. Enrico Iannelli e dal dott. Marcello D'Abbicco, afferenti al Dipartimento di Matematica, *"al fine di favorire la collaborazione accademica nell'ambito di tutte le aree scientifiche delle due Università e di promuovere lo scambio di docenti/ricercatori, studenti dei corsi post-laurea e studenti dei corsi di laurea e di personale tecnico-amministrativo delle rispettive istituzioni."*

L'Ufficio evidenzia che alla suddetta delibera è stata allegata la bozza della Convenzione Accademica de qua, (All. A).

In merito all'Art. 2 - Obiettivi e Forme di Collaborazione - della suddetta Convenzione e precisamente al punto 2.2. "Studenti iscritti ai corsi di laurea e post laurea, l'Ufficio rappresenta che:

- ciascuna Università procederà alla preselezione dei candidati da proporre all'altra Istituzione, che deciderà se e quali di essi ammettere al Programma, dandone tempestiva notizia all'Ateneo partner;
- le tasse di iscrizione saranno pagate esclusivamente presso l'ateneo di provenienza, in regime di reciprocità, fatti salvi eventuali oneri fiscali nazionali del Paese ospitante;
- gli studenti selezionati si faranno carico delle spese di assicurazione, secondo quanto previsto dagli accordi di mobilità internazionale tra le due Istituzioni.

L'ufficio rappresenta, inoltre, che in merito al rilascio *"del doppio diploma di laurea e all'attività di correlatore di testi,"* risulta opportuno redigere accordi attuativi specifici, previo parere della Scuola di Scienze e Tecnologie.

L'Ufficio prosegue l'esposizione evidenziando che il Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie, nella predetta seduta, ha proposto come coordinatore scientifico per il coordinamento tecnico e amministrativo delle attività della Convenzione de qua, il dr. Marcello D'Abbicco per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e per la Scuola di Tecnologie.

Come indicato nell'Articolo 5 - Coordinamento della Convenzione, *"In qualità di coordinatori tecnici e amministrativi della presente convenzione, sono indicati il Prof. Marcelo Rempel Ebert e il Prof. Tiago Henrique Picon per la Faculdade de Filosofia, Ciências e Letras de Ribeirão Preto, e, per l'Università degli Studi di Bari, il Dr. Marcello*

*D'Abbicco come coordinatore scientifico e la scuola di Scienze e Tecnologie per il coordinamento tecnico e amministrativo*", occorrerà, pertanto, designare/confermare il responsabile della Convenzione *de qua*.

L'Ufficio rappresenta, infine, che il testo della bozza di Convenzione Accademica Internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di Scienze e Tecnologie e l'Universidade de São Paulo - Faculdade de Filosofia, Ciências e Letras de Ribeirão Preto (Brasile), non presenta sostanziali difformità rispetto allo schema di convenzione adottato da questa Università per l'avvio di collaborazioni accademiche con Università estere.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina del prof. Enrico Iannelli e del dott. Marcello D'Abbicco – Scuola di Scienze e Tecnologie, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di "Scienze e Tecnologie", di cui alla riunione del 19.12.2018, trasmesso con nota prot. n. 6/2019, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 11098 del 07.02.2019, in ordine alla Convenzione Accademica Internazionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di "Scienze e Tecnologie" e la *l'Universidade de São Paulo - Faculdade de Filosofia, Ciências e Letras de Ribeirão Preto (Brasile)*;



VISTO il testo della Convenzione *de qua*, secondo lo schema proposto;  
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche in ordine alla proposta della Scuola di Scienze e Tecnologie di designazione del dott. Marcello D'Abbicco, quale Coordinatore scientifico della predetta Convenzione;  
CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Enrico Iannelli e del dott. Marcello D'Abbicco – Scuola di Scienze e Tecnologie, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione Accademica Internazionale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di Scienze e Tecnologie e *l'Universidade de São Paulo - Faculdade de Filosofia, Ciências e Letras de Ribeirão Preto (Brasile)*, secondo lo schema proposto;
- di designare quale Coordinatore scientifico, per questa Università – Scuola di Scienze e Tecnologie, il dott. Marcello D'Abbicco;
- di nominare quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Accordi specifici, il prof. Enrico Iannelli e il dott. Marcello D'Abbicco – Scuola di Scienze e Tecnologie;
- di riservarsi l'approvazione di Accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo, riguardanti le attività di cooperazione previste nella predetta Convenzione;
- di invitare la Scuola di Scienze e Tecnologie a definire le modalità di selezione per gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 28.03.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E LA UNIVERSIDAD FRANCISCO DE VITORIA (SPAGNA)

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E LA UNIVERSIDAD FRANCISCO DE VITORIA (SPAGNA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

““L'Ufficio riferisce che, in data 11.02.2019, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, seduta del 16.01.2019, il cui ommissis viene di seguito riportato:

*"Il Direttore invita il dott. Marsano a voler relazionare in merito.*

*Il dott. Marsano informa di aver ricevuto dalla Universidad Francisco de Vitoria (Spagna) la proposta di un accordo di cooperazione istituzionale, maturata in occasione delle interlocuzioni avvenute per il prossimo arrivo presso il Dipartimento, di un loro studente nell'ambito dell'Erasmus+Traineeship.*

*Egli, quindi, nel far presente che con il supporto del competente Ufficio si è proceduto ad armonizzare detta proposta di convenzione con il nuovo schema-tipo di accordo di cooperazione accademico dell'Università di Bari, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 21/12/2018, passa ad illustrare nel dettaglio la bozza che si propone in approvazione, redatta solamente in lingua inglese, soffermandosi sulle integrazioni/modifiche operate rispetto al suddetto schema-tipo. In specie:*

*- l'integrazione all'art. 3, con la clausola di salvaguardia dei diritti dei terzi in caso di risoluzione;*

*- la previsione di nuovi articoli 7 "Conditions for students/postgraduate and professor e 8 "Particular Financial responsibilities" con conseguente scorrimento della numerazione degli articoli;*

*- il richiamo, nel nuovo art. 10, al Regolamento europeo 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;*

*- l'integrazione del testo con un nuovo articolo (art. 12) relativo all'arbitrato.*

*Non si ritiene che le modifiche allo schema tipo siano di carattere sostanziale. In alcuni casi, peraltro - con riferimento agli artt. 7 e 8 - le modifiche dotano il testo di immediata esecutività consentendo di snellire le procedure successive, relative alla definizione e stipula di appositi protocolli esecutivi.*

*In ossequio, quindi, all'art. 2 del testo di che trattasi, egli manifesta la disponibilità a ricoprire l'incarico di coordinatore della convenzione e propone la prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi e il dott. Luigi Viggiano quali componenti della Commissione incaricata dei protocolli esecutivi.*

*Al termine dell'illustrazione, il Direttore invita il Consiglio a volersi pronunciare in merito.*

*Il Consiglio, all'unanimità, approva, per quanto di competenza, l'Institutional Cooperation Agreement da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento di Biologia e la Universidad Francisco de Vitoria (Spagna), nella formulazione che si allega al presente verbale, proponendo il dott. René Massimiliano Marsano quale*

*coordinatore della Convenzione e la prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi e il prof. Luigi Viggiano quali componenti della Commissione incaricata dei protocolli esecutivi."*

L'Ufficio prosegue l'esposizione riportando, qui di seguito, il testo dell'Accordo *de quo* tradotto in lingua italiana:

**"ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA**

tra

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (Piazza Umberto I, 1, 70121, Bari- Italia), rappresentata dal Rettore in carica, prof. Antonio Felice URICCHIO

e

la "UNIVERDIDAD FRANCISCO DE VITORIA" (Ctra. Pozuelo-Majadahonda, km. 1.8, Pozuelo de Alarcon, 28223 Madrid – Spagna),rappresentata dal Rettore in carica, Dr. Daniel Sada,

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti";

**PREMESSO CHE**

le Parti perseguono le medesime finalità nei campi della formazione, della ricerca e della diffusione della cultura;

le Parti altresì perseguono l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

le Parti hanno un interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di cooperazione internazionale;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ARTICOLO1:OGGETTO**

Le Parti contraentisi impegnano a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e tra i due Paesi, su basi di uguaglianza e reciproco vantaggio.

La collaborazione tra le due istituzioni potrà attuarsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;
- attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;
- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;
- scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;
- elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;
- elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;

- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

### **Art. 2: PROGRAMMI DI COOPERAZIONE**

I programmi, i periodi e le modalità della Cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive, sottoscritti dai Rettori di entrambe le Università, la cui validità non sarà inferiore ad un anno né superiore a tre e che produrranno effetti a cominciare dal primo giorno successivo alla firma.

I protocolli e le convenzioni esecutive saranno predisposti di comune accordo da una Commissione composta dal Rettore, o suo Delegato, in qualità di Coordinatore, e da due professori universitari da parte di ciascuna Università. La Commissione avrà il potere di designare degli esperti.

Le Parti sin d'ora designano come referenti: il prof. / dr. \_\_\_\_\_ per l'Università di \_\_\_\_\_ e il prof. / dr. \_\_\_\_\_ per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I Protocolli e le convenzioni esecutive, sottoscritti da entrambi i Rettori delle due Università, saranno allegati alla presente convenzione. Essi conterranno la descrizione precisa delle forme di Cooperazione da svilupparsi tra le medesime secondo l'art. 1 della presente convenzione e l'indicazione analitica dei preventivi di spesa.

Ciascuna Università si impegna a dare piena informazione del contenuto del presente accordo e dei suoi protocolli e convenzioni esecutive alla rispettiva Comunità Universitaria.

### **ARTICOLO 3: DURATA, RESCISSIONE, RINNOVO**

Il presente accordo è esecutivo dal momento della sua firma da entrambe le parti a partire dalla più recente data di sottoscrizione, ha durata quinquennale e potrà essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di almeno sei (6) mesi, adducendo congrua motivazione. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza/rescissione del presente accordo.

La cessazione svincola entrambe le Parti da ulteriori obblighi, eccezion fatta per pagamenti dovuti come da allegato facente parte integrante del suddetto accordo, e senza pregiudicare diritti di terze parti.

Al termine del presente accordo i referenti di cui all'art. 2 redigono una relazione congiunta sull'attività svolta e sui risultati raggiunti. Similare relazione, a carattere intermedio, è redatta dopo tre anni dalla decorrenza del presente accordo.

In caso di rinnovo, le modalità di attuazione dell'accordo e gli obiettivi da conseguire possono essere confermati, ampliati o modificati, previa approvazione dei rispettivi organi competenti.

### **ARTICOLO 4: DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente accordo spettano, salvo diverse disposizioni stabilite da ulteriori specifici accordi, in comproprietà ad entrambe le istituzioni, che si impegnano a proteggerli e a valorizzarli, secondo le norme dei rispettivi ordinamenti. Qualora i risultati vengano prodotti separatamente, la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca è dell'istituzione nella quale sono stati raggiunti, salvo accordi specifici preventivamente stipulati con l'istituzione partner.

### **ARTICOLO 5: RISERVATEZZA**

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato, eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'Accordo.

**ARTICOLO 6: ONERI, ASSISTENZA E SUPPORTO**

Allo scopo di realizzare le attività oggetto del presente accordo, le due Istituzioni si impegnano a reperire i mezzi necessari, nel limite e nel rispetto delle normative vigenti nei rispettivi Paesi. L'onere della spesa, identificata di comune accordo, ove non esista apposito fondo di altra provenienza (Ministeri, Istituti e Organismi sovranazionali, enti nazionali pubblici e privati, Commissione Europea, etc.) graverà, previa verifica di sostenibilità finanziaria, sulle singole strutture universitarie direttamente coinvolte nell'iniziativa.

Ciascuna istituzione assicurerà, nel rispetto delle proprie leggi e regolamenti, l'assistenza e il supporto a studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo ospiti nel proprio Ateneo.

Le spese di viaggio, vitto ed alloggio sono a carico di chi effettua la mobilità, ove non sia altrimenti previsto.

Le strutture invianti possono concorrere alle spese erogando un contributo finanziario a supporto della mobilità qualora siano disponibili le risorse necessarie.

In caso di disponibilità fondi, le strutture ospitanti possono concorrere alle spese con un contributo.

Alla conclusione della mobilità, l'Università ospitante si impegna a rilasciare una attestazione scritta con l'indicazione dell'effettivo periodo di mobilità svolto.

**ARTICOLO 7: CONDIZIONI INERENTI AGLI SCAMBI FRA STUDENTI /  
DOTTORANDI E DOCENTI****1. Scambi studenti e post-laurea**

- a) L'Istituzione ospitante si impegna a fornire informazioni sulla documentazione necessaria all'ammissione dello studente in ingresso; si impegna inoltre a fornire istruzioni per l'ottenimento del visto in conformità alle norme giuridiche e di immigrazione del Paese d'arrivo. I visti in questione costituiscono un requisito necessario all'ammissione dello studente;
- b) Allo studente in arrivo è richiesto di aver superato gli esami (o aver ottenuto i crediti) corrispondenti al primo anno del piano di studi dell'Istituzione di appartenenza; dovrà inoltre soddisfare tutti i requisiti accademici e linguistici richiesti dall'Istituzione ospitante;
- c) Gli studenti che partecipano allo scambio avranno tutti i diritti e i doveri previsti dall'Istituzione ospitante e saranno soggetti agli stessi regolamenti.

**2. Scambio docenti**

- a) L'Area accademica interessata allo scambio di docenti sarà selezionata in conformità agli interessi comuni fra la "Universidad Francisco de Vitoria" e l'"Università degli Studi di Bari Aldo Moro", tenendo conto dell'interesse e della disponibilità dei docenti. Il calendario e la durata dello scambio dipenderanno dalla disponibilità di entrambe le Istituzioni, che si accorderanno a questo proposito per iscritto. Inoltre, entrambe le Istituzioni si accorderanno per iscritto sui candidati da nominare per lo scambio;
- b) I visiting professor dovranno dimostrare all'Istituzione ospitante di disporre di tutta la documentazione richiesta per lo scambio (visti, carte di identità, residenza ecc.);
- c) A causa della natura eccezionale dello scambio, i doveri a cui i visiting professor dovranno adempiere saranno determinati da entrambe le Istituzioni come oggetto di discussione in accordi attuativi.

## **ARTICOLO 8: RESPONSABILITÀ FINANZIARIE PARTICOLARI**

### Condizioni generali

- a) La “Universidad Francisco de Vitoria” si impegna a versare mensilmente 400 euro per studente all’Istituzione ospitante, cifra corrispondente alle spese supplementari. Tale pagamento comprende l’accesso a tutto il materiale di laboratorio e all’attrezzatura necessari. In caso di reciprocità (ove per reciprocità si intende lo scambio dello stesso numero di studenti per anno accademico fra le due istituzioni), non vi saranno scambi economici fra la “Universidad Francisco de Vitoria” e XXXX, salvo accordi presi fra le Parti in questione in iscritto come allegato all’accordo in esame.
- b) Ogni progetto nell’ambito del suddetto accordo di cooperazione che possa implicare ulteriori spese sarà preso in esame singolarmente, e le sue condizioni saranno concordate per iscritto dalle parti contraenti, come allegato al suddetto accordo o come accordo separato.

### Scambio studenti

- a) Gli studenti in ingresso che parteciperanno al presente Programma di Scambio dovranno pagare regolarmente le tasse previste dall’Istituzione di partenza.
- b) Gli studenti in ingresso si faranno carico di tutte le spese extra-curricolari e personali presso l’Istituzione ospitante inclusi viaggio, vitto e alloggio (con eventuali vincoli di alloggio e spese d’affitto), trasporti locali, materiale didattico e tutte le altre spese in cui possano incorrere.
- c) Lo studente in arrivo dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa che copra le cure mediche in caso di problemi di salute e infortuni ed eventuali spese di rimpatrio, come richiesto prima del suo arrivo nel Paese di destinazione.

### Scambio docenti

- a) Ciascuna Istituzione si fa carico dei compensi dei rispettivi docenti per tutta la durata dello scambio.
- b) Il visiting professor si fa carico delle spese di vitto e alloggio, trasporti, assicurazione (medica o di altre tipologie).

## **ARTICOLO 9: COPERTURA ASSICURATIVA**

Sarà cura delle due Università verificare le coperture assicurative, ivi compresa quella sanitaria, degli studenti e del personale coinvolto in flussi di mobilità, nel rispetto delle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Gli interessati dovranno provvedere personalmente alla copertura sanitaria: se in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) hanno automaticamente diritto alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale in tutti i Paesi aderenti all’U.E. (per informazioni collegarsi ai seguenti siti:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it>  
[www.sistemats.it](http://www.sistemats.it)

Tuttavia, la copertura della Tessera Europea di Assicurazione Malattia o di un’assicurazione privata può non essere sufficiente, soprattutto in caso di rimpatrio e di uno specifico intervento medico. In tali casi un’assicurazione aggiuntiva privata potrebbe essere utile.

Per studenti in uscita e personale dell’Università degli Studi di Bari

- La copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) a carico dell’Università degli Studi di Bari, oltre alle assicurazioni di legge (T.U. INAIL), è offerta come di seguito precisato:

- Studenti: oltre alle assicurazioni di legge (T.U. INAIL) sono coperti da polizza assicurativa accesa con la Compagnia di Assicurazioni Ace European Group a far tempo dal 01.07.2015 e fino al 28.02.2019 e da polizza assicurativa accesa con la Compagnia di Assicurazioni Harmonie Mutuelle sede italiana, a far tempo dal 01.07.2015 e fino al 28.02.2019, rispettivamente per la Responsabilità Civile ed i rischi Infortuni, con validità nel mondo intero.

-Dottorandi, Specializzandi tutti tranne Scuola di medicina, Corsisti di perfezionamento, Assegnisti di Ricerca, Tutor-Valutatori, Docenti a contratto, Personale T/A) oltre alle assicurazioni di legge (T.U. INAIL) sono coperti da polizza assicurativa accesa con la Compagnia di Assicurazioni Ace European Group a far tempo dal 01.07.2015 e fino al 28.02.2019 polizza assicurativa accesa con la Compagnia di Assicurazioni Harmonie Mutuelle sede italiana, a far tempo dal 01.07.2015 e fino al 28.02.2019 rispettivamente per la Responsabilità Civile ed i rischi Infortuni, con validità nel mondo intero.(dati da aggiornare dopo il rinnovo delle polizze).

Per studenti in uscita e personale dell'Università di Francisco de Vitoria

- La copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) a carico dell'Università di \_\_\_\_\_ (campo da compilare a cura dell'Università partner).

#### **ARTICOLO 10:TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo generale e agli accordi attuativi di cui all'art. 3, in conformità alla regolamentazione (EU) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 in materia di protezione di persone fisiche in relazione al trattamento di dati personali e al trasferimento degli stessi e che abroga la Direttiva 95/46/EC (Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR).

#### **ARTICOLO 11: MODIFICHE ED EMENDAMENTI**

Il presente accordo può essere modificato tramite apposito emendamento sottoscritto da entrambe le Parti.

#### **ARTICOLO 12: INTERVENTO DI TERZI**

**Le Parti contraenti sottoporranno ogni questione relativa all'interpretazione del suddetto accordo e al suo adempimento, che non potrà essere risolta di comune accordo, all'attenzione di terze parti designate precedentemente.**

#### **ARTICOLO 13: NORME FINALI**

Il presente accordo è redatto in \_\_\_\_\_ copie originali in lingua italiana e \_\_\_\_\_,una copia per ciascuna parte, facenti ugualmente fede.

Bari,



Il Rettore

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Prof. Antonio Felice URICCHIO

Il Rettore

Università \_\_\_\_\_  
Prof. \_\_\_\_\_

L'Ufficio fa presente che il suddetto Accordo di cooperazione, pur non essendo conforme al nuovo schema-tipo di convenzione, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2018, adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta sostanziali difformità e prevede il riconoscimento dell'attività svolta all'estero con l'indicazione dei crediti accademici previsti per ogni corso di studi.

Per quanto attiene la realizzazione di programmi, attività di ricerca e progetti di cooperazione, saranno redatti accordi specifici di comune accordo tra le due Università e sottoposti all'approvazione degli Organi di governo.

Inoltre, si precisa, altresì, che gli artt. 7 - Condizioni inerenti agli scambi fra studenti / Dottorandi e Docenti - e 8 - Responsabilità finanziarie particolari - dell'Accordo di cooperazione *de quo*, non potranno essere di immediata esecutività, così come riportato nel suddetto omissis del verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, e che gli stessi dovranno anch'essi essere disciplinati attraverso specifici protocolli esecutivi, sottoposti all'approvazione degli Organi di Governo.

Inoltre, l'Ufficio evidenzia che le coperture assicurative offerte dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come da art. 9 dell'Accordo *de quo*, sono state prorogate al 31.12.2019 e, pertanto, occorre riformulare il suddetto articolo.

L'Ufficio evidenzia, inoltre, che come indicato all'art. 2, occorrerà designare/confermare, per questa Università, il responsabile scientifico nonché i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi e che il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella suddetta seduta ha individuato il dott. René Massimiliano Marsano, quale referente scientifico della Convenzione, *la* prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi e il prof. Luigi Viggiano, quali componenti della predetta Commissione.””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di confermare il prof. René Massimiliano Marsano, quale Referente scientifico e di designare i proff. Clelia Tiziana Storlazzi e Luigi Viggiano, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 16.01.2019, di approvazione dell'*Institutional Cooperation Agreement* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Biologia e la *Universidad Francisco de Vitoria (Spagna)*, proposto dal dott. René Massimiliano Marsano;
- VISTA** la bozza dell'Accordo *de quo*, integralmente ripotato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca;
- RAVVISATA** la necessità di procedere alla designazione del Referente scientifico e dei componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi;

CONDIVISA la proposta di conferma del prof. René Massimiliano Marsano, quale Referente scientifico e di designazione dei proff. Clelia Tiziana Storlazzi e Luigi Viggiano, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'*Institutional Cooperation Agreement* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Biologia e la *Universidad Francisco de Vitoria (Spagna)*, integralmente riportato in narrativa, previa riformulazione dell'art. 9 "Copertura Assicurativa", tenendo presente che le stesse sono state prorogate al 31.12.2019;
- di confermare, quale Referente scientifico per questa Università, il prof. René Massimiliano Marsano;
- di designare, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi, i proff. Clelia Tiziana Storlazzi e Luigi Viggiano;
- di riservarsi l'approvazione di accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo comunicando ai docenti succitati ed al Dipartimento proponente che gli artt. 7 e 8 dell'Accordo non sono, pertanto, da ritenersi immediatamente operativi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LA CREAZIONE DI CODIPLOMA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÉ DE LORRAINE (FRANCIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con nota prot. n. 20124 del 07.03.2019, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 01.03.2019, relativo alla proposta di Convenzione di cooperazione internazionale per la creazione di un codiplota tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'Université de Lorraine (Francia), unitamente a una bozza di detto accordo.

Nella suddetta seduta, il Direttore del Dipartimento, Prof. Giovanni Lagioia, ha sottoposto ai componenti del Consiglio, la proposta di una Convenzione di cooperazione internazionale per la creazione di un codiplota di laurea magistrale M1 in Economie des Entreprises et des Marchés (Université de Lorraine- Nancy) e delle lauree magistrali in Economia e Management e Consulenza Professionale per le Aziende (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Università degli Studi di Bari Aldo Moro), evidenziando l'importanza di tale iniziativa per il dipartimento al fine di favorire la mobilità internazionale di studenti e docenti e incentivare lo sviluppo di relazioni internazionali tra le Università. Tale accordo prevede per ogni anno lo scambio di un massimo di 5 studenti che posseggano per lo meno il livello B2 in lingua inglese, francese e/o italiana. Il Consiglio, considerato l'interesse del Dipartimento a sviluppare attività di collaborazione e scambio internazionale per favorire maggiori opportunità di crescita ed esperienze formative degli studenti e docenti, e tenendo conto che tale iniziativa rientra tra gli obiettivi di programmazione strategica di Ateneo, e che certamente migliora la qualità dell'offerta formativa e della ricerca, ha approvato all'unanimità la bozza della Convenzione di cui si allega copia (All.1).

L'Ufficio rappresenta che la bozza di Convenzione, della durata di 5 anni, pur non essendo conforme allo schema tipo approvato ed in uso dagli Organi di governo di questa Università, non presenta sostanziali difformità.

L'Ufficio rappresenta, nel dettaglio, che:

- l'Accordo non prevede l'attivazione di corsi paralleli;
- per l'esecuzione della presente convenzione, l'Université de Lorraine designa il Prof. Thierry Aimar come Coordinatore del codiplota e l'Università di Bari Aldo Moro designa il Prof. Giovanni Lagioia come Coordinatore del codiplota e il prof. Celeste Boccuzzi per assicurare la relazione tra i due coordinatori;
- partecipano alla Convenzione il corso di Laurea magistrale in M1 in Economie des Entreprises et des Marchés della Université de Lorraine e in Economia e Management e Consulenza Professionale per le Aziende - corsi di laurea magistrali del Dipartimento

- di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'Accordo *de quo* permetterà a 5 studenti, per anno accademico, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Université de Lorraine di conseguire i titoli di “Economie des Entreprises et des Marchés” e di “Economia e Management e Consulenza Professionale per le Aziende”. Gli studenti avranno un tutor supervisore presso le due istituzioni;
  - gli studenti sono selezionati su valutazione del dossier e su colloquio sotto la responsabilità dei coordinatori dei Corsi di Laurea magistrali di origine. Questi studenti devono possedere per lo meno un livello B2 in lingua inglese, francese e/o italiana;
  - il dossier dei candidati comprende una lettera di candidatura, una lettera di raccomandazione e un curriculum vitae dettagliato così come una copia certificata dei diplomi ottenuti. Il dossier è redatto in inglese;
  - le candidature saranno valutate dal Coordinatore di ciascuna Parte, e le stesse saranno sottoposte per convalida al responsabile dell'università partner;
  - ciascuna università si farà carico di tutte le formalità d'iscrizione amministrative e della gestione dei dossier degli studenti da proporre all'altra Istituzione;
  - le tasse di iscrizione saranno pagate esclusivamente presso l'ateneo di provenienza, in regime di reciprocità, fatti salvi gli eventuali oneri fiscali nazionali del Paese ospitante;
  - gli studenti selezionati si faranno carico delle spese di assicurazione, secondo quanto previsto dagli accordi di mobilità internazionale tra le due istituzioni;
  - tutte le altre spese, incluso l'alloggio, l'assicurazione sanitaria, il vitto, i trasporti, e i libri saranno a carico degli studenti;
  - gli studenti potranno beneficiare nell'Università ospitante dei medesimi diritti degli studenti locali. Inoltre, le Università ospitanti forniranno l'aiuto necessario alla ricerca dell'alloggio agli studenti in ingresso, comprese, nella misura del possibile, le residenze universitarie;
  - le Università partner, verificano, prima della partenza che la copertura sanitaria, infortunio, responsabilità civile e rimpatrio sia sufficiente e, se necessario, prendono a loro carico un'assicurazione supplementare. Durante la mobilità, gli studenti devono disporre di una Tessera Europea di Assicurazione Malattia (altresì denominata TESSERA SANITARIA) valida per tutta la durata del soggiorno. Gli studenti in possesso della tessera TEAM hanno automaticamente diritto alle prestazioni della previdenza sociale in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. I certificati di assicurazione saranno sistematicamente allegati al contratto di studi (Learning Agreement);
  - i candidati dell'Università di Bari Aldo Moro potranno accedere alla Laurea magistrale M1 in Economie des Entreprises et des Marchés dell'UL, da 60 ECTS di 1 anno, dopo aver conseguito un diploma di laurea triennale da 180 ECTS. Gli studenti dell'UL potranno accedere alle Lauree magistrali in Economia e Management e Consulenza Professionale per le Aziende, dell'UNIBA, da 120 ECTS, di durata biennale, dopo aver ottenuto un diploma di primo livello (Laurea Triennale) da 180 ECTS.
  - gli studenti della Laurea magistrale del primo anno M1 in Economie des Entreprises et des Marchés dell'Université de Lorraine ammessi al programma di scambio con Bari, effettueranno il 1° semestre della Laurea Magistrale M1 nella loro Università di provenienza, successivamente effettueranno il secondo semestre, come anche la tesi di Laurea magistrale di fine percorso di studi, nell'Università partner, per seguire i corsi corrispondenti al secondo anno delle Lauree magistrali (a scelta) tra Economia e Management o Consulenza Professionale per le Aziende all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La tesi di Laurea magistrale sarà diretta dai docenti di entrambe le Parti. Gli studenti non effettueranno stage nell'ambito dei Corsi Magistrali di accoglienza.

- gli studenti della Laurea magistrale in Economia et Management o in Consulenza Professionale per le Aziende dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ammessi al programma di scambio, effettueranno il 1° semestre del loro 2° anno di Laurea Magistrale nella loro Università di origine, successivamente effettueranno il 2° semestre, come anche la tesi di Laurea magistrale di fine percorso di studi, nell'Università partner, al fine di seguire le lezioni corrispondenti al 2° semestre della Laurea Magistrale M1 in Economie des Entreprises et des Marchés dell'Université de Lorraine. La tesi di Laurea magistrale sarà diretta dai docenti di entrambe le Parti. Non effettueranno stage presso i Corsi Magistrali di accoglienza;
- gli studenti dell'Università di Bari Aldo Moro saranno ammessi a frequentare solo gli indirizzi "Economia dell'impresa" e "Concorrenza e regolazione" della Laurea Magistrale M1 in Economie des Entreprises et des Marchés nell'ambito del codiplota. Le scelte dei moduli, così come anche delle modalità di tutoraggio dell'insegnamento (gli studenti potranno beneficiare di supporti ai corsi in lingua inglese se ne fanno esplicita richiesta) saranno oggetto di un Learning agreement, che dovrà essere convalidato a monte da un responsabile o da un docente dell'Università di origine. Al loro arrivo, gli studenti dovranno consegnare questo Learning Agreement al(ai) servizio(i) di corso di laurea interessato(i).

- I voti conseguiti durante il periodo di mobilità saranno convertiti secondo la seguente tabella:

Université de Lorraine	UNIBA
10 Voto minimo per la convalida	18
10 < voto < 12 Accettabile	19 < voto < 23
12 < voto < 14 Soddisfacente	24 < voto < 26
14 < voto < 16 Buono	27 < voto < 28
16 < voto Eccellente	29 < voto < 30

- l'Ateneo di provenienza definirà per ogni studente del programma di doppio titolo un Contratto di Studi (Learning Agreement) che stabilirà il percorso di studi del programma di doppio titolo. Nell'Allegato all'Accordo sono definite le Tabelle di corrispondenza tra le materie nei due percorsi formativi;
- gli studenti di scambio, alla fine del percorso di studi riceveranno un'attestazione che menzionerà nel dettaglio le lezioni seguite, i voti conseguiti e i crediti corrispondenti e come prova finale, redigeranno una sola tesi con i docenti delle università coinvolte, redatta in lingua francese, italiano o inglese.
- ciascuna Università dovrà rilasciare i diplomi degli studenti che si iscrivono in caso di buon fine del *Learning Agreement* in vigore. L'università di origine riconoscerà il periodo di mobilità realizzato presso l'Università ospitante.
- la Commissione del diploma sarà definita dai propri regolamenti di ciascuna istituzione ed entrambe le università garantiranno che i diplomi rilasciati agli studenti siano conformi alle rispettive norme nazionali che regolano il loro rilascio. Ogni istituzione si impegna ad approvare il programma didattico di ciascuno studente conformemente ai regolamenti in vigore.

In merito all'Accordo de quo l'Ufficio evidenzia che risulta opportuno:

- invitare il Dipartimento di Economia, Management e di Diritto dell'Impresa a definire le modalità di selezione per gli studenti dell'Università di Bari e le modalità di

- pubblicizzazione, al fine di garantire la massima trasparenza e pari opportunità di accesso al programma di Codiploma (Articoli 3 e 4);
- definire le modalità di discussione della tesi finale e la tipologia di pergamena/pergamene da adottarsi (Articolo 6);
  - dare mandato alle UU.OO. competenti a livello di Dipartimento e di Amministrazione centrale di porre in essere, nel rispetto delle rispettive competenze, i procedimenti amministrativi necessari per dare evidenza del percorso integrato previsto dall'Accordo con la Université de Lorraine nel sistema ESSE3 e nella scheda SUA-CDS, nel rispetto delle procedure indicate dal MIUR per l'attivazione di un corso di studio internazionale con mobilità strutturata e conseguimento di doppio titolo.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la bozza della *Convenzione di cooperazione internazionale per la creazione di un codiploma*, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'*Université de Lorraine – Nancy* (Francia) per il conseguimento del doppio diploma di Laurea magistrale M1 in "*Economie des Entreprises et des Marchés*" della *Université de Lorraine di Nancy* e in "Economia e Management" e "Consulenza Professionale per le Aziende" (CdL magistrali del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 01.03.2019, in ordine alla suddetta Convenzione;
- CONSIDERATO che per l'applicazione della Convenzione *de qua*, l'Université de Lorraine (Francia) designa il prof. Thierry Aimar e l'Università degli Studi Bari Aldo Moro il prof. Giovanni Lagioia, quali Coordinatori del citato co-diploma, inoltre, per assicurare la relazione tra i due Coordinatori, questo Ateneo designa il prof. Celeste Boccuzzi, ai sensi dell'art. 2 di detta Convenzione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca,

## DELIBERA

- di approvare la *Convenzione di cooperazione internazionale per la creazione di un codiploma* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'*Université de Lorraine - Nancy* (Francia) per il conseguimento del doppio diploma di Laurea magistrale M1 in "*Economie des Entreprises et des Marchés*" della *Université de Lorraine di Nancy* e della laurea magistrale in "Economia e Management" e "Consulenza Professionale per le Aziende" (CdL magistrali del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di confermare, quale Coordinatore della Convenzione *de qua*, il prof. Giovanni Lagioia, inoltre, per assicurare la relazione tra i due Coordinatori, di confermare il prof. Celeste Boccuzzi, ai sensi dell'art. 2;
- di invitare il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa a definire le modalità di selezione per gli studenti di questo Ateneo e le modalità di pubblicizzazione, al fine di garantire la massima trasparenza e pari opportunità di accesso al programma di Doppio Diploma (articoli 3 e 4);
- di definire le modalità di discussione della tesi finale e la tipologia di pergamena/pergamene da adottarsi (articolo 6);
- di dare mandato alle UU.OO. competenti a livello di Dipartimento e di Amministrazione centrale al fine di porre in essere, nel rispetto delle rispettive competenze, i procedimenti amministrativi necessari per dare evidenza del percorso integrato previsto dall'Accordo



- con la *Université de Lorraine* nel sistema ESSE3 e nella scheda SUA-CDS, nel rispetto delle procedure indicate dal MIUR per l'attivazione di un corso di studio internazionale con mobilità strutturata e conseguimento del doppio diploma;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'HAMADAN UNIVERSITY OF MEDICAL SCIENCES (IRAN) E DESIGNAZIONE COORDINATORE E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE DEI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca:

““L'Ufficio riferisce che in data 05.03.2019 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza con il quale, nella seduta del 03.12.2018, è stata approvata la stipula di un Accordo di cooperazione tra l'Università di Bari Aldo Moro e l'Hamadan University of Medical Sciences (Iran).

Si riporta, qui di seguito, l'omissis di detta delibera:

*"Il Direttore riferisce che è pervenuta da parte della prof.ssa Irene Canfora, in qualità di referente dell'Università di Bari ai rapporti con le sedi Universitarie iraniane, la richiesta di sottoporre all'approvazione del Consiglio l'attivazione di un accordo di Cooperazione internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Hamadan University of Medical Sciences. Il Direttore cede la parola alla prof.ssa Irene Canfora che illustra i contenuti dell'accordo di cooperazione che riguarderà gli ambiti della ricerca scientifica e della didattica e promuoverà lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di docenti e studenti.*

*Al termine, il Consiglio, all'unanimità, approva la richiesta di attivazione del suddetto Accordo di Cooperazione internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Hamadan University of Medical Sciences."*

L'ufficio prosegue l'esposizione evidenziando che l'Accordo de quo, in lingua inglese (all. A),+ proposto dalla suddetta Università iraniana, già sottoscritto dal Rettore della detta Università, prof. Dr. Seyed Habibollah Mousavi-Bahar, non presenta sostanziali difformità dallo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria.

Per quanto attiene la realizzazione di programmi, attività di ricerca e progetti di cooperazione, l'Ufficio rappresenta che saranno redatti Protocolli specifici di comune accordo tra le due Università, previo parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio, infine, evidenzia che occorrerà confermare/non confermare la prof.ssa Irene Canfora quale Coordinatore per la suddetta Convenzione, come indicato nella predetta delibera del Consiglio di Dipartimento; occorrerà, inoltre, designare i membri delle Commissioni preposte all'elaborazione di protocolli esecutivi.””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di confermare la prof.ssa Irene Canfora, quale Coordinatore del suddetto Accordo, come indicato nella predetta delibera del Consiglio di Dipartimento, nonché di dare mandato allo

stesso Rettore di individuare i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'Accordo di cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Hamadan University of Medical Sciences* (Iran), in lingua inglese, già sottoscritto dal Rettore di detta Università, prof. dr. Seyed Habibollah Mousavi-Bahar;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 03.12.2018, in ordine alla proposta del suddetto Accordo, proposto dalla prof.ssa Irene Canfora;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca;

CONDIVISA la proposta di confermare la prof.ssa Irene Canfora, quale Coordinatore del suddetto Accordo, come indicato nella predetta delibera del Consiglio di Dipartimento, nonché di dare mandato al

Rettore di individuare i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Hamadan University of Medical Sciences* (Iran), in lingua inglese, già sottoscritto dal Rettore, prof. dr. Seyed Habibollah Mousavi-Bahar;
- di confermare, quale Coordinatore dell'Accordo *de quo*, la prof. Irene Canfora;
- di dare mandato al Rettore di individuare i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli esecutivi o accordi specifici, predisposti di comune accordo, riguardanti le attività di cooperazione previste nella suddetta Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI CAEN-NORMANDIE (FRANCIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che, con nota del 13 marzo 2019, è pervenuto l'estratto dal verbale relativo alla riunione del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche, seduta del 05.02.2019.

In tale seduta, il Coordinatore del suddetto corso di Dottorato (XXXIV ciclo), prof. Francesco Silvestri ha sottoposto all'attenzione del Collegio dei docenti l'istituzione di una cotutela di tesi di dottorato con l'Università di Caen-Normandia (Francia) in favore della dottoranda Giovannini Johanna.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'Omissis:

*“Tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Normandia di Caen (Francia) si intende stipulare una Convenzione di Co-tutela internazionale di tesi della durata di tre anni. I corsi di dottorato interessati sono: - per la parte francese l'Ecole Doctorale Normande de Chemie ED NC n° 508; - per la parte italiana: il dottorato di Ricerca di Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche. La dottoranda interessata è la dott.ssa Johanna Giovannini, di nazionalità francese, iscritta al dottorato francese nell'anno accademico 2018 coincidente con il nostro XXXIV ciclo di dottorato.*

*La convenzione prevede alternati periodi di frequenza presso l'istituzione francese ed il nostro corso di dottorato.*

*Il Progetto di ricerca che la dott.ssa Giovannini sta svolgendo ha per titolo “Design, synthesis and characterization of protein-protein interaction disruptors related to early amyloidogenic phenomena in Alzheimer's disease”.*

*Il Collegio dei Docenti, unanime approva la stipula della convenzione considerando che il tema di ricerca svolto dalla dott.ssa Giovannini ha attinenza con le tematiche svolte dal corso di dottorato in Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche - Curriculum 1 “Scienze e Tecnologie del Farmaco e delle Sostanze Biologicamente attive” e nomina quale tutor il prof. Catto Marco”.*

Il Collegio dei docenti, nella medesima seduta, ha approvato all'unanimità la bozza di convenzione di co-tutela di tesi, in lingua francese ed inglese.

L'Ufficio rappresenta che la convenzione stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi presso le due istituzioni partner e riferisce che lo schema di accordo di cooperazione proposto dall'Università di Caen – Normandie, pur non risultando conforme rispetto all'accordo per il riconoscimento dei titoli di dottore di ricerca, sottoscritto il 13.02.1998 nell'ambito della Dichiarazione congiunta delle Conferenze dei Rettori Italiana (CRUI) e Francese (CPU), nonché in applicazione del protocollo firmato a Firenze il 6 ottobre 2018, dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per

la parte italiana, in virtù della Legge 26/5/2000, n. 161, istitutiva dell'Università italo-francese, non presenta sostanziali difformità.

La ricerca di tesi della dottoranda Giovannini Johanna, che verterà su: "*Design, synthesis and characterization of protein-protein interaction disruptors related to early amyloidogenic phenomena in Alzheimer's disease*" sarà coordinata dalla prof.ssa Anne Sophie Voisin-Chiretl, presso la HDR, Centre d'Etudes et de Recherche sur le Médicament de Normandie per l'Université de Caen-Normandie e dal prof. Marco Catto presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questa Università.

In particolare si precisa che:

1. La dottoranda è in possesso di tutti i requisiti richiesti per la sua iscrizione al dottorato di ricerca presso le due università;
2. L'iscrizione sarà effettuata successivamente alla stipula di questa convenzione, e verrà ripetuta ogni anno presso le due università. L'iscrizione e le tasse di iscrizione saranno effettuate solo in una delle due Istituzioni, secondo il seguente calendario:
  - per il primo anno di iscrizione 2018/2019, il pagamento delle tasse d'iscrizione avverrà presso l'Università di Caen Normandie e sarà esonerata dal pagamento delle tasse presso l'Università di Bari Aldo Moro;
  - per il secondo anno di iscrizione 2019/2020, il pagamento delle tasse d'iscrizione avverrà presso l'Università di Bari Aldo Moro e sarà esonerata dal pagamento delle tasse presso l'Università di Caen Normandie;
  - per il terzo anno di iscrizione 2020/2021, il pagamento delle tasse d'iscrizione avverrà presso l'Università di Caen Normandie e sarà esonerata dal pagamento delle tasse presso l'Università di Bari Aldo Moro;
3. La dottoranda dovrà dimostrare di essere in possesso di una copertura sanitaria valida nei Paesi dell'UE secondo i regolamenti comunitari e di una polizza di responsabilità civile;
4. Il periodo dell'attività di ricerca si svolgerà alternativamente nelle due istituzioni, di comune accordo, sotto la supervisione dei due Direttori di tesi in relazione alle esigenze scientifiche e alla elaborazione della tesi di dottorato. L'alternanza dei periodi di ricerca avverrà secondo il seguente schema, che potrà essere cambiato su proposta di uno o di entrambi i Direttori di tesi:

Periodo	Istituzione
Dal 01.09.2018 al 30.04.2019	Università di Caen Normandie
Dal 01.05.2019 al 31.07.2019	UNIBA
Dal 01.08.2019 al 31.12.2019	Università di Caen Normandie
Dal 01.01.2020 al 31.03.2020	Uniba
Dal 01.04.2020 al 31.08.2020	Università di Caen Normandie
Dal 01.09.2020 al 30.11.2020	UNIBA
Dal 01.12.2020 al 30.08.2021	Università di Caen Normandie

5. La ricerca verterà sul tema: "Design, synthesis and characterization of protein-protein interaction disruptors related to early amyloidogenic phenomena in Alzheimer's disease" sotto la supervisione di due direttori di tesi:
  - prof. Marco Catto - Dipartimento di Farmacia –Scienze del Farmaco per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- - prof. Anne Sophiew VOISIN-CHIRET per l'HDR, Centre d'Etudes et de Recherche sur le Médicament de Normandie per l'Università di Caen – Normandia.
6. La tesi sarà redatta in lingua francese e corredata da una sintesi scritta in lingua inglese all'inizio della stesura della tesi ed un riassunto in italiano alla fine della stessa. La tesi sarà discussa presso l'Università di Caen e sarà riconosciuta da entrambe le Università. Alla discussione della tesi finale i membri della Commissione potranno partecipare, anche per via telematica, attraverso l'utilizzo di una videoconferenza, secondo i regolamenti di ciascuna Istituzione.
  7. La Commissione giudicatrice sarà costituita da egual numero di studiosi italiani e francesi. I due Direttori di tesi parteciperanno alla discussione. La Commissione sarà composta conformemente alle regole dei due paesi e sarà approvata dal "Président" dell'Università di Caen e dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Studiosi estranei alle due istituzioni potranno essere invitati a far parte della Commissione;
  8. Il titolo di dottore sarà rilasciato congiuntamente dalle due Università. Entrambe le Università rilasceranno il titolo di "Dottore di ricerca" conformemente alla normativa vigente in ciascun paese;
  9. I risultati della ricerca sono proprietà di chi li ha conseguiti, restano sotto la sua disponibilità per il loro sfruttamento e diffusione, e devono essere tutelati conformemente alla normativa vigente in ciascun paese."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, prot. n. 12680 del 13.02.2019, da parte del Coordinatore del corso di Dottorato di ricerca in Scienze Biomolecolari

Farmaceutiche e Mediche (XXXIV ciclo), prof. Francesco Silvestris, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del suddetto Dottorato, di cui alla riunione del 05.02.2019, relativo alla richiesta di co-tutela di tesi a favore della dottoranda Giovannini Johanna, iscritta al primo anno del Corso di Dottorato in sociologia della *Ecole Doctorale Normande de Chemie ED NC n. 508*, nell'anno 2018/2019;

VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, adottato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

VISTO l'accordo per il riconoscimento dei titoli di dottore di ricerca, sottoscritto il 13.02.1998, nell'ambito della Dichiarazione congiunta della Conferenza dei Rettori Italiana (CRUI) e della Conferenza dei Rettori delle Università Francesi (CPU), nonché in applicazione del protocollo, firmato a Firenze il 06 ottobre 1998, dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per la parte italiana, la Legge 26.05.2000, n.161, istitutiva dell'Università italo-francese;

VISTO lo schema della Convenzione per l'attuazione di una co-tutela di dottorato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Université de Caen-Normandie* (Francia), in lingua francese e inglese a favore della dott.ssa Giovannini Johanna, il cui tutor è il prof. Marco Catto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua francese e inglese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Université de Caen-Normandie* (Francia), a favore della dott.ssa Giovannini Johanna, il cui tutor è il prof. Marco Catto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.



La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI NIJMEGEN (PAESI BASSI)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che il Coordinatore del dottorato di ricerca in "Principi Giuridici ed istituzionali fra mercati globali e diritti fondamentali," (XXXII ciclo), prof. Vito Sandro Leccese, ha inviato l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del predetto Dottorato, seduta del 15.01.2019, che si riporta qui di seguito.

*"Il Coordinatore dà la parola al prof. Giannelli per l'illustrazione della proposta di dottorato in co-tutela e della relativa bozza di convenzione (All. 1) con l'Università Radboud di Nijmegen (Paesi Bassi) per la dottoranda Giovanna Maria Flavia Nitti.*

*Il Prof. Giannelli precisa che l'occasione di attivare questo percorso è sorta durante il semestre di soggiorno per la ricerca di tesi della dott.ssa Giovanna M.F. Nitti presso la Radboud a partire da agosto 2018 (corrispondente all'ultimo trimestre del II anno di dottorato) che si concluderà a fine gennaio (corrispondente al primo trimestre del III anno del corso dottorale), sia per l'interesse che la tutor straniera, Prof.ssa Claartje D.J. Bulten, ha mostrato verso la dottoranda e il suo tema di ricerca, sia per la straordinaria occasione di crescita che la dottoranda sta avendo in un contesto molto stimolante e di eccellenza per lo studio del diritto commerciale. Per queste ragioni, a cui devono aggiungersi il prestigio della Radboud University e anche la grande apertura e disponibilità dell'istituzione estera a concludere accordi di collaborazione per ricerca e mobilità internazionale (in questi mesi, sempre grazie alla mediazione della dott.ssa Nitti è stata conclusa anche una convenzione Erasmus tra l'Università di Bari e la Radboud University di Nijmegen), si è pensato di modificare il percorso dottorale della dott.ssa Nitti proponendo questa convenzione di co-tutela nonostante la dottoranda si trovi a frequentare il III anno di corso (mentre il regolamento di dottorato prevede che tali accordi possano essere di norma deliberati entro il secondo anno). Tuttavia, si chiederebbe al Senato una approvazione in deroga al regolamento sia per le ragioni esposte, sia perché alla luce della possibilità data dal regolamento stesso di prolungare la durata dei corsi di dottorato in co-tutela a 4 anni anziché 3 e considerando il tempo già trascorso presso la sede estera dalla dottoranda fino ad ora, sarebbe possibile garantire lo svolgimento delle attività di ricerca presso le due sedi accademiche per un periodo tendenzialmente paritario che è uno dei requisiti richiesti dal regolamento di dottorato per le co-tutele. Per gli altri aspetti, invece, questa convenzione segue il modello delle altre convenzioni dello stesso tipo (tesi redatta e discussa in lingua inglese, composizione mista italiana e olandese della commissione per la discussione della tesi e integrazione della stessa con la presenza dei tre supervisor della dottoranda ossia i Professori Giannelli, Di Rienzo e Bulten), con l'unica ulteriore di precisazione che non vi è una convenzione quadro tra i due Paesi e pertanto tale accordo dovrà disciplinare nel dettaglio e in maniera esaustiva i reciproci rapporti. Pertanto, si chiede al collegio anche di*

*autorizzare il coordinatore ed il proponente (prof. Giannelli) ad apportare le ulteriori modifiche alla convenzione che si rendano necessarie nello sviluppo delle trattative con la Radboud prima che venga sottoposto il testo all'approvazione del Senato Accademico.*

*Il collegio, vista la bozza di Convenzione, la approva per quanto di sua competenza, dando mandato al Prof. Giannelli, d'intesa con il Coordinatore, di seguire i successivi adempimenti, autorizzando il coordinatore ed il proponente (prof. Giannelli) ad apportare le ulteriori modifiche alla convenzione che si rendano necessarie nello sviluppo delle trattative con la Radboud prima che venga sottoposto il testo all'approvazione del Senato Accademico."*

L'Ufficio evidenzia, inoltre, che la bozza della Convenzione di co-tutela stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi presso le due istituzioni partner per l'attuazione della co-tutela di tesi di dottorato e riferisce che lo schema dell'accordo di cooperazione proposto risulta essere difforme, per aspetti non sostanziali, rispetto allo schema tipo adottato dagli organi di Governo di questa Università.

Si riporta il testo della convenzione di co-tutela di tesi, in lingua italiana:

### **"ACCORDO DI COOPERAZIONE PER UN DOTTORATO CONGIUNTO**

*tra*

*L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", di seguito Università di Bari, con sede legale in Piazza Umberto I n. 1, 70121, Bari (Italia) rappresentata dal Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, autorizzato a firmare questo accordo da questa Università*

*e*

*Stichting Katholieke Universiteit, nello specifico la Radboud University, con sede legale in Houtlaan 4, 6525 XZ, Nijmegen (Paesi Bassi), rappresentata dal Rettore, Prof. Dr. J.H.J.M. van Krieken*

*Per l'Università di Bari,*

*In considerazione:*

- dello statuto dell'Università di Bari Aldo Moro;*
- della Legge n. 210 del 3 luglio 1998, e in particolare la sezione 4;*
- della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, e in particolare la sezione 19;*
- del decreto ministeriale n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento per l'accreditamento delle scuole di dottorato e dei corsi e criteri per l'organizzazione dei corsi di dottorato da parte di istituzioni che hanno ottenuto l'accreditamento";*
- del Regolamento dell'Università di Bari per la ricerca dottorale, emanato con Decreto Rettorale n. 2237 del 19 luglio 2016;*
- del regolamento dell'Università di Bari Aldo Moro per la didattica;*
- dell'avviso del MIUR, prot. n. 0006363 dell'11 marzo 2016 su: "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato per l'anno accademico 2016/2017";*

*Per la Radboud University,*

*In considerazione della disposizione dei regolamenti sulla struttura dell'Università di Radboud Nijmegen, si tiene conto della legge olandese sull'istruzione superiore e la ricerca (Wet op het hoger onderwijs en wetenschappelijk onderzoek, WHW) e in particolare dell'articolo 7.18;*

*Presa in considerazione dal Regolamento di Dottorato della Radboud University di Nijmegen, stabilito dal Consiglio dei Presidi il 5 novembre 2013.*

*Sulla base di questo interesse comune e allo scopo di stabilire e/o sviluppare una cooperazione scientifica tra gruppi di ricerca italiani e olandesi attraverso la mobilità degli studenti di dottorato, entrambe le parti*

*convengono quanto segue:*

*Parte prima - Accordi amministrativi*

*Art. 1*

*L'Università di Bari e la Radboud University, in seguito denominate "istituzioni", concordano, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di ciascun Paese e istituzione, di organizzare congiuntamente una co-tutela della tesi di dottorato a beneficio della candidata Giovanna Maria Flavia Nitti, ammessa al programma di dottorato in "Principi Giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali" - XXXII Ciclo - con sede amministrativa presso l'Università di Bari.*

*Le clausole accademiche e amministrative relative al dottorato congiunto sono regolate dal presente accordo.*

*Art. 2*

*Il periodo aggiuntivo di permanenza per la preparazione della tesi è equivalente ad un anno in più rispetto alla durata del programma di dottorato in «Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali».*

*Pertanto, il programma di dottorato avrà una durata complessiva di 4 anni soggetta ad estensione concessa su richiesta congiunta dei Tutor.*

*Art. 3*

*La candidata deve essere iscritta obbligatoriamente al 3° anno dei programmi di dottorato di entrambe le istituzioni.*

*A partire da novembre 2016 la candidata è iscritta all'università di Bari, al programma di dottorato in «Principi Giuridici e istituzioni fra mercati e diritti fondamentali», Ciclo XXXII.*

*A partire da febbraio 2019 la candidata è iscritta alla Radboud University di Nijmegen al programma di dottorato della Graduate School della Facoltà di Giurisprudenza.*

*La preparazione della tesi si svolgerà in periodi alternati quasi equivalenti in ciascuna delle due istituzioni, considerando la durata totale del programma (vedi articolo 2). La durata di questi periodi sarà stabilita congiuntamente dai Tutor.*

*Parte seconda - Accordi accademici*

*Art. 4*

*La candidata Giovanna Maria Flavia Nitti svolgerà attività di ricerca e scriverà la tesi di dottorato sotto la direzione congiunta di tre tutor: Prof. Gianvito Giannelli, Professore presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari; Prof. Massimo Di Rienzo, Professore presso il Dipartimento di Giurisprudenza*

dell'Università di Bari Aldo Moro; Prof.ssa C.D.J. Bulten, Professoressa presso il dipartimento di Ondernemingsrecht della Radboud University, Nijmegen.

La ricerca verterà su «L'enforcement dei codici di condotta aziendali nel quadro della regolamentazione accessoria. Una prospettiva europea ».

Come sopra menzionato, i tutor si impegnano a cooperare nella loro guida della candidata e a valutare la tesi con la propria relazione scritta. Per la parte olandese è sufficiente una dichiarazione scritta del tutor.

#### Art. 5

La discussione della tesi orale avverrà dopo il referaggio positivo della tesi, in accordo con il regolamento di dottorato dell'Università di Bari e della Radboud University.

La commissione d'esame per l'esame di dottorato (tesi di dottorato e discussione) sarà composta di comune accordo dalle istituzioni partner. Almeno uno dei membri del comitato è esterno alle istituzioni partner.

#### Art. 6

Il Consiglio che presiederà la prova finale sarà nominato da entrambe le Università partner secondo il proprio regolamento e sarà composto da Professori (Professori ordinari o associati) e Docenti appartenenti ai settori scientifici di appartenenza di entrambi i Paesi, per un totale di non meno di quattro membri, inclusi i tutor. Almeno uno dei membri del comitato è esterno alle istituzioni partner.

Entrambe le università dovranno concordare questa composizione.

La tesi sarà discussa presso l'Università di Bari.

#### Art. 7

Le spese di viaggio dei membri del consiglio per l'esame finale saranno coperte dall'università in cui si svolgerà la discussione della tesi, in conformità con le loro leggi.

#### Art. 8

La tesi sarà scritta e discussa in inglese. Un breve riassunto in olandese è obbligatorio e un riassunto in italiano è volontario. Dopo la discussione della tesi, l'Università di Bari fornirà alla Radboud University un documento attestante il voto assegnato alla tesi, in base alle proprie scale di valutazione e alla conversione.

Tabella:

<i>University of Bari</i>	<i>Radboud University</i>
<i>Respinta</i>	<i>Afgewezen</i>
<i>Approvata</i>	<i>Goedgekeurd</i>
<i>Lode</i>	<i>Cum laude</i>

#### Art. 9

*Al superamento dell'esame di dottorato congiunto, le istituzioni partner assegnano alla candidata un titolo di dottorato congiunto, riconosciuto ufficialmente da entrambe le istituzioni partner.*

*Il diploma di dottorato verrà redatto dall'Università di Bari e firmato dai rappresentanti della Radboud University.*

*Parte terza - conclusione*

*Art. 10*

*Firmando questo accordo, il dottorando e i tutor si impegnano ad agire in conformità con i regolamenti di dottorato applicati in ciascuna delle istituzioni partner. In caso di disposizioni contraddittorie, si applicano i regolamenti di dottorato dell'Università di origine (Università di Bari).*

*Art. 11*

*Entrambe le Istituzioni, attraverso i tutor, si impegnano rispettivamente a comunicare tutte le informazioni e la documentazione utili per l'organizzazione della supervisione della tesi.*

*Le persone di contatto per questioni amministrative sono:*

*Mrs Kitty van Veelen (k.vanveelen@jur.ru.nl) alla Radboud University*

*Ms Lucia Cioce (lucia.cioce@uniba.it), presso l'Università degli Studi di Bari.*

*Art. 12*

*Diritti di proprietà intellettuale (IP)*

*1. I diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati eventualmente conseguiti dalla dottoranda (a titolo esemplificativo e non esaustivo informazioni confidenziali, conoscenze, risultati, trovati, know how), eccetto i diritti d'autore sulle pubblicazioni scientifiche elaborate sulla base di questo programma comune intrapreso dal candidato nel corso del presente accordo, appartengono all'università in cui il candidato li ha generati.*

*2. Quando i diritti IP sono generati da due o più istituzioni partner in modo tale che non possano essere separati e attribuiti a una di esse, le istituzioni partner ne avranno la proprietà congiunta in parti uguali, se non diversamente concordato.*

*3. Contrariamente ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo, se sono stati stipulati accordi con terzi sul finanziamento del programma di dottorato e relativi ai diritti IP, le parti concordano diversamente sulla distribuzione dei diritti IP, prima dell'inizio del programma di dottorato. Le parti si sono informate reciprocamente in merito a tali accordi prima della firma di questo accordo di dottorato congiunto e non concluderanno tali accordi senza prima consultare l'altra parte durante l'esecuzione della presente convenzione.*

*4. In caso di proprietà congiunta dei diritti IP, le istituzioni partner avranno il diritto congiunto di determinarne lo sfruttamento commerciale e la disposizione, nonché di presentare richieste congiunte per la registrazione degli stessi che ritengano necessarie. Nessuna Parte potrà divulgare a terzi, concedere in licenza, usare a fini commerciali, registrare o altrimenti disporre di tali diritti IP senza la previa approvazione delle altre istituzioni partner. Prima che avvenga la registrazione o la commercializzazione di qualsiasi proprietà intellettuale, le istituzioni partner accettano di pervenire ad un accordo scritto*

*separato relativo a tale registrazione o commercializzazione, e di includervi aspetti come i diritti di sfruttamento, la compartecipazione alle entrate e la condivisione dei costi. Qualsiasi pubblicazione in relazione a tali diritti IP sarà possibile solo previo consenso scritto di tutte le istituzioni partner, tale consenso non sarà negato senza giusta causa.*

*Art. 13*

*Esecuzione e periodo di validità dell'accordo.*

*L'accordo diverrà giuridicamente efficace e applicabile non appena sarà firmato da entrambe le istituzioni e terminerà il giorno successivo al conseguimento del titolo di dottorato. L'accordo può essere risolto prima, ad esempio nel caso in cui la ricerca compia progressi insufficienti.*

*Eventuali controversie o dispute relative a questo accordo saranno risolte in via di bonaria composizione tra i co-tutor della tesi e le persone di contatto per questioni amministrative (vedi articolo 11). In caso di mancata risoluzione, il passo successivo sarà la mediazione ad opera dei Vicepresidenti responsabili degli studi di dottorato dell'Università di Bari e del Rettore della Radboud University.*

*Art. 14*

*Per l'intero periodo richiesto per preparare la tesi, la candidata Giovanna Maria Flavia Nitti avrà diritto ai benefici del Servizio Sanitario Nazionale italiano in conformità con i regolamenti dell'Unione Europea. (TEAM Card, Tessera Europea di Assicurazione Malattia). Inoltre, la candidata Giovanna Maria Flavia Nitti è coperta, e sarà coperta fino alla fine del suo programma di dottorato, dalla polizza assicurativa n. ITCANB19817 da parte dell'Ace European Group Insurance Company e polizza assicurativa n. 100.026 dell'ufficio italiano della compagnia assicurativa Harmonie Mutuelle, rispettivamente per la responsabilità civile e i rischi di incidente, erogati dall'Università di Bari ed efficaci a livello mondiale.*

*Art. 15*

*Questo accordo è redatto in due copie originali, entrambe ugualmente autentiche.*

*Art. 16*

*Casi non previsti.*

*Nelle materie per le quali questo accordo nulla preveda, il Rettore dell'università di appartenenza deciderà.*

*Bari, lì ..... Nijmegen, ....."*

L'Ufficio, in merito alla suddetta Convenzione, precisa che la dottoranda Giovanna Maria Flavia Nitti è iscritta da novembre 2016 all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al programma di dottorato in «Principi Giuridici e istituzioni fra mercati e diritti fondamentali», ciclo XXXII; da febbraio 2019 la candidata è iscritta alla Radboud University di Nijmegen al programma di dottorato della Graduate School della Facoltà di Giurisprudenza.

L'Ufficio prosegue l'esposizione evidenziando che per la suddetta dottoranda, iscritta al 3° anno dei programmi di dottorato di entrambe le istituzioni, è previsto un periodo

aggiuntivo di un anno, per la preparazione della tesi, rispetto alla durata del programma di dottorato in «Principi Giuridici e istituzioni fra mercati e diritti fondamentali», pertanto, l'intero programma di dottorato avrà una durata di 4 anni.

Il progetto di ricerca, il cui titolo è "*L'enforcement dei codici di condotta aziendali nel quadro della regolamentazione accessoria. Una prospettiva europea.*" sarà coordinato dai seguenti supervisori: per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il prof. Gianvito Giannelli, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e il prof. Massimo Di Rienzo, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, mentre per la Radboud University, la prof.ssa C.D.J. Bulten.

La tesi di dottorato sarà scritta e discussa in lingua inglese. Una sintesi sarà redatta in lingua olandese ed in lingua italiana. Dopo la discussione della tesi, l'Università di Bari fornirà alla Radboud University un documento attestante il voto assegnato alla tesi, in base alle proprie scale di valutazione e alla conversione.

La presentazione, la registrazione e la riproduzione della tesi verrà effettuata in qualsiasi paese secondo le norme in vigore.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, da parte del Coordinatore del corso di Dottorato di ricerca in Principi Giuridici ed istituzionali fra mercati globali e diritti fondamentali (XXXII ciclo), prof. Vito Sandro Leccese, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del suddetto Dottorato, di cui alla riunione del 15.01.2019, relativo alla richiesta di co-tutela di tesi a favore della dottoranda Giovanna



Maria Flavia Nitti, iscritta al terzo anno di Dottorato della *Graduate School*, da svolgere presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Radboud University, Nijmegen* (Paesi Bassi);

VISTO

lo schema della Convenzione per l'attuazione di una co-tutela di dottorato, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Radboud University, Nijmegen* (Paesi Bassi), a favore della dott.ssa Giovanna Maria Flavia Nitti, i cui tutor sono il prof. Gianvito Giannelli, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e il prof. Massimo Di Rienzo, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua inglese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Radboud University, Nijmegen* (Paesi Bassi), a favore della dott.ssa Giovanna Maria Flavia Nitti, i cui tutor sono il prof. Gianvito Giannelli - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ed il prof. Massimo Di Rienzo - Dipartimento di Giurisprudenza;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROTOCOLLO ESECUTIVO MASTERS DI FARMACIA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO DI TIRANA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rappresenta che in data 21.01.2005 è stata sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica “Nostra Signora del Buon Consiglio” di Tirana (CNSBC) una convenzione di cooperazione scientifica con cui le Parti, fra l'altro, si sono impegnate al reciproco riconoscimento dei titoli rilasciati da ciascuna Università e al rilascio di titoli universitari congiunti, stabilendo inoltre che i programmi, i periodi e le modalità della cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive.

In data 04.03.2014 la detta convenzione è stata rinnovata mediante nuovo accordo scritto con durata di cinque anni, con l'impegno di portare a termine gli impegni che non fossero stati eseguiti nel termine di validità della convenzione stessa oppure in caso di recesso anticipato di una delle Parti.

In data 01.03.2019 la detta convenzione è stata rinnovata per ulteriori cinque anni, con scadenza il 4.03.2024, con l'impegno di portare a termine gli impegni che non fossero stati eseguiti nel termine di validità della convenzione stessa oppure in caso di recesso anticipato di una delle Parti.

L'Ufficio inoltre rammenta che:

- sulla base della detta Convenzione è stato redatto un Protocollo esecutivo per il CdS in Farmacia con rilascio di titolo congiunto, sottoscritto in data 28.08.2014, della durata di sette anni, con scadenza il 28.08.2021;
- UNIBA e UCNSBC hanno provveduto, ognuna per la propria parte, a designare i membri del Comitato Didattico Paritetico, e precisamente UCNSBC in data 09/06/2016 (tre membri, proff. Giardina, Hajderi, Bozo) e UNIBA in data 08/08/2016 (tre membri, proff. Uricchio, Perrone, Leopoldo);
- il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, sede amministrativa di riferimento per il CdS in Farmacia, nella seduta del 11/01/2017, ha deliberato di inserire, con le modalità e nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti previsti dalla normativa vigente, nella scheda SUA per l'offerta formativa del 2017-18, la richiesta di un nuovo CdS in Farmacia in modalità interAteneo- Internazionale UNIBA-UCNSBC, con identico ordinamento, piano di studi e programmi di insegnamento del CdS erogato nella sede di UNIBA, con rilascio di titolo congiunto tra le due Università, con sede didattica a Tirana;
- la Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, in data 11/01/2017, ha espresso parere favorevole alla collaborazione;

- in data 19 gennaio 2017 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo nell'ambito del citato protocollo in cui le due Università si sono impegnate reciprocamente ad erogare, a partire dall'anno accademico 2017-18, il nuovo CdS in Farmacia e fino all'a.a. 2021/2022, con identico ordinamento e piano di studio di quello erogato nella sede di UNIBA nello stesso anno accademico.

L'Ufficio rappresenta che, in data 11.03.2019, con prot. n. 20798, è pervenuta da parte del prof. Bruno Giardina, Rettore dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (CNSBC) di Tirana, una richiesta indirizzata al Rettore dell'Università di Bari per l'avvio dei Master in Farmacia, attraverso la stipula di un Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifica didattica nell'ambito della formazione Postlaurea nel corso di laurea in Farmacia della Università CNSBC, protocollo indispensabile per la deliberazione da parte del Ministero di Istruzione Albanese dei Master come corsi congiunti tra le due Università, ed è stato allegato un protocollo già firmato da parte della istituzione albanese.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il citato Protocollo, della durata di sette anni dalla data della sua stipula, di cui si allega copia, è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nella seduta del 27.11.2018, che ha deliberato:

- a) *di proporre l'attivazione di un Master di secondo livello congiunto con l'Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana per l'a.a. 2019/2020 dal titolo "Informatore medico scientifico dei prodotti farmaceutici e dispositivi medici". Coordinatore prof. Antonio Scilimati: Sede amministrativa sarà l'Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;*
- b) *di proporre l'attivazione di un Master di secondo livello congiunto con l'Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana per l'a.a. 2019/2020 dal titolo "Scienze dei prodotti cosmetici". Coordinatore prof. Massimo Franco. Sede amministrativa sarà l'Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana".*

Il Consiglio di Dipartimento non si è espresso sugli altri due Master di secondo livello previsti nel protocollo: "*Contraffazione dei prodotti farmaceutici, sanitari e diritto alla salute*" e "*Farmacia ospedaliera e area sanitaria*", che potranno essere attivati previa delibera del Consiglio di Farmacia – Scienze del Farmaco in una successiva seduta.

L'Ufficio rappresenta che nel suddetto Protocollo sono riportati gli impegni delle Parti nell'erogazione delle attività previste da piano di studio di ogni singolo Master, come l'assolvimento degli obblighi didattici da parte dei docenti nei corsi di studio attivati presso entrambe le Università, mantenendo l'impegno di concludere l'attività di ogni ciclo, al fine della sostenibilità dei corsi stessi, fermo restando la necessità, prima dell'avvio di ogni ciclo, di ottenere parere favorevole dagli Organi di Governo delle Parti, su proposta del Comitato didattico paritetico, così come disciplinato dall' *art. 3 Ordinamento didattico e disciplina dei Master e art. 4 Impegni tra le Parti* del suddetto Protocollo.

In particolare, l'Università di Bari assicurerà con propri docenti l'erogazione di almeno 2/3 delle ore complessive della didattica prevista per i Master congiunti, e 1/2 delle ore per ogni Master realizzato in collaborazione, salva diversa determinazione del Comitato didattico congiunto.

Inoltre l'Università di Bari Aldo Moro s'impegna a comunicare all'istituzione partner, all'inizio di ogni anno, l'elenco dei propri docenti incaricati a ricoprire le attività didattiche a

Tirana specificando la loro posizione (Prof. 1° fascia, Prof. 2° fascia, Ricercatori, Dottori di Ricerca) e la titolarità degli insegnamenti.

Per quanto concerne l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" essa assicurerà ai docenti dell'Università di Bari coinvolti:

- a) la copertura delle spese di trasporto internazionale Bari-Tirana-Bari;
- b) l'ospitalità presso le proprie strutture del Campus per tutta la durata delle attività didattiche congiunte;
- c) l'erogazione dei compensi secondo i criteri e modalità di seguito indicate:  
per ogni insegnamento è attribuita al relativo docente titolare la somma forfettaria di 80 euro lordi per i Prof. 1° fascia , Prof. 2° fascia , 60 euro lordi per i Ricercatori e di 40 euro lordi per i Dottori di Ricerca.

Il Coordinamento Scientifico dei Master da attivare sarà a carico di UNIBA, mentre il Coordinamento didattico sarà a carico di NSBC. La gestione amministrativa sarà a cura dell'istituzione estera.

L'Ufficio, infine, rappresenta che in data 11.03.2019, prot. n. 20817 il prof. Bruno Giardina, Rettore dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (CNSBC) di Tirana, ha proposto l'estensione della collaborazione tra le due Università anche nell'ambito del Dottorato di Ricerca in "Sanità Pubblica, Diagnosi Molecolare delle Malattie Infettive e Farmacovigilanza" attraverso la stipula di un Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifica didattica nell'ambito della formazione Postlaurea nel corso di laurea in Farmacia della Università CNSBC. Tale corso di Dottorato è stato già attivato presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana a decorrere dall'a.a. 2018/2019 e la medesima Università ha richiesto al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di UNIBA di collaborare al suddetto corso nelle attività di tutoraggio e di ricerca.

L'Ufficio evidenzia che per la stipula del predetto atto aggiuntivo è necessaria l'acquisizione della volontà degli Organi di competenza a procedere alla stipula di tale atto, con l'indicazione degli impegni da dover assumere.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la Convenzione di cooperazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana (CNSBC), sottoscritta in data 21.01.2005, con la quale le parti si sono impegnate al reciproco riconoscimento dei titoli rilasciati da ciascuna Università e al rilascio di titoli universitari congiunti, stabilendo inoltre che i programmi, i periodi e le modalità della cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive;

CONSIDERATO

che detta Convenzione, è stata rinnovata in data 04.03.2014 per un periodo di 5 anni, e in data 01.03.2019, per ulteriori cinque anni, con scadenza 04.03.2024, con l'impegno di portare a termine gli impegni che non fossero stati eseguiti nel termine di validità della medesima Convenzione oppure in caso di recesso anticipato di una delle Parti;

VISTO

il Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifico didattica, sulla base di detta Convenzione, sottoscritto in data 28.08.2014, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica

- “Nostra Signora del Buon Consiglio”, nell’ambito del Corso di Studi in Farmacia, con rilascio di titolo congiunto, della durata di sette anni, con scadenza 28.08.2021;
- VISTO l’Atto aggiuntivo nell’ambito del citato Protocollo, sottoscritto in data 19.01.2017, in cui è stata stabilita la ripartizione degli impegni didattici dei docenti nell’ambito dei corsi attivati presso le due Università, ai fini del rispetto dei requisiti di sostenibilità dei relativi corsi;
- VISTA la nota, prot. 20798 del 11.03.2019, pervenuta da parte del Rettore dell’Università Cattolica “Nostra Signora del Buon Consiglio” (CNSBC) di Tirana, prof. Bruno Giardina, indirizzata al Rettore di questa Università, con cui si chiede l’avvio di Master, attraverso la stipula di un Protocollo esecutivo per la Cooperazione Scientifica Didattica nell’ambito della formazione *post*-laurea nel corso di laurea in Farmacia della Università CNSBC;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 27.11.2018, in ordine alle proposte di attivazione dei Master Universitari di 2° livello congiunto con l’Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, per l’a.a. 2019/2020, relativamente ai seguenti corsi:
- *Informatore medico scientifico dei prodotti farmaceutici e dispositivi medici – Coordinatore, prof. Antonio Scilimati, sede amministrativa Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana,*
  - *Scienze dei prodotti cosmetici – Coordinatore, prof. Massimo Franco, sede amministrativa Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;*
- CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nella predetta riunione, non si è espresso in merito all’attivazione di altri due master: “*Contraffazione dei prodotti farmaceutici, sanitari e diritto alla salute*” e “*Farmacia ospedaliera e area sanitaria*”, che potranno essere attivati, previa delibera dello stesso Consiglio di Dipartimento, da adottarsi in una prossima riunione;

- VISTO il testo proposto del Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifico didattica nell'ambito della Formazione Post-laurea del Corso di Laurea in Farmacia, per il rilascio di Master Universitari di 2° livello congiunto, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, per l'anno accademico 2019/2020;
- RAVVISATA la necessità di procedere alla stipula del Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifico didattica per l'attivazione di Master di 2° livello congiunti tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana ed esattamente per i Master: "*Scienze dei Prodotti Cosmetici*" e "*Informatore medico scientifico dei prodotti farmaceutici e dispositivi medici*", approvati dal Consiglio del suddetto Dipartimento;
- VISTA la nota, acquisita al protocollo generale di questa Università con il n. 20817 del 11.03.2019, da parte del prof. Bruno Giardina, Rettore dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (CNSBC) di Tirana, di trasmissione dell'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo *de quo*, di estensione della collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, al Dottorato di Ricerca in "*Sanità Pubblica, Diagnosi Molecolare delle Malattie Infettive e Farmacovigilanza*";
- CONSIDERATO che per la sottoscrizione del predetto Atto aggiuntivo è necessario che gli Organi di competenza manifestino la volontà alla stipula di tale Atto aggiuntivo ed indichino gli impegni da dover assumere;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca,

## DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare il Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifico didattica per l'attivazione di Master di 2° livello congiunti da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana limitatamente ai due Master: "*Scienze dei Prodotti Cosmetici*" e "*Informatore medico scientifico dei*

*prodotti farmaceutici e dispositivi medici*”, per l’anno accademico 2019/2020, già approvati dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia–Scienze del Farmaco, nella riunione del 27.11.2018, fatta salva la possibilità di stipulare altro Accordo o Atto aggiuntivo al Protocollo approvato, per l’attivazione di ulteriori Master di 2° livello tra le due istituzioni: *”Contraffazione dei prodotti farmaceutici, sanitari e diritto alla salute”* e *“Farmacia ospedaliera e area sanitaria”* - per l’anno accademico 2020/2021 e per la collaborazione nell’ambito del Dottorato di Ricerca, a seguito di delibera del Dipartimento interessato;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL CENTRO DI RICERCA E DI DOCUMENTAZIONE SULL'EBRAISMO NEL MEDITERRANEO (CERDEM) "CESARE COLAFEMMINA" E NOMINA RAPPRESENTANTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DI CUI ALL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L'ufficio ricorda che il 6.06.2014 è stato stipulato l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro di Ricerca e di Documentazione sull'Ebraismo nel Mediterraneo “Cesare Colafermina” (CeRDEM), per avviare iniziative, progetti e programmi di collaborazione sui temi e per gli ambiti di interesse reciproco.

Il predetto Accordo, di durata quinquennale, è stato approvato da questo Consesso nella seduta del 14.05.2014 che, nell'occasione, **ha nominato il Prof. Antonio Felice Uricchio quale rappresentante di questa Università nel Comitato paritetico di cui all'art. 4 dell'Accordo de quo.**

L'Ufficio fa presente che, con nota assunta al Protocollo l'8.03.2019 n. 20364, il Presidente del CeRDEM, Mariapina Mascolo ha rappresentato quanto segue:

*“Nel ringraziare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la collaborazione e disponibilità concessa finora in attuazione dell'Accordo Quadro siglato il 6 giugno 2014, il Centro di Ricerca e di Documentazione sull'ebraismo nel Mediterraneo (CeRDEM) “Cesare Colafermina”, comunica l'interesse al rinnovo dell'Accordo Quadro in oggetto, di prossima scadenza, per ulteriori cinque anni così come previsto all'art. 5 dell'Accordo stesso.*

*Oltre a comunicare l'intenzione di rinnovare la Convenzione tre mesi prima della scadenza, si produce in allegato una Relazione valutativa sull'attività svolta e i risultati raggiunti, elaborando un programma di massima sui futuri obiettivi da conseguire”.*

La citata relazione valutativa sull'attività svolta ed i risultati raggiunti, con il programma sui futuri obiettivi, così come inviata da CeRDEM, viene allegata alla presente istruttoria perchè ne faccia parte integrante.

Si ritiene opportuno comunque riportare uno stralcio dalla stessa relazione nel quale sono evidenziati i progetti realizzati da CeRDEM (Capolfila) in collaborazione con questa Università in attuazione del citato Accordo quadro:

**- Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento Jonico | CeRDEM | MiBAC Ministero dei Beni**

delle Attività Culturali, Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata **“Puglia Ebraica. Il Cimitero Di Guerra Israelitico Di Bari”**, di MARIAPINA MASCOLO, con prefazione di FRANCESCO MASTROBERTI, Giuntina, Firenze 2018.

**- Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento LELIA | CeRDEM | MiBAC Ministero dei Beni delle Attività Culturali, Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata: “Bari e la Puglia ebraica” ciclo di seminari e di incontri con crediti formativi**

**per gli studenti** iscritti a Corsi del Dipartimento LELIA Lettere Lingue Arti (A.A. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018-2019), mostre e altre attività collaterali.

- **Università degli Studi di Bari "A. Moro" | CeRDEM**, progetto **D\_ISRAELI Living Labs (2015/2016)**.

- **MiBACT Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata | Università degli Studi di Bari Aldo Moro | CeRDEM: Progetto "Lingua e cultura ebraica in Puglia"**, ciclo di seminari e di incontri (A.A. 2014-2015).

- **MiBACT – Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archivistica della Puglia | CeRDEM | Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Progetto "La cultura ebraica scritta" (2014)**.

Lo schema dell'Accordo quadro da rinnovare viene qui di seguito riportato.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (d'ora in avanti Università di Bari), con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXX, CF. 80002170720

E

Il CeRDEM Centro di Ricerca e di Documentazione sull'Ebraismo nel Mediterraneo "Cesare Colafermina"(d'ora in avanti CeRDEM), con sede legale in via Garruba, 44 - 70122 Bari, C.F. 93420530722, rappresentato dal presidente, dott.ssa Maria Giuseppina Mascolo, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX,

#### PREMESSO CHE

- il CeRDEM, fondato nel 2012 dal prof. Cesare Colafermina (già docente dell'Università di Bari), nell'ambito dei propri compiti statutari promuove e favorisce la ricerca scientifica, la formazione e la divulgazione a ogni livello delle testimonianze storiche, storico-artistiche, documentarie (riguardanti anche la creatività artistica, poetico-letteraria e musicale) del territorio dell'Italia meridionale legate all'ebraismo nel contesto del Mediterraneo;
- il CeRDEM ha raccolto l'eredità del prof. Cesare Colafermina, che ha donato al CeRDEM il suo Archivio privato e l'annessa biblioteca, dichiarati di importante interesse culturale con il Decreto del Direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia prot. 8170 del 6 agosto 2012 ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. n. 42/2004, art. 13, I comma) e ha sottoposto ogni pubblicazione postuma a suo nome sotto il controllo scientifico e morale dello stesso CeRDEM;
- lo statuto del CeRDEM, all'art. 2, lett g), prevede tra le finalità: «promuovere accordi d'intesa e convenzioni e altre collaborazioni per lo svolgimento di attività comuni con università, accademie, associazioni, istituti culturali e di ricerca italiani e stranieri per il raggiungimento degli scopi statutari, curando i collegamenti con studiosi e istituzioni, nazionali e internazionali, che perseguono scopi similari»;
- il CeRDEM ha manifestato la volontà di collaborare con l'Università di Bari, per attuare le finalità statutarie di ricerca scientifica, formazione e alta divulgazione e di assumersi la responsabilità scientifica nelle ricerche e nelle iniziative divulgative in materia di ebraismo e di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio che proporrà all'Università di Bari per la loro condivisione, collaborando inoltre con quest'ultima nella progettazione tecnica per il reperimento di contributi (fund raising) in ordine alla realizzazione dei progetti e per le partecipazioni a bandi di enti pubblici e privati;
- l'Università di Bari ha il compito istituzionale di promuovere la ricerca scientifica attraverso i propri Dipartimenti e i propri servizi;

- L'Università di Bari ha interesse a che venga assicurata continuità all'ambito delle ricerche del prof. Colafemmina, ora proseguite dal CeRDEM, riguardanti lo studio delle testimonianze sulle presenze ebraiche e di altre etnie in rapporto alle comunità locali nel contesto europeo e del Mediterraneo, vista l'unicità del patrimonio epigrafico ebraico apulo-lucano, soprattutto in epoca tardo-antica e medievale, e – per i documenti – fino all'età moderna;
- L'Università di Bari ha interesse a collaborare con il CeRDEM per il reperimento di fondi e contributi (fund raising) tramite e non solo le partecipazioni a bandi di enti natura pubblica e/o privata, su fondi di provenienza nazionale e/o europea e/o internazionale, in ordine alla realizzazione dei progetti e delle altre iniziative;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università di Bari, al comma 3, prevede che la stessa Università: "Promuove, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati, in particolare, favorisce lo svolgimento di tirocini pratici e di cicli di conferenze, seminari, esercitazioni, lettori di lingua straniera."; mentre secondo il comma 4: "L'Università assicura, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo, la pubblicità delle diverse forme di collaborazione e dei relativi risultati."
- il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 14.05.2014. ha approvato il presente accordo di collaborazione

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### **ART. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione / accordo quadro.

#### **ART. 2 - Oggetto**

Le parti stabiliscono di avviare iniziative, progetti e programmi di collaborazione sui temi e per gli ambiti di interesse reciproco.

In particolare, gli Enti contraenti intendono realizzare le seguenti attività:

- progetti di interesse regionale, nazionale e internazionale;
- ricerche scientifiche, alta divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, in particolare per le testimonianze sulle presenze ebraiche e di altre etnie in rapporto alle comunità locali, nel contesto europeo e del Mediterraneo;
- attività didattiche e formative;
- percorsi e progetti sperimentali, avvalendosi delle nuove tecnologie applicate alla conservazione e digitalizzazione dei beni culturali e delle fonti documentarie, così come del patrimonio librario;
- programmazione di interventi comuni di formazione dei formatori, per lo scambio di esperienze tra i vari sistemi e l'acquisizione di competenze utili ai fini dell'orientamento e dell'alternanza;
- individuazione di modalità di accompagnamento, monitoraggio e valutazione di tale sperimentazione.
- programmazione congiunta di progetti in alternanza scuola – lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata.

#### **ART. 3 - Condizioni**

Il CeRDEM si impegna a:

- proporre annualmente all'Università di Bari una programmazione relativa alla progettualità da condurre insieme, in riferimento agli studi giudaici e in particolare alle testimonianze sulle presenze ebraiche e sulle altre etnie in rapporto alle comunità locali, dall'Età romana a quella contemporanea, nel contesto europeo e del Mediterraneo;

- collaborare con l'Università di Bari, per attuare le finalità statutarie di ricerca scientifica, formazione e alta divulgazione in materia di ebraismo e di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio che proporrà per la loro condivisione;
- collaborare con l'Università di Bari nella progettazione tecnica per il reperimento di contributi (fund raising) in ordine alla realizzazione dei progetti e per le partecipazioni a bandi di enti pubblici e privati;
- curare la parte tecnica e di reperimento fondi, in collaborazione con l'Università di Bari, nell'ambito dell'ideazione e dell'elaborazione di progetti individuati come comuni, aventi per oggetto la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio;
- promuovere la realizzazione di opportune forme di partenariato, anche internazionale, rivolte alla partecipazione a bandi internazionali, nazionali, regionali e locali, di concerto con l'Università di Bari nell'ambito dei progetti da realizzare in collaborazione, al fine di proporre domande per finanziamenti a enti pubblici e privati;

L'Università di Bari Aldo Moro si impegna a:

- partecipare alla progettazione ed elaborazione delle ricerche e delle iniziative, riguardanti anche la didattica e i percorsi formativi;
- collaborare con il CeRDEM sia sul piano tecnico di progettazione, che scientifico, per la realizzazione delle attività;
- collaborare al supporto per l'organizzazione e la gestione delle attività formative;
- dedicare, compatibilmente con le disponibilità, spazi per l'allocatione di materiali di proprietà del CeRDEM (come l'Archivio e l'annessa Biblioteca, dichiarati di interesse culturale), ferma restando la responsabilità dello stesso Centro per la loro gestione.

#### **ART. 4 - Comitato di coordinamento**

1. **Per la gestione ed attuazione del presente accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da n.1 rappresentante per ciascuna Parte.** Detto comitato avrà il compito di coordinare e monitorare le attività da realizzare, al fine di stabilire nel dettaglio gli aspetti attuativi. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione, per ciascuna iniziativa concordata, della ripartizione degli impegni e dei relativi oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportano alcuna spesa a carico del proprio bilancio.
2. In particolare saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente, appositi accordi attuativi, per disciplinare specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.
3. Il Comitato dovrà trasmettere, annualmente, una relazione consuntiva sulle attività svolte ai rispettivi Organi di Governo al fine di valutare l'eventuale rinnovo della convenzione.

#### **ART. 5 -Durata ed eventuale rinnovo**

1. La presente Convenzione, che entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata di anni cinque e potrà essere rinnovata per un uguale periodo su richiesta di una delle Parti, trasmessa all'altra almeno tre mesi prima della scadenza.

2. In caso di rinnovo le Parti dovranno produrre una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, elaborando un programma sui futuri obiettivi da conseguire da sottoporre all'approvazione degli Organi di governo.

**ART. 6 - Recesso**

1. Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno tre mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.
2. In caso di recesso, le Parti si impegnano a portare a termine le attività in corso al momento della scadenza e in base ai singoli Accordi attuativi sottoscritti.

**ART. 7- Comunicazione e uso dei loghi**

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università di Bari e del CeRDEM coinvolti nei progetti oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle iniziative e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno.
2. Le parti si impegnano a promuovere e valorizzare di comune accordo le rispettive iniziative culturali, di formazione ed editoriali realizzate con il coordinamento dei mezzi e i canali comunicativi a loro disposizione e con l'utilizzo congiunto dei rispettivi loghi sul materiale informativo.
3. Nella comunicazione delle iniziative, frutto della collaborazione avviata con il presente accordo, le parti si obbligano, reciprocamente, a non veicolare notizie o informazioni che possano pregiudicare, in qualsiasi modo, l'immagine e il patrimonio dell'altra parte.
4. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e agli accordi attuativi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

**ART. 8- Registrazione e bollo**

1. Il presente Atto si compone di n. ... fogli e viene redatto in n. 2 esemplari e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.
2. Le spese di bollo cedono a carico di CeRDEM.

**ART. 9 - Foro competente**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

**L'Ufficio**, in merito allo schema soprariportato, evidenzia la opportunità di apportare le seguenti modifiche:

- Sostituire dalle premesse la formulazione del penultimo comma, che richiama l'art. 47 del vecchio statuto dell'Università di Bari, con la seguente:

l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- cassare il 4 comma dell'art. 7 e prevedere apposito articolo (art.8) che disciplini il trattamento dei dati personali, con conseguente modifica nello scorrimento della numerazione dei successivi articoli:

**Art. 8 (Tutela dati personali)**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

**Lo stesso Ufficio** fa presente l'Accordo da rinnovarsi è stato inquadrato nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità di questa Università.”

Il Rettore invita il Senato Accademico pronunciarsi in merito, proponendo la nomina del prof. Francesco Mastroberti, quale rappresentante di questa Università nel Comitato paritetico, ai sensi dell'art. 4 del succitato Accordo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità di questa Università;

**VISTA** la propria delibera del 14.05.2014, di approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro di Ricerca e di Documentazione sull'Ebraismo nel Mediterraneo "Cesare Colafemmina" (CeRDEM), per avviare iniziative, progetti e programmi di collaborazione sui temi e per gli ambiti di interesse reciproco, nonché di nomina del prof. Antonio Felice Uricchio, quale rappresentante per questa Università nel Comitato paritetico di gestione, di cui all'art. 4 del medesimo Accordo;

**VISTO** il suddetto Accordo Quadro, stipulato il 06.06.2014;

**VISTA** la nota, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 20364 del 08.03.2019, a firma del Presidente del CeRDEM Mariapina Mascolo, di manifestazione di interesse al rinnovo del predetto Accordo e di trasmissione della Relazione valutativa sull'attività svolta e i risultati raggiunti;

- VISTO lo schema dell'Accordo Quadro da rinnovare, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, anche in riferimento alla proposta di modifica di cui in narrativa;
- CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Francesco Mastroberti, quale rappresentante di questa Università nel Comitato paritetico, ai sensi dell'art. 4 del succitato Accordo,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il rinnovo con le modifiche riportate in narrativa, dell'Accordo Quadro stipulato in data 06.06.2014 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro di Ricerca e di Documentazione sull'Ebraismo nel Mediterraneo "Cesare Colafermina" (CeRDEM), per avviare iniziative, progetti e programmi di collaborazione sui temi e per gli ambiti di interesse reciproco;
- di nominare il prof. Francesco Mastroberti, quale rappresentante per questa Università nel Comitato paritetico di gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
(DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI) E LA SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE  
(COOPCULTURE)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che il prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, con nota PEC ns. prot.n.18414 del 01.03.2019, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Studi Umanistici) e la COOPCULTURE finalizzata a facilitare il mantenimento permanente e lo sviluppo di forme d'intesa e di collaborazione sul piano formativo, scientifico e divulgativo delle parti, favorendo e sviluppando, forme di integrazione compatibili con gli obiettivi istituzionali delle Parti.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE**

**Il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in poi "DISUM")**, legalmente rappresentato dal Rettore prof. Antonio Felice Uricchio domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo Piazza Umberto I n.1

E

**COOPCULTURE Società Cooperativa Culture (d'ora in poi CoopCulture)**, con sede a Venezia, Corso del popolo 40 (CAP 30172), rappresentata dal Presidente dott.ssa Giovanna Barni,

**PREMESSO CHE**

- la formazione qualificata e la ricerca sono fattori strategici prioritari per la crescita ed il progresso del capitale umano e che occorre quindi investire in tale settore, in una prospettiva adeguata alle esigenze del sistema socio-economico e produttivo delle singole realtà locali con particolare attenzione del sistema museale locale e territoriale;
- il rapporto sinergico tra l'Università, gli organismi associativi e le imprese operanti nel settore della formazione, delle risorse umane e della valorizzazione e gestione dei Beni culturali sono uno degli elementi base per la crescita sostenibile e inclusiva e la competitività, anche per la missione di realizzare la terza missione;
- CoopCulture, a seguito di avviso bandito dal Comune di Altamura, ha acquisito la gestione della Rete Museale Uomo di Altamura, comprendente Palazzo Baldassarre, il Centro Visite Lamalunga, l'Infopoint di via Treviso unitamente alla realizzazione dell'attività didattica e di ricerca presso il secondo piano del Museo Archeologico Nazionale di Altamura;
- detto avviso di gara ha disposto, presso Palazzo Baldassarre, l'attivazione del "Centro Studi e Documentazione per la Preistoria dell'Alta Murgia" con il coinvolgimento

- dell'Università e di docenti/esperti anche in ambito internazionale e di altre istituzioni museali e culturali;
- in sede di gara il Dipartimento Studi Umanistici, unitamente alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici hanno accordato il proprio supporto scientifico e divulgativo in caso di aggiudicazione della gara;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **SCOPO GENERALE DELLA CONVENZIONE**

Scopo del presente atto è quello di facilitare per tutta la sua durata il mantenimento permanente e lo sviluppo di forme d'intesa e di collaborazione sul piano formativo, scientifico e divulgativo delle parti, favorendo e sviluppando forme di integrazione compatibili con gli obiettivi istituzionali delle Parti citate nel presente accordo.

### **Art. 2**

#### **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

A carico di CoopCulture, si individuano i seguenti impegni:

- rendere disponibili gli spazi di Palazzo Baldassarre per ospitare le attività di ricerca e di divulgazione che il DISUM vorrà organizzare sui temi di competenza, unitamente, se utile, all'archivio tematico;
- redigere unitamente al DISUM un programma di avvio del Centro Studi e un calendario di attività e incontri periodici da tenersi sia presso Palazzo Baldassarre sia presso gli altri luoghi della Rete Museale Uomo di Altamura per promuovere la rete museale locale e quella del territorio da mettere a sistema in una logica di sostenibilità economica e di sinergia operativa;
- supportare, con adeguato servizio di segreteria organizzativa e di comunicazione, gli eventi e gli incontri tematici che il DISUM vorrà organizzare a Palazzo Baldassarre;
- organizzare, unitamente al DISUM un grande evento di inaugurazione del Centro Studi, di richiamo nazionale, d'intesa con il Comune di Altamura, con il Comitato Tecnico Scientifico, che lo stesso Comune di Altamura ha provveduto a nominare, e la rete di musei preistorici presenti su tutto il territorio nazionale;
- accogliere presso Palazzo Baldassarre studenti del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici ai fini dello svolgimento di esperienze di stage nell'ambito della comunicazione e valorizzazione dei beni culturali e dei territori ospitanti;
- contribuire all'offerta formativa afferente al DISUM attraverso testimonianze specialistiche di settore inerenti i temi della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, dello sviluppo di filiere produttive territoriali in ambito culturale e turistico, della configurazione di piattaforme digitali di promo commercializzazione dell'offerta culturale e turistica di un territorio;

il DISUM si impegna a:

- integrare il percorso didattico dei Corsi di laurea in Scienze dei Beni Culturali, Archeologia e della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici con moduli e workshop sviluppati in collaborazione con CoopCulture, previa approvazione dei Consigli dei corsi di Studio;
- sviluppare iniziative che favoriscano la migliore collaborazione fra l'esperienza formativa e quella professionale, offerta al fine di poter monitorare i bisogni nel settore dei beni culturali grazie all'ampia esperienza offerta da CoopCulture;
  - valutare la partecipazione ad opportunità offerte da bandi e avvisi regionali, nazionali e diretti da parte della UE nel campo dei beni culturali per obiettivi e finalità coerenti con la presente convenzione;

**Art. 3**

**DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione avrà durata di 18 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione, in linea con la durata della concessione stipulata tra il Comune di Altamura e i gestori della Rete Museale Uomo di Altamura. Alla scadenza del periodo, in caso di eventuale rinnovo della concessione, e di accordo tra le parti, la convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore biennio.

**Art. 4**

**RESPONSABILITA' DELLA CONVENZIONE**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro designa quale referente scientifico della presente convenzione la dott.ssa Paola Palmentola.

CoopCulture designa, quale referente della presente convenzione il dott.

.....

**Art.5**

**ONERI**

Per tutte le attività oggetto della presente convenzione nessun onere finanziario potrà essere a carico del Bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**Art.6**

**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando non ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito atto interno gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei dati Personali dalla normativa vigente.

**Art. 7**

**FORO COMPETENTE**

In caso di controversie nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

Qualora non fosse possibile il Foro di competenza sarà quello di Bari.

**Art. 8**

**ONERI FISCALI**

Il presente protocollo è esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 – tabella del D.P.R. n. 642/72 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 tariffa parte seconda del D.P.R. n. 131/86 a spese della parte che ne faccia richiesta.

**L'Ufficio** in merito alla Convenzione soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che la stessa è stata approvata con Decreto n.11 del 20.02.2019 emanato dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

Lo stesso **Ufficio**, in merito all'articolato della Convenzione in questione, in particolare all'**art.8 -ONERI FISCALI**, ritiene che lo stesso venga riformulato nel seguente modo:

“Art. 8

**ONERI FISCALI**

Il presente **Atto** protocollo è esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 tabella del D.P.R. n. 642/72 ed è soggetta a registrazione **sarà registrato solo** in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 tariffa parte seconda del D.P.R. n. 131/86 e a spese della parte che ne faccia richiesta.

**Le spese di bollo sono a carico della COOPCULTURE Società Cooperativa Culture.””””**

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;

**VISTA** la nota PEC, assunta al Protocollo generale il 01.03.2019 con n. 18414, con cui il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Paolo Ponzio, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e Società Cooperativa Culture (COOPCULTURE), finalizzata ad instaurare un rapporto di

- collaborazione scientifica fra le parti in grado di migliorare i rispettivi obiettivi istituzionali;
- VISTO il Decreto n.11 del 20.02.2019 emanato dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici;
- VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e la Coopculture, previa modifica dell'art.8 (Oneri fiscali) secondo la formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BANDO GLOBAL THESIS 2018-2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“L’Ufficio riferisce che i Delegati all’Internazionalizzazione, alla luce dei buoni risultati, in termini di partecipazione, conseguiti nel bando Global Thesis 2017-18, ne chiedono la attivazione per l’anno 2018/19, confermando le modalità utilizzate nella precedente edizione, al fine di consentire l’assegnazione di premi di studio agli studenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo svolgimento di un periodo di studio all’estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, dalla durata minima di 2 fino a un massimo di 12 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

A sostegno del periodo di studio all’estero sarà concesso dall’Ateneo un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di premio di studio inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, per un importo mensile lordo di Euro 750,00. Sarà disponibile un totale di 400 mensilità di premio di studio, nei due turni di selezione previsti, per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00, a gravare sui fondi assegnati dal Ministero dell’Università e della Ricerca, ai sensi dell’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento) per l’esercizio finanziario 2017, come da delibera del C.A. del 30.10.2018.

Il premio di studio potrà essere assegnato, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi.

Con riferimento alla fattibilità dell’iniziativa, l’Ufficio fa presente che i citati fondi MIUR, per l’esercizio finanziario 2017, prevedono nuove modalità di ripartizione che tengono conto dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della seguente tabella:

ISEE	Importo mensile
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150
ISEE > 50.000	€ 0

e che tali contributi non raggiungerebbero l’importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 Euro.

Pertanto, accogliendo le richieste degli studenti e considerato che le mensilità assegnate fino ad oggi nel bando relativo all’anno 2017-18, tuttora in corso, hanno comportato una spesa complessiva di Euro 137.725,00 per 63 studenti, si è verificato, presso la Direzione Risorse finanziarie, la possibilità di integrare su fondi di Ateneo, per gli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 Euro, le borse di mobilità in parola, al fine di garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal Bando, pari a 750,00 Euro, sull’Art. 102010102, per un importo massimo, in via presuntiva, pari a 150.000,00 Euro, salvo eventuali ulteriori integrazioni.

Gli eventuali fondi non utilizzabili sul contributo MIUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2017-18, applicando le modalità di ripartizione definite dal DM, allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MIUR alla Università di Bari, come stabilito dalla citata delibera del C.A. del 30.10.2018.

A tal proposito l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus, che all'Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento, così recita: "*Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include... il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale)*", è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico del MIUR.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico il bando per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2018-19, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, nell'ambito del suddetto bando GLOBAL THESIS di Ateneo, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata ai componenti della Commissione per l'Internazionalizzazione, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni"

Segue un breve dibattito, nel corso del quale intervengono, tra gli altri, il sig. Barnaba, il quale evidenzia l'opportunità di procedere alla pubblicazione del prossimo bando GLOBAL THESIS di Ateneo, non oltre il termine di febbraio/marzo 2020, al fine di consentire a tutti i vincitori di laurearsi nei termini previsti; la sig.ra Antico, che ringrazia l'Amministrazione per l'avvenuta integrazione dei fondi utili al raggiungimento dell'obiettivo; il sig. Di Gregorio rappresenta l'esigenza di tenere conto, in relazione alla previsione di cui all'art. 3 (*Criteri di ammissibilità degli studenti*) del bando di selezione *de quo*, del semestre aggiuntivo per gli studenti iscritti al percorso formativo PF24, cui la dott.ssa Rutigliani risponde evidenziando che questo Consesso può esprimere l'indirizzo interpretativo in tal senso.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 2 del D.M. n. 1047/2017 – Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani per l'orientamento, per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi del quale il MIUR ha previsto l'attribuzione alle Università italiane, annualmente, di contributi intesi a favorire la mobilità internazionale degli studenti universitari, le cui attività abbiano comportato un riconoscimento di crediti, tenendo conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VALUTATE le finalità e la particolare rilevanza dell'iniziativa GLOBAL THESIS di Ateneo per la mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2018-2019;
- VISTA la proposta di Bando GLOBAL THESIS di Ateneo, finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea



- magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2018-2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca e relativo allegato;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani;
- SENTITO il dibattito dal quale emerge l'esigenza di tenere conto, in relazione alla previsione di cui all'art. 3 (*Criteria di ammissibilità degli studenti*) del bando di selezione *de quo* del semestre aggiuntivo per gli studenti iscritti al percorso formativo PF24,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il bando GLOBAL THESIS di Ateneo (allegato n. 5 al presente verbale), finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2018-2019;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di pubblicazione del suddetto bando;
- di esprimere l'indirizzo interpretativo per il quale la previsione di cui all'art. 3 del suddetto bando (*Criteria di ammissibilità degli studenti*) è da intendersi nel senso che gli studenti iscritti al percorso formativo PF24 godono anche del semestre aggiuntivo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 28.03.2019

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 24) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

NOMINA CANDIDATI ELEGGIBILI PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL SENATO EMUNI

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****NOMINA CANDIDATI ELEGGIBILI PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL SENATO EMUNI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio rappresenta che, in data 1.03.2019, è pervenuta la nota mail dalla U.O. Gestione Contabile Carriera Studenti della Direzione Risorse Finanziarie (prot. n. 4317 17.01.2019) con cui il Presidente della Emuni University, prof. dr. Abdelhamid El-Zoheiry, ha chiesto il pagamento della quota di iscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'anno 2019.

L'Ufficio rammenta che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito alla Rete dell'Assemblea Generale EMUNI, per l'anno 2018, rete della quale sono partner 113 istituzioni. Tale adesione si rinnova annualmente attraverso il pagamento di una quota di iscrizione e, per l'anno 2019, tale quota è pari a € 800,00 per il periodo di attività dal 1 marzo 2019 al 29 febbraio 2020.

Successivamente il Presidente dell'EMUNI, in una nota mail del 13.03.2019, prot. n. 21622, ha informato tutti i membri della rete che dovranno nominare sia il Consiglio di Amministrazione EMUNI che la Commissione del Senato, elezioni che avverranno nell'ambito dell'Assemblea Generale e la Conferenza Annuale EMUNI, in programma l'11 e il 12 aprile 2019 a Barcellona, in Spagna, sottolineando quindi che risulta necessario il pagamento di tale quota associativa per la partecipazione ai prossimi eventi. Inoltre ha evidenziato che, secondo lo statuto EMUNI, solo le istituzioni che hanno pagato le loro quote annuali hanno il diritto di nominare candidati per il Consiglio di amministrazione EMUNI e per il Senato EMUNI.

Nella medesima e-mail, il Presidente ha riferito che, nei prossimi giorni, sarà inviato un link per un modulo online, dove si potranno inviare le candidature, ogni *nomination* dovrà essere accompagnata da un profilo della persona designata. La presentazione delle candidature si chiuderà il 29 marzo alle 18:00 CET e le candidature saranno prese in considerazione solo se il pagamento verrà effettuato entro il 31 marzo 2019.

Inoltre nella stessa nota dell'EMUNI è stato indicato il profilo del candidato da proporre, che per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione dovrà possedere i seguenti requisiti:

- essere persone di alto profilo;
- avere vasta esperienza e comprovata documentazione nel mondo accademico, in particolare nella gestione universitaria;
- avere ampia esperienza e riconoscimento internazionale;
- avere esperienza specifica nella cooperazione e partenariati Euro- Mediterranei;
- essere disponibili a viaggiare e assumere tutte le responsabilità della propria carica/posizione.

Inoltre, essendo il più alto organo decisionale dell'EMUNI, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno scelti indipendentemente dalle loro affiliazioni istituzionali, in base ai loro meriti, competenze e idoneità per la funzione da ricoprire. Al fine di ottenere un

bilanciamento geografico nel Consiglio di Amministrazione, verrà preso in considerazione un candidato proveniente da uno Stato membro dell'UE e uno da uno Stato non membro dell'UE e i membri del Consiglio di Amministrazione di EMUNI saranno eletti con un voto dei membri dell'Assemblea Generale.

Per quanto riguarda il Senato EMUNI, il candidato selezionato dovrà possedere i seguenti requisiti:

- avere esperienza e documentazione comprovata nella gestione di problematiche accademiche;
- avere esperienza precedente in simili enti/organismi / commissioni;
- avere esperienza specifica nell'ambito della cooperazione e partenariati Euro-Mediterranei;
- essere disponibile a viaggiare e assumere tutte le responsabilità della propria carica/posizione.

Il candidato dovrà essere un membro del personale accademico della nostra Istituzione. Inoltre, al fine di ottenere un Senato bilanciato, verranno presi in considerazione nel processo elettorale la posizione geografica, il genere e i settori di competenza dei candidati. I membri del Senato EMUNI saranno nominati dai membri del Circuito Interno dell'Assemblea Generale ed eletti dal Consiglio di Amministrazione dell'EMUNI.

Infine, l'Ufficio fa presente che, ravvisata la necessità di effettuare il pagamento di tale quota, ha chiesto alla Direzione Risorse Finanziarie, Sezione Tasse e Tributi la disponibilità a versare detta somma per l'anno 2019, acquisendone la disponibilità.”

Al termine dell'illustrazione, viene condivisa la proposta di dare mandato al Rettore di nominare i candidati per il Consiglio di Amministrazione EMUNI e per il Senato EMUNI.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota mail, assunta al Protocollo generale il 13.03.2019 con n. 21622, con cui il Presidente della EMUNI University, prof. dr. Abdelhamid El-Zoheiry ha comunicato che le Università partner possono nominare candidati per il Consiglio di Amministrazione EMUNI e per il Senato EMUNI, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
- RAVVISATA la necessità di individuare i candidati eleggibili per il Consiglio di Amministrazione EMUNI e per il Senato EMUNI;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di nominare i candidati per il Consiglio di Amministrazione EMUNI e per il Senato EMUNI,

**DELIBERA**

- per gli aspetti di competenza, di dare mandato al Rettore, di nominare i candidati per il Consiglio di Amministrazione EMUNI e per il Senato EMUNI.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROFF.RI G. PIRLO E D. IMPEDOVO – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Si allontana il Pro-Rettore, prof. Giuseppe Pirlo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e/ attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 21587 III/16 del 13.03.2019, i Proff. G. Pirlo e D. Impedovo afferenti al Dipartimento di Informatica, in regime di impegno a tempo pieno, hanno presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “Digital innoVAtion”, in sigla “DIVA s.r.l.”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento del 06.03.2019, progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei due proponenti, Modulo C relativo all'assunzione da parte del Prof. Impedovo della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Modulo C relativo all'assunzione da parte del Prof. Pirlo della carica di Socio e la bozza di Statuto (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività: *“L'implementazione dell'Agenda Digitale e lo sviluppo delle Smart City richiede l'adozione di nuove metodologie e tecnologie di sviluppo di prodotto e processo. Si tratta infatti di realizzare ed adottare soluzioni innovative, spesso derivate direttamente da attività di ricerca di base ed applicata, che integrino opportunamente le opzioni offerte dalle tecnologie avanzate, in scenari complessi propri come quelli delle Smart City, con profonde implicazioni sociali, economiche, ambientali, culturali e di sostenibilità. La spin off avrà quindi proprio l'obiettivo di trasferire e industrializzare risultati di ricerca, provvedere al loro trasferimento nella società (PA, Impresa, Scuola, cittadinanza, ecc.) con particolare attenzione verso gli aspetti legati all'Agenda Digitale ed orientati specificatamente allo sviluppo di Smart City. A tal fine saranno affrontati aspetti legati alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico, per i quali potranno essere considerate anche attività di formazione e consulenza. Quindi, in via indicativa ma non limitativa, la spin off svolgerà le attività di: i) consulenza (a PA, imprese, associazioni professionali, liberi professionisti, start up, ecc.) finalizzata a definire, eseguire o gestire progetti di innovazione in ambito Agenda Digitale e Smart City, mettendo a valore le competenze maturate e gli strumenti ICT sviluppati nell'ambito delle attività di ricerca universitaria; ii) fornitura di specifica ricerca industriale e*

*sviluppo sperimentale allo scopo di innovare prodotti e processi in ottica Digital Innovation; iii) attività di accompagnamento e formazione professionale anche con riferimento specifico alla formazione di nuove figure professionali legate alla Digital Transformation (come ad esempio il Digital Transformation Manager, il Web Reputation Manager, il Data Protection Officer, il Project Manager, l'e-leader, il Manager dell'Innovazione (per i quali sono previsti appositi incentivi alle PMI), il Data Security Manager, Innovation System Manager, Green and Blue Economy Manager, Circular Economy Manager, ecc.) ; iv) organizzazione e promozione di eventi di divulgazione scientifica.*

*I principali requisiti di originalità ed innovatività sono specificatamente connessi al trasferimento dei risultati e delle conoscenze della ricerca di base ed applicata per applicazioni in ambito Agenda Digitale e Smart City, in maniera coerente con quanto definito a livello europeo (<http://ec.europa.eu/eip/smartcities/>) e nazionale (<https://www.agid.gov.it/>). Il trasferimento tecnologico delle soluzioni innovative va infatti effettuato tenendo in considerazione la complessità delle differenti dimensioni secondo le quali si favorisce lo sviluppo di Smart Cities e Smart Communities. Il valore aggiunto della spin-off nascente, rispetto a quanto già presente sul panorama regionale, è rappresentato dall'elevato grado di trasversalità dei servizi che saranno erogati, in grado di spaziare in diversissimi campi di applicazione, dall'e-health all'ambiente, dalla robotica al fintech, dal foodtech all'e-government.*

*I servizi risultano anche in linea con la recentissima Legge di Bilancio 2019 e con il Piano Nazionale Impresa 4.0. Si prevedono infatti per le Piccole Imprese voucher annuali per acquisire prestazioni consulenziali di natura specialistica che siano funzionali alla messa in atto dei processi di trasformazione tecnologica e digitale che utilizzano le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.*

*La ricerca dell'Osservatorio Startup Intelligence e Academy Polimi rivela infatti che l'innovazione digitale nelle imprese è un trend in crescita; aumentano gli investimenti delle imprese italiane per l'innovazione digitale e nel 2019 è previsto un incremento medio del +2,6% del budget ICT, con investimenti concentrati nella dematerializzazione dei documenti, Big Data Analytics e sistemi ERP.*

*Le innovazioni di prodotto e processo derivano dal voler applicare le soluzioni ICT più innovative della ricerca scientifica ad aspetti del mondo della produzione di beni e servizi avanzanti per lo sviluppo di Smart City. A solo titolo di esempio si pensi ad approcci avanzati di Intelligenza Artificiale per la cybersecurity e di Pattern Recognition per la robotica avanzata, alla blockchain e agli smart contract per supportare in totale sicurezza transazioni economiche e per la gestione delle filiere produttive, all'uso di Neural Network per l'analisi automatica di immagini medicali, ad algoritmi di ottimizzazione anche basati su approcci genetici per la gestione ottimizzata di sistemi logistici e di trasporto, o alle tecniche multiexpert per la classificazione di pattern manoscritti con finalità di caratterizzare individui esposti a rischi di patologie neurodegenerative, o ancora all'uso di approcci distance-based avanzati (come quelli basati su Dynamic Time Programming) per la verifica dell'identità personale attraverso l'uso di pattern biometrici, o ancora di strategie di Optical Flow Analysis per il failure prediction. La possibilità quindi di applicare adeguatamente tali approcci in ambito Agenda Digitale e Smart City sarà garantita avendo come riferimento costante le più avanzate metodologie e tecniche di produzione di soluzioni ICT basate su human-centered design models e su fast prototyping approaches. Gli aspetti innovativi specifici sono legati all'esigenza di sviluppare soluzioni che siano pienamente compatibili con le dimensioni multiple nelle quali si sviluppano le smart cities e soprattutto orientate alla costituzione ed al rafforzamento di smart communities anche attraverso forme di social innovation.... OMISIS...".*

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "DIVA s.r.l.", Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Donato Impedovo, Professore Associato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell'Impresa: Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Prof. Giuseppe Pirlo, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell'Impresa: Socio.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Giuseppe Pirlo	85%	€ 8.500,00
Donato Impedovo	10%	€ 1.000,00
Lucia Sarcinella	5%	€ 500,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero compreso tra 3 e 5 componenti che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni.

I proponenti hanno trasmesso, nella documentazione presentata, i moduli C e D dai quali risulta quanto segue:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. D. Impedovo	Presidente	60 h	€ 1.000,00 (circa)
Prof. G. Pirlo	Socio	60 h	€ 1.000,00 (circa)

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento di Informatica nell'adunanza del 06.03.2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione della Spin Off accreditata DIVA S.r.l. e all'utilizzo, da parte della stessa società, della stanza n. 609 sita presso lo stesso Dipartimento.

L'ufficio ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 15.03.2019, ha espresso parere positivo, chiedendo ai proponenti di modificare la bozza di statuto con particolare riferimento al libro soci, alla luce della nuova normativa, e all'attività di formazione, che potrà essere svolta solo nel caso in cui non sia finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro e con esclusione di attività formativa di cui al D. Lgs. 276/2003. Il Comitato ha evidenziato altresì l'opportunità di invitare i direttori di dipartimento a regolamentare l'uso dei laboratori/spazi da parte di soggetti terzi, avendo cura di aggiornare i relativi inventari precisando il titolo dei beni allocativi (proprietà, comodato, uso), ai fini di una corretta gestione.

Il Prof. Impedovo, con nota mail del 25.03.2019, ha comunicato: "...OMISSIS... con riferimento a quanto da Voi segnalato, si trasmette copia modificata dello statuto della Spin-off DIVA.

*In particolare:*

- è stata direttamente recepita la modifica inerente le attività formative;
- con riferimento al libro soci, tale parte sarà perfezionata secondo la vigente normativa in sede di costituzione della società dinanzi al Notaio. ...OMISSIS..."



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso di questa Università, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018;

**VISTA** la proposta di costituzione della Società Spin Off Accademica-Accreditata denominata "DIVA S.r.l." e relativi allegati;

**VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 06.03.2019;

**ACQUISITO** il parere del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 15.03.2019;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

**DELIBERA**

per gli aspetti di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione della società denominata "DIVA S.r.l." quale Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- di autorizzare, per il triennio 2019/2021, il prof. Donato Impedovo a ricoprire cariche sociali all'interno della stessa, con un impegno orario di 60 ore ed un corrispettivo di circa € 1.000,00;
- di autorizzare, per il triennio 2019/2021, il prof. Giuseppe Pirlo a svolgere attività all'interno della stessa, con un impegno orario di 60 ore ed un corrispettivo di circa € 1.000,00;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre i relativi contratti, nonché la stipula del contratto d'uso, per la durata di 3 anni, della stanza n. 609 sita nel Dipartimento di Informatica e dei correlati servizi, previa quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d'ora approvati;
- di invitare il Direttore del Dipartimento di Informatica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del "*Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*", per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata *Spin off*, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall'art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il Direttore del Dipartimento a redigere, ove non esistesse, un regolamento per l'utilizzo degli spazi e laboratori del Dipartimento, in particolare da parte di soggetti terzi, avendo cura di aggiornare i relativi inventari, precisando il titolo dei beni allocativi (proprietà, comodato, uso), ai fini di una corretta gestione;
- di invitare i proff. Giuseppe Pirlo e Donato Impedovo a trasmettere annualmente una relazione, evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (art. 17, comma 5 del citato Regolamento);
- di invitare i proff. Pirlo e Impedovo a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra il prof. Pirlo.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA D.R. N. 1381 DEL 01.03.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" DI TIRANA – RINNOVO)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
 SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O. PROGETTI DI  
 INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA**

D.R. n. 1381 del 01.03.2019

approvazione schema e stipula della  
 convenzione tra l'Università degli Studi di  
 Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica  
 "Nostra Signora del Buon Consiglio" di  
 Tirana, per ulteriori cinque anni, con  
 scadenza il 04.03.2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA D.R. N. 1547 DEL 11.03.2019 (ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ENTI ESTERNI PER FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO NELL'AMBITO DI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA – 35° CICLO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

D.R. n. 1547 del 11.03.2019

- approvazione dello schema-tipo dell'accordo di collaborazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti esterni, per il finanziamento in un'unica soluzione di borse di studio nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca;
- approvazione dello schema-tipo dell'accordo di collaborazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti esterni, per il finanziamento con rateizzazione di borse di studio nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ADESIONE AL SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA  
DEGLI ATENEI CRUI/UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA E DESIGNAZIONE REFERENTI**

Escono, alle ore 17,10, i proff. Otranto, Sabbà e Voza.

Rientra, alla medesima ora, il dott. Mastropietro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione:

““L’Ufficio riferisce che la Crui, in data 14 marzo 2019, ha trasmesso a tutti gli Atenei interessati lettera di adesione al Sistema di valutazione della produzione scientifica degli Atenei CRUI/Università della Basilicata per il biennio 2019-2020 da restituire firmata digitalmente entro e non oltre il 12 aprile 2019.

Lo schema della lettera di adesione viene qui di seguito riportato:

**“LETTERA DI ADESIONE AL  
SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEGLI  
ATENEI CRUI/UNIVERSITA’ DELLA BASILICATA**

L’Università ....., con sede legale in .....  
via ....., codice fiscale ....., nella persona del suo  
legale rappresentante ....., di seguito indicata come “Università”,

**considerato che**

- l’Università della Basilicata e la CRUI hanno siglato in data 26 maggio 2016 un accordo finalizzato alla collaborazione per il supporto alle procedure di autovalutazione della ricerca da parte degli Atenei;
- l’Università ha inviato una manifestazione di interesse all’adesione al sistema di supporto alla valutazione di cui sopra, oggetto di uno specifico Progetto avviato nel 2017 per gli Atenei associati alla CRUI;
- l’Ateneo ha preso visione della documentazione contenente le specifiche tecniche del sistema, le funzionalità e servizi che saranno disponibili e la quantificazione del contributo per l’adesione al progetto;

**chiede**

di aderire al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica CRUI/Università della Basilicata e a tal fine si impegna a:

1. fornire tutte le indicazioni necessarie all’attivazione del servizio di supporto relativo all’Università, inclusa la compilazione del questionario che verrà richiesto per l’attivazione del sistema dall’Università della Basilicata, ed effettuare tutte le operazioni richieste per rendere fruibile il sistema da parte dell’Università;

2. procedere ad effettuare il versamento della quota di contributo annuale prevista per l'adesione al sistema di supporto oggetto del presente documento, secondo quanto dettagliato nella tabella di cui all'allegato 1 alla presente lettera. Tale importo sarà versato alla CRUI entro 30 giorni dall'emissione di una nota di debito che dovrà essere intestata come di seguito: .....
3. rendere disponibili i metadati per le elaborazioni in forma aggregata necessarie al funzionamento del sistema di supporto.

L'Università ha aderito ai contratti CRUI- Elsevier B.V. per Scopus e CRUI- Thomson Reuters Scientific LLC (attualmente Clarivate Analytics) per Web of Science (WOS) (se necessario eliminare i dati sul contratto cui l'Università non ha aderito) ed è consapevole che il rispetto delle clausole di riservatezza e gestione dei dati, come indicati negli accordi negoziali di acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche sopra citate, vige anche per le finalità di cui al presente documento.

L'Università è consapevole che l'adesione dà accesso immediato alle funzionalità di valutazione relative all'ASN, se già aderente al contratto delle API di Scopus del 2015 e all'analoga funzionalità WOS.

L'Università è altresì consapevole:

- che l'attivazione delle funzionalità relative alla valutazione dei prodotti è condizionata al positivo esito della negoziazione per l'estensione delle API con gli editori Elsevier e Clarivate Analytics, che vengono condotte dalla CRUI in conformità con le regole già vigenti per le Università che aderiscono alla negoziazione delle risorse bibliografiche elettroniche;
- che la funzionalità del sistema è garantita anche dalla positiva chiusura di una sola delle negoziazioni con gli editori sopra citati;
- che in caso di positiva chiusura di entrambe le negoziazioni l'Università non è obbligata ad aderire ad entrambi gli accordi tra CRUI e gli editori ma è sufficiente l'adesione ad uno solo degli accordi;
- che l'acquisizione delle estensioni tecniche necessarie al funzionamento del sistema di supporto per la valutazione determina dei costi aggiuntivi. Tali costi, previa adesione dell'Università ad uno o entrambi gli accordi che verranno stipulati tra CRUI e gli Editori, vengono ripartiti sulle Università aderenti con comunicazione successiva alla positiva chiusura della singola negoziazione. A seguito della sottoscrizione dell'accordo o degli accordi per l'estensione delle API verrà emessa apposita nota di debito, in conformità alle modalità operative già vigenti per i contratti relativi alle risorse bibliografiche elettroniche.

L'Università è infine consapevole delle responsabilità che derivano dall'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 per quanto attiene alla tutela della privacy e si impegna ad attuare le misure necessarie – per quanto di propria competenza – al rispetto delle vigenti normative.

Al fine di rendere esecutiva l'adesione al sistema l'Università indica *(indicare due figure distinte come referenti)*

- quale referente di carattere tecnico e amministrativo, responsabile del servizio, con i compiti indicati più oltre:

Nome  
Cognome  
Ruolo  
Contatti (telefono, e-mail)

- quale referente per gli aspetti di *governance* di Ateneo legati al Progetto il/la prof.

Nome  
Cognome  
Ruolo  
Delega (*indicare eventuale ulteriore delega oltre a quella oggetto della presente lettera di rinnovo*)  
Contatti (telefono, e-mail)

Il responsabile del servizio:

- è il punto di contatto ufficiale dell'Università per l'erogazione del servizio, e cura le comunicazioni legate all'organizzazione dello stesso;
- è il punto di contatto presso l'Università per la ricezione delle note di debito di cui al presente documento;
- trasmette ufficialmente il questionario predisposto per raccogliere le informazioni di carattere tecnico ed organizzativo per l'avvio delle funzionalità del sistema, compilato per l'Università di afferenza;
- interagisce con il team di supporto Unibas per l'importazione dei metadati dei prodotti da valutare, secondo le modalità individuate nel documento tecnico;
- partecipa agli eventi di formazione relativi al funzionamento del sistema;
- si raccorda con gli utenti dell'Ateneo, per fornire informazione e assistenza tecnica e metodologica nell'utilizzo delle funzionalità del sistema di supporto.

La presente adesione ha durata fino a dicembre 2020.

La CRUI provvederà ad informare annualmente le Università circa eventuali modifiche nelle funzionalità del sistema. Le quote di adesione sono annuali e la loro quantificazione viene fornita annualmente agli atenei aderenti.

L'Allegato "Caratteristiche principali del Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" costituisce parte integrante e sostanziale della presente lettera di adesione.

Data

Firma del legale rappresentante

**Allegato**  
**Caratteristiche principali del Sistema di Supporto alla**  
**Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei**

**Caratteristiche del sistema**

Il sistema di supporto prevede due tipologie di utenti:

- Utenti di "front-office" o "soggetti valutati": ciascun docente (professore o ricercatore) dell'Ateneo avrà un account per l'accesso al sistema.
- Utenti di "back office" o "soggetti autovalutatori": un numero ristretto di addetti – fino a 5 per struttura primaria, e fino a 5 nell'amministrazione centrale – con diversi livelli di visibilità, incaricati di condurre le procedure di autovalutazione.



Il sistema consente di svolgere procedure di valutazione di vario tipo:

- **Procedure basate sul più recente modello di valutazione FFABR**, nell'ambito delle quali vengono calcolati anche indicatori di tipo **VQR-Like** (indicatori basati sui due migliori prodotti). In prima battuta, il modello FFABR sarà basato esclusivamente sugli indicatori bibliometrici di Scopus, come previsto dall'ANVUR. Nel caso in cui ci fossero le condizioni tecniche, il modello sarà esteso anche a WOS.
- **Procedure basate sui più recenti parametri dell'ASN**, basato su dati bibliometrici di Scopus e di WOS.

Il sistema consente agli Atenei di svolgere **due tornate all'anno** di autovalutazione dei prodotti della ricerca, tipicamente nei seguenti periodi:

- marzo-maggio.
- settembre-novembre.

Ciascuna procedura di valutazione resta aperta di norma per **4 settimane**. Al termine delle 4 settimane, la procedura viene "chiusa", ovvero lo stato dei metadati viene congelato, e si procede al calcolo degli indicatori aggregati.

Per gli Atenei che utilizzano il sistema IRIS del CINECA, i metadati dei prodotti da valutare vengono acquisiti automaticamente attraverso la relativa API REST.

Per gli Atenei che non utilizzano il sistema IRIS del CINECA è possibile procedere all'importazione dei metadati dei prodotti utilizzando fogli di calcolo Excel.

A tutti gli Atenei viene fornito un **servizio di supporto alla pulitura dei metadati**, attraverso il rilascio, durante i periodi di svolgimento delle procedure di valutazione, di report settimanali con l'indicazione delle anomalie riscontrate.

Il sistema fornisce accesso al "Cruscotto della valutazione", che contiene numerosi indicatori aggregati relativi a gruppi di soggetti valutati. È possibile selezionare i gruppi di soggetti relativamente ai quali calcolare gli indicatori per dipartimento, per area scientifica, per SSD, per settore concorsuale, oppure per combinazione di questi ultimi. In alternativa, è possibile selezionare manualmente gruppi di soggetti arbitrari, ad esempio per calcolare indicatori relativi ai collegi di dottorato.

#### **Costi**

I contributi sono differenziati per Atenei di dimensioni diverse, ovvero prendendo in considerazione il numero di docenti, secondo le fasce riportate nella tabella in calce. N.B. Per la definizione del contributo da parte di ciascun ateneo per il 2019, la numerosità di riferimento dei docenti è quella rilevata dal sito Cercauniversità in data 11 gennaio 2019.

**Tabella contributo per fascia di atenei  
Anno 2019**

	<b>fascia numerosità docenti</b>	<b>Nuovo Contributo</b>
1	<b>0-20</b>	<b>3.332,00 €</b>
2	<b>21-40</b>	<b>3.656,00 €</b>
3	<b>41-60</b>	<b>3.973,00 €</b>
4	<b>61-80</b>	<b>4.282,00 €</b>
5	<b>81-100</b>	<b>4.585,00 €</b>
6	<b>101-150</b>	<b>5.311,00 €</b>
7	<b>151-200</b>	<b>5.997,00 €</b>
8	<b>201-250</b>	<b>6.647,00 €</b>
7	<b>251-300</b>	<b>7.262,00 €</b>

8	<b>301-400</b>	<b>8.401,00 €</b>
9	<b>401-500</b>	<b>9.433,00 €</b>
10	<b>501-600</b>	<b>10.373,00 €</b>
11	<b>601-700</b>	<b>11.236,00 €</b>
12	<b>701-800</b>	<b>12.035,00 €</b>
13	<b>801-900</b>	<b>12.779,00 €</b>
14	<b>901-1000</b>	<b>13.479,00 €</b>
15	<b>1001-1100</b>	<b>14.142,00 €</b>
16	<b>1101-1200</b>	<b>14.774,00 €</b>
17	<b>1201-1300</b>	<b>15.383,00 €</b>
18	<b>1301-1400</b>	<b>15.972,00 €</b>
19	<b>1401-1500</b>	<b>16.547,00 €</b>
20	<b>1501-1600</b>	<b>17.110,00 €</b>
21	<b>1601-1700</b>	<b>17.666,00 €</b>
22	<b>1701-1800</b>	<b>18.215,00 €</b>
23	<b>1801-1900</b>	<b>18.762,00 €</b>
24	<b>1901-2000</b>	<b>19.307,00 €</b>
25	<b>2001-2100</b>	<b>19.852,00 €</b>
26	<b>2101-2200</b>	<b>20.398,00 €</b>
27	<b>2201-2300</b>	<b>20.946,00 €</b>
28	<b>2301-2400</b>	<b>21.497,00 €</b>
29	<b>2401-2500</b>	<b>22.052,00 €</b>
30	<b>2501-3000</b>	<b>24.894,00 €</b>
31	<b>&gt; 3000</b>	<b>25.477,00 €</b>

### **Servizi Aggiuntivi e Personalizzazioni**

In aggiunta alle funzionalità standard, è possibile richiedere ulteriori personalizzazioni del sistema, che verranno definite di volta in volta per quanto riguarda fattibilità e costi aggiuntivi.

L'Ufficio evidenzia che "il sistema di valutazione della produzione scientifica" proposto dall'Università della Basilicata è un supporto per simulazioni in funzione della VQR.

Al fine di rendere esecutiva l'adesione al sistema è necessario, inoltre, procedere nel nominare n. 2 referenti, uno responsabile del servizio e l'altro per gli aspetti di governance di Ateneo."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, evidenzia l'esigenza

di invitare i Dipartimenti a nominare i 5 utenti di “back office” o “soggetti autovalutatori”, incaricati di condurre le procedure di autovalutazione ed a comunicare i nominativi degli stessi all’Amministrazione Centrale entro il 15 aprile p.v. e di invitare la Commissione ricerca ad individuare al suo interno i 5 utenti di “back office” o “soggetti autovalutatori” per l’Amministrazione Centrale; il prof. Giorgino coglie l’occasione per informare circa la piattaforma *insides* e la possibilità di accedervi ai succitati fini.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo di individuare quali referenti, rispettivamente, di carattere tecnico amministrativo, la dott.ssa Cesarea Rutigliano con i compiti descritti in relazione e per gli aspetti di *Governance* di Ateneo il prof. Francesco Giorgino.

Si allontana la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTA

la nota mail del 14.03.2019 della CRUI;

VISTA

la bozza di lettera di adesione al sistema per la valutazione della produzione scientifica e l’allegato *“Caratteristiche principali del Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei”*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, anche in relazione all'esigenza di "nominare n. 2 referenti, uno responsabile del servizio e l'altro per gli aspetti di *Governance* di Ateneo,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Sistema per la valutazione della produzione scientifica;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della lettera di adesione riportata in narrativa;
- di individuare quali referenti, rispettivamente:
  - di carattere tecnico amministrativo, la dott.ssa Cesarea Rutigliano con i compiti descritti in relazione;
  - per gli aspetti di *Governance* di Ateneo il prof. Francesco Giorgino;
- di invitare i dipartimenti a nominare i 5 utenti di "back office" o "soggetti autovalutatori", incaricati di condurre le procedure di autovalutazione ed a comunicare i nominativi degli stessi all'Amministrazione Centrale entro il 15 aprile p.v.;
- di invitare la Commissione ricerca ad individuare al suo interno i 5 utenti di "back office" o "soggetti autovalutatori" di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO E L'ISTITUTO DI LETTERATURA MUSICALE CONCENTRAZIONARIA (ILMC)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio informa che, con nota assunta al Protocollo generale il 26.03.2019 n. 25256, il Maestro Francesco Lotoro, rappresentante della Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria, ha rappresentato quanto segue:

“”*Magnifico Rettore,*

*la Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria (ILMC) che mi onoro di rappresentare ha espresso la volontà di stringere rapporti con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nelle materie tese a promuovere la Cultura e l'Arte raccogliendo, archiviando e diffondendo la produzione musicale concentrazionaria ossi prodotta in cattività, prigionia e deportazione dal 1933 al 1953.*

*A tal fine Le sottopongo una bozza di accordo quadro e propongo quali componenti per il comitato di gestione di cui all'art. 4, per la parte di competenza della Fondazione ILMC, il sottoscritto medesimo e la d.ssa Donatella Alfieri.*

*L'occasione mi è gradita per porgere i più sinceri saluti””.*

L'Accordo quadro citato nella predetta nota viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO**

**TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il .....

**E**

ISTITUTO DI LETTERATURA MUSICALE CONCENTRAZIONARIA, con sede in Barletta, Via Virgilio Marone 38/C, C.F. 92071120726 rappresentato dal Maestro Francesco Lotoro, nato a ..... il .....

**PREMESSO CHE**

- L'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria, nell'ambito dei propri compiti statutari, ha quale scopo principale di promuovere la cultura e l'arte, raccogliendo, archiviando e diffondendo la produzione concentrazionaria;
- L'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria, inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione, anche allo scopo di divulgare la letteratura musicale ebraica;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una

collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- L'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

##### ART. 2

#### OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare nell'ambito della ricerca, studio e divulgazione della letteratura musicale concentrazionaria.

##### ART. 3

#### AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di promozione dell'arte musicale concentrazionaria;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, anche in virtù di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro circa l'assegnazione temporanea di un locale presso il piano terra del Palazzo Ex Poste in favore della fondazione ILMC (Istituto Letteratura Musicale concentrazionaria) per l'insediamento di una Biblio-mediatica della musica concentrazionaria;
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza - lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;

##### ART. 4

#### GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti contraenti: Francesco Lotoro e Donatella Altieri (per l'ILMC) e il Rettore pro-tempore prof. Antonio Felice Uricchio e la Prof.ssa Angela Patrizia Tavani (per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro). Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

##### ART. 5

#### IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;

- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

L'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

#### ART. 6

#### GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

#### ART. 7

#### DURATA

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

#### ART. 8

#### RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

#### ART. 9

#### BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dell'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

#### ART. 10

#### CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari

#### ART. 11

#### TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini

istituzionali delle parti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

**L'Ufficio**, in merito all'articolato dello schema soprariportato, evidenzia la opportunità di riformulare il penultimo punto delle premesse, che richiama l'art. 47 del vecchio statuto di questa Università, nel seguente modo:

l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte

**Lo stesso Ufficio** fa presente l'Accordo quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità di questa Università.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 39;

**RICHIAMATO** l'art. 68 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;



VISTA la nota, assunta al Protocollo generale con il n. 25256, in data 26.03.2019, a firma del rappresentante della Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria, Maestro Francesco Lotoro, di trasmissione della bozza di Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro *de quo*, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in merito alla opportunità di modificare lo schema del suddetto Accordo secondo la formulazione riportata in narrativa,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria, previa modifica del penultimo comma delle premesse, secondo la formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****BANDO TUTORATO 2018/2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo Studio ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che, per l'esercizio finanziario 2018, ex art. 2, D.M. n. 976 del 29.12.2014 - “Tutorato e Attività Didattiche Integrative, Propedeutiche e di Recupero”, è stato assegnato dal MIUR l'importo di € **144.838,00**. Con nota prot. n 22228 del 14.03/2019, la Direzione Risorse Finanziarie, Sezione Contabilità e Bilancio, ha indicato una disponibilità residua, relativa ad assegni precedentemente non spesi, per l'anno 2017/2018 di euro **33.000,00**, che a norma dell'art.1 del Bando Tutorato possono essere utilizzati per l'incremento del numero di assegni messi a selezione. A seguito di ciò la **cifra complessivamente impegnata è di euro 177.838,00**, che consente l'attribuzione, alle categorie di studenti individuate dall'art. 1, primo comma - lettera b) della legge 11 luglio 2003 n. 170, di n. **71** assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

L'Ufficio riferisce, altresì, che il S.A. ed il C.d.A., nelle rispettive sedute del 29.06.2015 e del 03.07.2015, hanno approvato i criteri per la ripartizione degli assegni ed il peso percentuale da attribuire a ciascuno di essi, a partire dall'anno accademico 2015-2016, come di seguito indicato:

- Risultati del sondaggio: 30%
- Quota fissa: 30%
- Numerosità studenti: 30%
- “Storico”: 10%.

L'Ufficio informa che, fermo restando la valenza dei criteri su indicati, nella riunione del 14.02.2019 il CAOT ha deliberato all'unanimità, per il Bando 2018/2019, l'applicazione dei succitati criteri fosse limitata alla “quota fissa” e alla “numerosità studenti” per una percentuale del 50% per ognuno. Che lo stesso Comitato ha approvato all'unanimità, via mail, la ripartizione ai Dipartimenti ed alla Scuola di Medicina degli assegni tra Dipartimenti, Scuole e Direzioni, come da tabella di seguito riportata:

DIPARTIMENTO	TOTALE UNITA'
Dipartimento di Biologia	3
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	2
Dipartimento di Chimica	2
Dipartimento di Economia e Finanza	3
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa	4

Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco	4
Dipartimento di Giurisprudenza	5
Dipartimento di Informatica	4
Dipartimento Interuniversitario di Fisica	2
Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture	4
Dipartimento di Lettere Lingue Arti, Italianistica e Culture Comparete	6
Dipartimento di Matematica	2
Dipartimento di Medicina Veterinaria	3
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	2
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	2
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	5
Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali	2
Dipartimento di Scienze Politiche	4
Dipartimento di Studi Umanistici	3
Scuola di Medicina	7

Approvando, altresì, la ripartizione dei rimanenti n. 2 assegni per le esigenze della U.O. Orientamento agli Studi e della Sezione Internazionalizzazione; per un totale di n. 71 assegni.

Che, pertanto, l'ufficio ha provveduto, su indicazione dei Dipartimenti e delle Scuole, alla strutturazione della tabella di ripartizione degli assegni per struttura, sede, titolo di accesso e tipologia di attività, nonché alla stesura del testo del Bando Tutorato 2018/2019, così come di seguito riportato:

**“Art. 1  
Indizione e requisiti**

E' indetta una selezione, per titoli, per l'assegnazione di complessivi 71 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, ripartiti tra Dipartimenti, sedi e tipologie di attività come nella tabella di seguito riportata:

Dipartimento/ Scuola	RIP AR.	Sede Di Servizio	TIPOLOGIA ATTIVITA'	TITOLO DI ACCESSO	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO O SCUOLA DI DOTTORATO DI ACCESSO
<b>Biologia</b>	1	Dipartimento di Biologia -Campus Universitario Ernesto Quagliariello - Via E. Orabona n. 4 70124 - Bari	Tutorato didattico integrativo e di recupero in chimica	Iscrizione al corso di Dottorato	Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari
	1	Dipartimento di Biologia - Campus Universitario Ernesto Quagliariello - Via E. Orabona n. 4 70124 - Bari	Tutorato didattico integrativo e di recupero in matematica	Iscrizione Laurea Magistrale	Laurea Magistrale in Matematica (LM40)
	1	Dipartimento di Biologia - Campus Universitario Ernesto Quagliariello - Via E. Orabona n. 4 70124 - Bari	Tutorato didattico integrativo e di recupero in biochimica	Iscrizione al corso di Dottorato	Dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata
<b>Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (Dbbb)</b>	2	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica Segreteria Didattica Via G. Fanelli n. 204 Bari	Tutorato informativo	Iscrizione laurea magistrale	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare; Biotecnologie Industriali ed Ambientali; Scienze della Nutrizione per la Salute Umana Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione; Scienze Biosanitarie; Biologia Cellulare e Molecolare.
<b>Chimica</b>	2	Dipartimento di Chimica Campus Bari	Tutorato didattico integrativo e di supporto	Laurea magistrale in Chimica	Iscrizione al corso di dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari o al corso di dottorato in Scienza del Suolo e degli Alimenti, curriculum Microbiologia, tecnologia, sanità e chimica degli alimenti

<b>Economia E Finanza (Ex Scienze Economiche E Metodi Matematici)</b>	3	Dipartimento di Economia e Finanza Bari	Tutorato informativo	Lauree magistrali	Economia, Finanza e Impresa; Economia e Strategie per i Mercati Internazionali; Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza
<b>Economia, Management e Diritto dell'Impresa</b>	4	Bari	Tutorato informativo	Iscritti alle lauree magistrali del Dipartimento	Laurea Magistrale in Economia e Management - Consulenza professionale per le Aziende - Economia degli intermediari e dei mercati finanziari - Marketing - Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali
<b>Farmacia-Scienze Del Farmaco</b>	2	Bari	Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero	Possesso Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche o in Farmacia ed Iscrizione al Dottorato di Ricerca	Dottorato in Scienze Biomolecolari, farmaceutiche e mediche: indirizzo "Scienze e Tecnologie del farmaco e delle sostanze biologicamente attive"
	2	Bari	Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero	Possesso Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche o in Farmacia ed Iscrizione al Dottorato di Ricerca	Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari: indirizzi: "Processi chimici avanzati " e "Chimica di sistemi biologici"
<b>Giurisprudenza</b>	3	Bari	Attività didattiche integrative,	Dottorato di ricerca	Dottorato in Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali

			propedeutiche e di recupero		
	2	Bari	Tutorato informativo	Iscrizione laurea magistrale a ciclo unico	Laurea Magistrale in Giurisprudenza  Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa)
<b>Informatica</b>	3	Bari	Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero	Iscrizione laurea magistrale; iscrizione dottorato di ricerca	LM Matematica; Dottorato di ricerca in Informatica e Matematica
	1	Taranto	Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero	Iscrizione laurea magistrale; iscrizione dottorato di ricerca	LM Matematica; Dottorato di ricerca in Informatica e Matematica
<b>Interateneo Di Fisica</b>	1	Bari	Tutorato informativo	Iscrizione alla laurea magistrale	Fisica
	1	Bari	Tutorato didattico integrativo e di recupero	Iscrizione alla laurea magistrale	Matematica
<b>Dipartimento Jonico In "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"</b>	1	Sede di Economia - Via Lago Maggiore - Taranto	Tutorato informativo	Studente Laurea Magistrale	Strategia d'Impresa e Management
	1	Sede di Economia - Via Lago Maggiore - Taranto	Tutorato didattico integrativo e di recupero	Laurea Magistrale  Dottorando	Dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo

	1	Sede di Giurisprudenza - Via Duomo, 259 - Taranto	Tutorato informativo	Studente Laurea Magistrale a ciclo unico	Giurisprudenza
	1	Sede di Giurisprudenza - Via Duomo, 259 - Taranto	Tutorato didattico integrativo e di recupero	Laurea Magistrale a ciclo unico Dottorando	Dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo
<b>Lettere Lingue Arti, Italianistica e Culture Comparate</b>	4	Bari Bari – Via Garruba, 6 oppure Palazzo Ateneo, Via Crisanzio	Tutorato didattico integrativo e di recupero	Iscrizione al Dottorato di ricerca  oppure  Iscrizione alla Laurea Magistrale	Dottorato in Lettere, Lingue e Arti (XXXIV e XXXIII ciclo); Dottorato in Letterature, Lingue e Filologie Moderne (XXXII ciclo);  Filologia moderna (LM 14); Scienze dello spettacolo (LM 65); Lingue e letterature moderne (LM 37); Traduzione specialistica (LM 94).
	2	Bari – Via Garruba, 6 oppure Palazzo Ateneo, Via Crisanzio	Tutorato informativo	Iscrizione alla Laurea Magistrale	Filologia moderna (LM 14); Scienze dello spettacolo (LM 65); Lingue e letterature moderne (LM 37); Traduzione specialistica (LM 94).
<b>Matematica</b>	2	Bari	Tutorato Didattica integrativa e di recupero	Laurea in Matematica (triennale)	Iscritti alla Laurea Magistrale in Matematica
<b>Medicina Veterinaria</b>	1	Valenzano (BA)	Tutorato informativo	Studente del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria

	2	Valenzano (BA)	Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero	Laurea magistrale in Medicina veterinaria ed iscrizione al dottorato di ricerca	Scuola di dottorato in Sanità animale e zoonosi
<b>Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT)</b>	2	Campus Universitario via Amendola 165/a - 70126 Bari	Tutorato (informativo/Erasmus)	Iscrizione Corso di Laurea Magistrale	LM69 Medicina delle Piante; LM73-LM69 Scienze Agroambientali e Territoriali; LM70 Scienze e Tecnologie Alimentari; LM7 Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione
<b>Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA)</b>	1	Plesso Agraria Campus Universitario via Amendola 165/a - 70126 Bari	Tutorato (Informativo/Erasmus)	Iscrizione Corso di Laurea Magistrale	LM69 Medicina delle Piante; LM73-LM69 Scienze Agroambientali e Territoriali; LM70 Scienze e Tecnologie Alimentari; LM7 Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione
	1	Plesso Agraria Campus Universitario via Amendola 165/a - 70126 Bari	Didattica integrativa/ di supporto per Chimica (ove non vi fosse disponibilità di dottorandi si opterà per una ulteriore risorsa come tutor informativo)	Possesso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche o in Chimica e Tecnologie farmaceutica e iscrizione al Dottorato di ricerca	Corso di Dottorato in Scienze chimiche e molecolari
<b>Scienza della Formazione, Psicologia e Comunicazione</b>	2	Dipartimento di scienze della formazione, psicologia, comunicazione palazzo Chiaia Napolitano via Crisanzio 42 Bari	Tutorato informativo	Iscrizione LM	LM Scienze della comunicazione pubblica, sociale, d'impresa, LM Scienze della formazione primaria, LM Psicologia clinica, LM Formazione e gestione delle risorse umane, LM Scienze pedagogiche



	3	Dipartimento di scienze della formazione, psicologia, comunicazione palazzo Chiaia Napolitano via Crisanzio 42 Bari	Attività didattica integrativa e propedeutica di recupero	Iscrizione dottorato di ricerca	Scienze delle relazioni umane (tutti gli indirizzi)
<b>Scienze della Terra e Geoambientali</b>	1	Bari	Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero	Iscrizione al Dottorato di Ricerca oppure iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche.	Scuola di dottorato in Geoscienze. Corso di laurea magistrale in Scienze Geologiche (LM 74) e Geofisiche (LM 79). Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR 02).
	1	Bari	Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero di matematica	Iscrizione al corso di laurea magistrale in Matematica	Corso di laurea magistrale in Matematica (LM 40).
<b>Scienze Politiche</b>	1	Dipartimento di Scienze Politiche - Bari	Didattica integrativa per discipline economiche	Iscrizione a laurea magistrale e dottorato di ricerca	Scuola di Dottorato: Economia e Management - Lauree Magistrali: Economia e Management (LM-77), Economia e Commercio (LM-56), Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (LM-56), Scienze delle Amministrazioni (LM-63), Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (LM-87)
	1	Dipartimento di Scienze Politiche - Bari	Didattica integrativa per discipline di diritto dell'unione europea e diritto internazionale	Iscrizione a laurea magistrale e dottorato di ricerca	scuola di dottorato: Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali - laurea magistrale: relazioni internazionali (LM 52)

	1	Dipartimento di Scienze Politiche - Bari	Didattica integrativa per discipline statistico-demografiche	Iscrizione a laurea magistrale	laurea magistrale: Statistica e metodi per l'economia e la finanza (Im83), scienze delle amministrazioni (LM-63)
	1	Dipartimento di Scienze Politiche - Bari	Didattica integrativa per discipline di lingua francese	Iscrizione a laurea magistrale e dottorato di ricerca	dottorato di ricerca in: Lettere, lingue e arti, letterature, lingue e filologie moderne, scuola di dottorato in "arti, letterature e lingue italiana ed europee - lauree magistrali: relazioni internazionali (LM-52), scienze delle amministrazioni (LM-63), traduzione specialistica (LM-94), lingue e letterature moderne (LM-37)
<b>Scuola di Medicina</b> Presidenza della Scuola di Medicina	4	Presidenza – Sportello Orientamento, Tutorato e Job Placement	Tutorato informativo	Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	Studenti iscritti ordinamenti didattici NOD e NOD bis
	3	Ufficio del Delegato Erasmus+	Tutorato Informativo	Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	Studenti iscritti ordinamenti didattici NOD e NOD bis
<b>Studi Umanistici</b>	1	Palazzo Ateneo	Didattico-Integrativo	Iscrizione Laurea magistrale o iscrizione al Dottorato di Ricerca	LM 2 (Archeologia); LM15 (Filologia, Letterature, Storia dell'Antichità); o Dottorato in Studi umanistici (curr. Filologia e letteratura dell'Antichità; Storia e Archeologia del mondo antico)
	1	Palazzo Ateneo	Didattico-Integrativo	Iscrizione Laurea magistrale o iscrizione al Dottorato di Ricerca	LM 84/LM5 (Scienze storiche e della documentazione storica) o Dottorato in Studi Umanistici (curr. Storia dal medioevo all'età contemporanea)

	1	Palazzo Ateneo	Didattico-Integrativo	Iscrizione Laurea magistrale o iscrizione al Dottorato di Ricerca	LM 78 (Scienze filosofiche) o Dottorato in Studi Umanistici (curr. Filosofia e Storia della filosofia; Storia della Scienza)
<b>Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. Orientamento</b>	1	Palazzo Ateneo Bari	Tutorato informativo	Iscrizione alla laurea magistrale	Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa; LM Formazione e gestione delle risorse umane; LM Scienze pedagogiche
<b>Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione U.O. Sezione Internazionalizzazione</b>	1	Centro Polifunzionale Bari	Tutorato informativo	Iscrizione alla laurea magistrale	Lingue e letterature moderne; traduzione specialistica

Nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dall'Università, è fatta salva la possibilità di incrementare, anche in itinere, il numero di assegni, di cui sopra, in caso di avanzo di assegni del/dei Bandi del/degli anni precedenti.

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro iscritti regolarmente, per l'a.a. 2017/2018, ai **Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e ai Corsi di Dottorato di Ricerca.**

**I candidati iscritti alle sole Lauree Magistrali a ciclo unico** devono essere regolarmente iscritti nell'anno accademico 2017/2018, al IV anno, o successivi anni, del relativo Corso di Laurea.

**I candidati iscritti ai Dottorati di Ricerca** possono presentare domanda anche presso Dipartimenti diversi rispetto a quello dove hanno conseguito il titolo di Laurea, e avranno priorità di svolgimento di tutorato in caso di indicazione, da parte dei Dipartimenti/Scuole, di titoli di accesso misti relativi alle sole attività di tutorato di didattica integrativa e di recupero.

**Lo status di studente** è requisito per l'ammissione alla selezione e per la fruizione dell'assegno e dovrà permanere per tutto il periodo di svolgimento del rapporto contrattuale.

Fatti salvi "gli iscritti ai percorsi formativi denominati PF24, già nostri studenti, che possono sostenere altre attività formative-didattiche o qualsiasi altra forma di collaborazione finalizzata alla piena fruizione del diritto allo studio, alle quali abbiano avuto accesso da studenti" (Delibera del SA del 17/04/2018)

## Art. 2

### Esclusioni

#### Non possono partecipare alla selezione,

- gli studenti fuori corso da oltre un anno pur regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrali o magistrali a ciclo unico.
- gli iscritti ai corsi di singoli insegnamenti
- gli studenti non impegnati a tempo pieno (NITP)
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili

a detto vincolo, con docenti in servizio nel Dipartimento o nella struttura proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### Art. 3

#### Domanda di partecipazione

La domanda dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica collegandosi al sistema ESSE3, cliccando su "BANDO TUTORATO 2018/2019", e seguendo le indicazioni fornite dal sistema, **a partire dal ..... sino al .....**

I candidati dovranno inoltre, a pena di esclusione, compilare il "**modello A**" allegato al presente Bando.

I candidati che intendano partecipare alla selezione per più di un assegno, fermo restando che in caso risultassero vincitori o idonei in più di una graduatoria dovranno esercitare il diritto di opzione per una sola posizione, **dovranno compilare, a pena di esclusione, tanti "modelli A" quante sono le domande di partecipazione che intendono presentare**, e consegnarli secondo le modalità di seguito indicate alle Direzioni dei Dipartimento ove intendano partecipare alla selezione.

**Entro lo stesso termine**, i candidati potranno o inviare via raccomandata a/r, o consegnare a mano presso le Direzioni dei Dipartimenti dove intendono candidarsi, in busta con apposta la dicitura "SELEZIONE BANDO DI TUTORATO 2018/2019", **il "modello A" allegato al presente Bando insieme ai documenti e ai titoli che si ritengano utili ai fini della selezione, e a copia di un documento di identità in corso di validità.**

In caso di invio della documentazione tramite raccomandata a/r farà fede la data di invio risultante dal timbro postale.

I documenti e i titoli utili ai fini della selezione potranno essere esibiti in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. **Non verranno presi in considerazione titoli e/o documenti che non siano in originale o autocertificati o presentati secondo le disposizioni della normativa su riportata.**

I candidati regolarmente iscritti ai corsi di Laurea Magistrale che abbiano conseguito il titolo di Laurea Triennale presso altre Università sono tenuti ad esibire in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il proprio voto di laurea.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in qualunque momento, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inviate, e può disporre, anche in costanza di contratto, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. In tal caso nulla sarà dovuto per le eventuali ore di attività illegittimamente svolte, e l'intero assegno sarà a disposizione del candidato nella posizione successiva in graduatoria.

### Art. 4

#### Commissione giudicatrice

Il conferimento degli assegni per l'attività di tutorato avverrà sulla base di una selezione operata da Commissioni Giudicatrici, interne ad ogni Dipartimento, Direzione o Scuola, nominate dal Magnifico Rettore, con apposito provvedimento.

Ogni commissione sarà formata da un massimo di 5 componenti compresi un rappresentante del personale tecnico amministrativo e uno studente (eletto in consiglio di corso di studi, di interclasse, di Dipartimento/Scuola, o negli organi di governo per le Direzioni).

### Art. 5

#### Criteri di valutazione

Ogni Commissione giudicatrice prenderà in esame esclusivamente le domande degli studenti che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.1.

Per la valutazione, la Commissione dispone di 50 punti che saranno così ripartiti:

- Per studenti iscritti a Lauree Magistrali:

1. Voto di laurea triennale, fino ad un massimo di 20 punti così ripartiti:

< 70, punti 0

71/80, punti 5

81/90, punti 9

91/100, punti 13

101/110, punti 18

Lode, punti 2

2. Media dei voti degli esami diviso crediti acquisibili in relazione all'anno di iscrizione, per numero di crediti effettivamente acquisiti e caricati in carriera entro il ..... divisa x 3: *fino ad un massimo di 10 punti.*

Non saranno presi in considerazione i crediti acquisibili con i corsi liberi.

- Per studenti iscritti a Lauree Magistrali a ciclo unico:

1. Media dei voti degli esami diviso crediti acquisibili in relazione all'anno di iscrizione, per numero di crediti effettivamente acquisiti e caricati in carriera entro il .....: *fino ad un massimo di 30 punti*

Non saranno presi in considerazione i crediti acquisibili con i corsi liberi.

- Per studenti iscritti a Lauree Magistrali e Lauree Magistrali a ciclo unico:

2. Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo, che possono indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto, servizio civile): *fino ad un massimo di 7 punti;*

3. Rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo: *fino ad un massimo di 4 punti;*

4. Partecipazione a programmi comunitari di mobilità studentesca: *fino ad un massimo di 6 punti;*

5. Certificazioni linguistiche e informatiche: *fino ad un massimo di 2 punti;*

6. Esperienze certificate di collaborazione, nel corso della carriera universitaria, presso Enti Pubblici: *fino ad un massimo di 1 punto;*

**Sarà cura dei candidati la verifica del caricamento in carriera degli esami sostenuti entro il .....**

- Per studenti iscritti a Dottorati di Ricerca:

1. Voto di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/vecchio ordinamento: *fino a un massimo di 10 punti;*

2. Periodi di ricerca all'estero anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio Ordinamento): *fino ad un massimo di 5 punti;*

3. Titolo di studio e/o di ricerca: *fino ad un massimo di 10 punti così ripartiti:*

- I. Ulteriore laurea: *fino ad un massimo di 3 punti*
  - II. Titolo di dottorato precedentemente acquisito: *fino ad un massimo di 4 punti*
  - III. Diploma di Scuola di Specializzazione: *fino ad un massimo di 3 punti*
  - IV. Assegni di ricerca, corsi di perfezionamento, Master, Short Master: *fino ad un massimo di 6 punti*
4. Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo, che possono indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto, servizio civile, incarichi di rappresentanza) anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio ordinamento): *fino ad un massimo di 6 punti*;
  5. Esperienze didattiche o scientifiche presso enti pubblici o privati (docenze, relazioni a convegno, partecipazione a gruppi di lavoro o di ricerca o a comitati scientifici): *fino ad un massimo di 4 punti*;
  6. Pubblicazioni scientifiche (è consentito presentarne non più di 6): *fino ad un massimo di 5 punti*;
  7. Certificazioni linguistiche e informatiche: *fino ad un massimo di 2 punti*;
  8. Esperienze certificate di collaborazione presso Enti Pubblici (tirocini, contratti di lavoro ecc.), anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio Ordinamento): *fino ad un massimo di 2 punti*.

Nell'ipotesi di parità di punteggio, si darà precedenza al candidato che non beneficia di borse di studio e in subordine alla minore età.

#### **Art. 6**

#### **Graduatoria di merito,**

#### **approvazione, pubblicazione e scorrimento**

Per ciascun Dipartimento saranno formulate graduatorie differenziate, per sede, tipologia di attività e titolo di accesso, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.1.

Le graduatorie provvisorie e quelle definitive saranno pubblicate alla pagina web:

<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/tutorato>.

**La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.**

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate, per un tempo massimo di 5 giorni lavorativi.

Entro tale termine i candidati potranno presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni della relativa Commissione Giudicatrice.

Nel caso in cui non fossero prodotte candidature per una o più delle posizioni messe a selezione, o per una delle tipologie di attività indicate, i relativi Dipartimenti potranno richiedere di attingere dalle graduatorie dei candidati idonei formulate per le altre sedi del medesimo Dipartimento, o, in subordine, da graduatorie di candidati idonei formulate per altri Dipartimenti, fermo restando la tipologia di attività e il possesso di idonee competenze.

In caso di esaurimento di una o più graduatorie, il Dipartimento/Scuola/Direzione la cui graduatoria sia esaurita senza aver raggiunto il numero di tutor indicati alla tabella di cui all'art.1, potrà richiedere di attingere dalle graduatorie dei candidati idonei di altri Dipartimenti, fermo restando la tipologia di attività e il possesso di idonee competenze.

#### **Art. 7**

#### **Accettazione, rinuncia e incompatibilità**

I candidati vincitori, saranno convocati dalla U.O. Orientamento allo Studio, via mail istituzionale (.....@studenti.uniba.it) per la sottoscrizione del contratto. La mail istituzionale dei partecipanti alla selezione sarà l'unico mezzo di invio di qualunque tipo di comunicazione attinente alla selezione stessa.

Contestualmente alla firma del contratto i vincitori dovranno dichiarare; di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dagli art.1 e 2 dal presente bando; la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato; di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

Gli studenti che partecipano a programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui al Decreto Legislativo 68/2012. È compatibile altresì con altri assegni ex DM 198/2003 e con contratti di collaborazione finalizzati all'assistenza nello studio a studenti universitari diversamente abili, a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente

L'accettazione dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data della mail di convocazione, a pena di decadenza, fatti salvi casi di forza maggiore e malattia debitamente giustificati entro lo stesso termine.

In caso di mancata accettazione dell'assegno, o trascorso il termine di decadenza di cui al precedente comma, l'assegno sarà, d'ufficio, messo a disposizione della posizione successiva secondo l'ordine della graduatoria, o nelle modalità previste dal precedente art 6.

#### **Art. 8**

##### **Durata e attività**

Tutte le attività di Tutorato dovranno essere concluse entro 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive.

L'attività di tutor prevede un impegno di 250 ore, in cui sono comprese n. 5 ore di formazione, propedeutica all'attività di tutorato, da svolgersi presso i Dipartimenti.

L'inizio delle attività e la tempistica saranno indicati in ogni contratto nel rispetto della programmazione dell'attività di tutorato formulata dallo stesso Dipartimento, Scuola o Direzione.

Nella programmazione delle attività si dovrà tenere conto anche della necessità di impegnare i tutor nelle attività di testimonianza nell'orientamento e di orientamento *on line*, coinvolgendoli nelle attività sui *social* e per contatto diretto.

**Gli studenti che, prima dell'inizio o nel corso dell'attività di tutorato, dovessero conseguire la Laurea Magistrale o il titolo di Dottorato di Ricerca, decadendo dallo status di studente, non potranno iniziare o portare a compimento l'incarico, e dovranno darne tempestiva comunicazione al Direttore del Dipartimento, al Presidente della Scuola o al Direttore della Direzione, e all'U.O. Orientamento allo Studio.**

**L'Università si riserva, comunque, di consentire il proseguimento del rapporto nell'ipotesi di ore residuali inferiori o pari a 100 debitamente certificate sul registro delle presenze dell'assegnista, dal Direttore del Dipartimento, dal Presidente della Scuola o dal Direttore della Direzione in cui si è prestata l'attività.**

#### **Art. 9**

##### **Adempimenti**

L'assegnista è tenuto a compilare il questionario che sarà consegnato alla stipula del contratto che dovrà essere riconsegnato a fine attività all'U.O. Orientamento allo Studio

insieme al registro delle presenze, anche questo, debitamente compilato e vidimato dal docente di riferimento o dal Direttore del Dipartimento.

In caso di inadempienza nello svolgimento dell'attività affidata, su proposta del Direttore del Dipartimento, Presidente di Scuola o Direttore di Direzione, all'assegnista potrà essere revocato l'incarico.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e didattico di cui l'assegnista entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

#### **Art. 10 Compenso**

Il compenso lordo omnicomprensivo è pari a Euro 2.500,00 (Euro 10,00/ora) e verrà corrisposto in unica soluzione, ad ultimazione del monte ore complessivo (250 ore) della prestazione, previa consegna alla U.O. Orientamento allo Studio della relativa documentazione indicata all'art. 9.

Ove gli studenti non possano portare a compimento l'incarico, per motivi di forza maggiore debitamente documentati o secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Bando, il compenso sarà corrisposto in relazione al numero di ore di attività effettivamente svolte.

L'assegno dà luogo a trattamento previdenziale (contributo INPS Legge 335/1995) ed è esente da IRPEF (art. 4 Legge 476/1984).

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato

#### **Art. 11 Tutela dei dati personali**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it).

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.”



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 1 della Legge 11.07.2003, n. 170 "Iniziativa per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità" ed, in particolare, il comma 1, lett. b);

VISTO il D.M. n. 976 del 29.12.2014 "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 09 maggio 2003 n. 105, convertito dalla Legge 11 luglio 2003 n. 170" ed, in particolare, l'art. 2 - Tutorato e Attività Didattiche Integrative, Propedeutiche e di Recupero;

VISTO lo stanziamento, per l'esercizio finanziario 2018, assegnato dal MIUR, per l'importo pari a euro 144.383,00;

VISTA la nota, prot. n. 22228-V/1 del 14.03.2019, con la quale la Direzione Risorse Finanziarie - Sezione Contabilità e Bilancio, ha indicato una disponibilità residua, relativa ad assegni per le suddette attività precedentemente non spesi, per l'anno 2017/2018, pari ad euro 33.000,00, che a norma dell'art. 1 del bando in approvazione possono essere utilizzati per l'incremento del numero di assegni messi a selezione;

- VISTE la propria delibera del 29.06.2015 e quella del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2015, in ordine ai criteri per la ripartizione degli assegni ed al peso percentuale da attribuire a ciascuno di essi, a partire dall'A.A. 2015/2016, come indicato in narrativa;
- PRESO ATTO della ripartizione degli assegni per le attività di tutorato e del peso percentuale da attribuire ad essi approvati all'unanimità nella seduta del CAOT del 14.02.2019;
- PRESO ATTO della proposta di ripartizione degli assegni approvata all'unanimità dal CAOT, per le vie brevi, e della successiva ripartizione per Dipartimento, sede, titolo di accesso e tipologia di attività, inviata via mail da ciascuna struttura;
- VISTO il Bando Tutorato - A.A. 2018/2019, integralmente riportato in narrativa, approvato dal CAOT nella suddetta riunione del 14.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo Studio,

**DELIBERA**

per quanto di competenza,

- di approvare il Bando di Tutorato - A.A. 2018/2019, integralmente riportato in narrativa;
- di autorizzare il Rettore all'emanazione del Bando di selezione per l'attribuzione dei predetti assegni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

RICHIESTA POTENZIALE FORMATIVO CORSI PROGRAMMATI A LIVELLO NAZIONALE (ART. 1, COMMA 1, LETT.A) DELLA L. 2 AGOSTO 1999, N. 264) – A.A. 2019/2020

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione Offerta Formativa, formulata con nota e-mail del 26.03.2019.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROPOSTE ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI, SHORT MASTER UNIVERSITARI, CORSI DI PERFEZIONAMENTO AA.AA. 2018/2019 – 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea:

““Gli Uffici riferiscono che i Consigli dei Dipartimenti sottoelencati e il Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività hanno approvato l’istituzione e l’attivazione dei seguenti Corsi:

Corso di Formazione A.A. 2018/2019	Dipartimento/Centro
1) CATERPILLAR - Scuola/cantiere per la progettazione condivisa di politiche innovative Direttore: Prof. Giuseppe Moro Proponente: Prof. Gianluigi De Gennaro	Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività/Dipartimento di Scienze Politiche Delibera del Centro del 20.03.2019 Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione Dipartimento di Economia e Finanza
Corso di Alta Formazione A.A. 2018/2019	Dipartimento/Centro
1) Formazione dei docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento Cooperative Learning Coordinatore: Prof. Riccardo Pagano In convenzione con la Masseria didattica sociale “Masseria La Meridiana” C.da San Nicola Cascettaro – 70022 Altamura (BA)	Dipartimento Jonico "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture". Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.01.2019
Corso di Alta Formazione A.A. 2018/2019	Dipartimento/Centro
2) Disturbi specifici dell’apprendimento Coordinatore: Prof. Riccardo Pagano In convenzione con la Masseria didattica sociale “Masseria la Meridiana” C.da San Nicola Cascettaro – 70022 Altamura (BA)	Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.01.2019

<p>Il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” ha approvato il Protocollo attuativo della Convenzione tra il Dipartimento Jonico e la Masseria didattica sociale Masseria “La Meridiana” per l’attuazione dei Corsi di Alta Formazione in Formazione di Docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento: il Cooperative Learning e Disturbi specifici di apprendimento</p> <p>Coordinatore: prof, Riccardo Pagano</p>	<p>Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” con delibera del Consiglio del Dipartimento del 18.01.2019</p>
<p>Approvazione Convenzione tra Uniba e Commissione Regionale pari opportunità per la pari opportunità per la programmazione dei Corsi di “Formazione professionale e di aggiornamento culturale degli addetti- tutela di genere e diritto all’autodeterminazione economica delle donne”</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Daniela Caterino</p> <p>Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo Società, Ambiente, Culture”</p>	<p>Dipartimento Jonico "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture".</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 5.12.2018.</p> <p>Il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo Società, Ambiente, Culture” nella riunione del 5.12.2018 ha approvato altresì la Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Commissione Regionale per le Pari Opportunità tesa a realizzare e finanziare interamente il Corso di Educazione ed Aggiornamento Culturale degli addetti “Tutela di genere e diritto all’autodeterminazione economica delle donne” a.a 2018/2019 rendendone pertanto gratuita la partecipazione delle donne interessate. Non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento e del Bilancio di Ateneo.</p>
<p><b>MASTER DI I LIVELLO</b></p>	
<p>Gestione delle Performance a.a. 2017/2018</p> <p>Coordinatore: Prof. Agostino Meale</p> <p>a) <i>Determinazioni relative all’a.a. 2017/2018 (approvazione piano didattico rimodulato e ampliamento del Comitato tecnico-scientifico);</i></p> <p>b) <i>Determinazioni relative all’a.a. 2018/2019 approvazione Convenzione di accreditamento</i></p>	<p>Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 25.02.2019 ha espresso parere favorevole alla rimodulazione del piano didattico e dell’ampliamento del comitato tecnico-scientifico per l’a.a. 2017 ed ha approvato la Convenzione di accreditamento per il finanziamento</p>

<i>per il finanziamento di 8 borse di studio da parte della SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione Presidenza del Consiglio dei Ministri – diretta al finanziamento da parte della medesima di n. 8 quote di iscrizione al Master in "Gestione delle Performance" a.a. 2018/2019 dell'importo di € 2.500,00 cadauno, riservate dall'Ateneo a dirigenti e funzionari pubblici.</i>	di n°8 di Borse di Studio da parte della SNA
MASTER DI II LIVELLO A.A. 2018/2019	
3) Modelli e Metodi di Risoluzione Stragiudiziale delle Controversie a.a. 2018/2019 Coordinatore: Prof. Domenico Dalfino	Dipartimento di Giurisprudenza Delibera del Consiglio del Dipartimento del 25.02.2019
MASTER DI II LIVELLO A.A. 2019/2020	
4) IL FARMACISTA DEL TERRITORIO: competenze e ruolo professionale a.a. 2019/2020 Coordinatore: Dott. Luigi D'Ambrosio/Prof. Carlo Franchini	Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco/Ordine dei Farmacisti BA-BAT Delibera del Consiglio del Dipartimento del 11.03.2019
SHORT MASTER A.A. 2019/2020	
5) Alimentazione e Nutraceutici: Basi Scientifiche e Strategie Salutistiche Coordinatore: prof. Carlo Franchini	Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco Delibera del Consiglio del Dipartimento del 11.03.2019

L'Ufficio informa che l'apposita Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 21 Marzo 2019, ha esaminato le proposte di istituzione ed attivazione dei Corsi succitati ed ha formulato, laddove necessario, puntuali richieste di revisione o adeguamento dei relativi Progetti formativi. La Commissione, dopo aver verificato la conformità con quanto previsto dal Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata e da Regolamento dei Corsi Master e Short Master Universitari, ha pertanto espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione dei menzionati Corsi. Sempre la Commissione per la Commissione Post- Laurea ha poi espresso parere favorevole alle Convenzioni/Accordi attuativi allegati ai Corsi di Alta Formazione tesi a promuovere lo sviluppo di forme di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività formative e didattiche di comune interesse. La Commissione ha proseguito l'esame delle determinazioni approvate dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ed ha espresso parere favorevole ai punti A e B. Quanto alla validità del Corso Short Master la Commissione ha rilevato, infine, che la Certificazione/Attestato rilasciati a coloro che hanno completato un Corso di Short Master Universitario non hanno valore di qualifica professionale. ”

Il Rettore, dopo aver dato lettura dei Progetti relativi ai succitati Corsi, allegati dal n. 1 al n. 6 alla relazione istruttoria, e dei relativi Schemi di Convenzione/Accordi, anche in

ordine a quanto rilevato dalla Commissione Post Laurea, nella riunione del 21.03.2019, relativamente alla Certificazione/Attestato rilasciata/o a coloro che hanno completato un Corso di Short Master Universitario che non hanno valore di qualifica professionale, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03 Novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014;

VISTO il Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con Decreto Rettorale n. 296 del 23.01.2013;

VISTE le Linee guida per la stipula di Convenzioni, Accordi Quadro, Protocolli di Intesa, approvate dal Senato Accademico nella riunione del 27.03.2018;

VISTE	le proposte di istituzione e di attivazione dei Corsi di Alta Formazione, Master e Short Master Universitari, come indicate in narrativa;
ACQUISITO	il parere favorevole dell'apposita Commissione Post-Laurea, reso in data 21 marzo 2019;
ACCERTATO	che l'ordinamento statutario dei suddetti Master Universitari di I e II Livello, Short Master Universitari e Corso di Alta Formazione è conforme a quanto disposto dai succitati Regolamenti;
VISTA	la bozza del Protocollo attuativo della Convenzione, già approvata da questo consesso in data 21.05.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e la Masseria didattica "La Meridiana", per l'attuazione dei Corsi di Alta Formazione in " <i>Formazione di Docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento: Cooperative learning</i> " e " <i>Disturbi specifici dell'apprendimento</i> ";
VISTO	il testo della Convenzione, approvato in data 05.12.2018 dal Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" e la Commissione Regionale per le Pari Opportunità per la realizzazione del Corso di Educazione ed Aggiornamento Culturale degli addetti " <i>Tutela di genere e diritto all'autodeterminazione economica delle donne</i> ", a.a. 2018/2019;
VISTO	il testo della Convenzione di accreditamento per il finanziamento di n. 8 borse di studio da parte della SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25.02.2019;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea, anche in ordine a quanto rilevato dalla Commissione Post Laurea, nella succitata riunione, relativamente alla Certificazione/Attestato rilasciati a coloro che hanno completato un



Corso di Short Master Universitario che non hanno valore di qualifica professionale,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole all'istituzione ed attivazione, per gli AA.AA. 2018/2019-2019/2020, dei seguenti Master Universitari di I e di II Livello, Short Master Universitari e Corso di Alta Formazione:

**CORSI DI ALTA FORMAZIONE – a.a. 2018/2019**

1. CATERPILLAR – Scuola/cantiere per la progettazione condivisa di politiche innovative  
Centro di Eccellenza per l'innovazione e la Creatività- Dipartimento Scienze Politiche/  
Dipartimento di Economia e Finanza/Dipartimento di Scienze della Formazione,  
Psicologia e Comunicazione
2. Formazione dei docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento:  
Cooperative learning;
3. Disturbi specifici dell'apprendimento.  
Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società,  
Ambiente, Culture"- In convenzione con la Masseria didattica sociale "Masseria La  
Meridiana"

**MASTER DI II LIVELLO**

4. Modelli e Metodi di Risoluzione Stragiudiziale delle Controversie  
Dipartimento di Giurisprudenza a.a. 2018/2019
5. Il Farmacista del Territorio: competenze e ruolo professionale a.a. 2019/2020  
Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco/Ordine dei Farmacisti BA BAT

**SHORT MASTER – a.a. 2019/2020**

6. Alimentazione e Nutraceutici: Basi Scientifiche e Strategie Salutistiche
  7. Gestione delle performance-  
Dipartimento di Giurisprudenza a.a. 2017/2018, con contestuale approvazione delle  
seguenti determinazioni del Consiglio dello stesso Dipartimento:
    - a. Determinazioni relative all'a.a. 2017/2018 (approvazione piano didattico rimodulato  
e ampliamento del Comitato tecnico-scientifico);
    - b. Determinazioni relative all'a.a. 2018/2019 approvazione Convenzione di  
accreditamento per il finanziamento di 8 borse di studio da parte della SNA – Scuola  
Nazionale dell'Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri – diretta al  
finanziamento da parte della medesima di n. 8 quote di iscrizione al Master in  
"Gestione delle performance" a.a. 2018/2019 dell'importo di € 2.500,00 cadauno.
- di approvare il Protocollo attuativo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo:  
Società, Ambiente, Culture") e la Masseria didattica "La Meridiana", per l'attuazione dei

- Corsi di Alta Formazione di docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento: *Cooperative learning* e Disturbi specifici dell'apprendimento;
- di approvare la Convenzione di accreditamento per il finanziamento di 8 borse di studio da parte della SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri – diretta al finanziamento da parte della medesima Scuola di n. 8 quote di iscrizione al Master in “*Gestione delle performance*” del Dipartimento di Giurisprudenza, a.a. 2018/2019, dell'importo di € 2.500,00 cadauno;
  - di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e Commissione Regionale per le pari opportunità, per la programmazione dei Corsi di Formazione professionale e di aggiornamento culturale degli addetti- tutela di genere e diritto all'autodeterminazione economica delle donne;
  - di condividere quanto rilevato dall'apposita Commissione Post –Laurea relativamente alla Certificazione/Attestato rilasciati a coloro che hanno completato un Corso di Short Master Universitario, che non hanno valore di qualifica professionale;
  - di conferire fin d'ora mandato al Rettore ad apportare al succitato Protocollo attuativo e Convezioni, eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROBLEMATICHE INERENTI LE ISTANZE DI ISCRIZIONE TARDIVA AI MASTER UNIVERSITARI**

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Federico Gallo, in qualità di Direttore della Direzione Offerta Formativa, a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla stessa Direzione – Sezione Post-Laurea, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““La Commissione per la Formazione Post-Laurea, nella riunione del 21/03/2019 ha esaminato le istanze pervenute dai Coordinatori dei Master, Prof.ssa Antonietta Curci, Prof.ssa Carmela Ventrella, Prof. Nicola Fortunato, relativamente alle problematiche riguardanti il conseguimento della Laurea da parte di aspiranti ai Master conseguita dopo la scadenza dei bandi di Concorso medesimi, ovvero la valutabilità di un titolo diverso da quelli stabiliti nel bando di selezione.

- 1) Difatti la Prof.ssa Curci Antonietta- Coordinatrice del Master in Psicologia Giuridica per l'a.a 2018/2019 ha chiesto di portare all'attenzione della Commissione l'istanza pervenuta dal Dott. Dipalma Vincenzo in data 26.02.2019, laureato in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università Telematica N. Cusano in data 25.02.2019, tesa ad ottenere l'autorizzazione ad iscriversi tardivamente al Master in Psicologia Giuridica. Alla luce di una verifica degli Uffici è stato constatato che il requisito indicato nel Bando (laurea) è stato conseguito dopo la scadenza del Bando stesso (scadenza fissata al 31.10.2018, laurea conseguita il 25.02.2019)
- 2) La Prof.ssa Carmela Ventrella Coordinatrice del Master in “Diritto Matrimoniale Canonico, Civile, Concordatario”, con nota n. 446 del 13.03.2019 ha chiesto l'accoglimento della richiesta di iscrizione tardiva al Master del Dott. Giovanni Colaianni, il quale ha acquisito il titolo di accesso il 4.02.2019. La Prof.ssa Ventrella altresì ha comunicato che la richiesta di iscrizione tardiva è stata presentata dall'aspirante corsista con prot. n. 17346 del 27.02.2019 e che l'istante ha acquisito il titolo di accesso al Master dopo la scadenza prevista dal relativo Decreto. Nella predetta nota la Prof.ssa Ventrella nell'esprimere parere favorevole di quanto di competenza alla suddetta istanza ha precisato che quanto segue:
  - il numero di iscritti al Master non eccede il limite massimo di corsisti stabilito dal relativo Decreto;
  - le lezioni del Master hanno avuto inizio in data 08.03.2019 e quindi in seguito al conseguimento del titolo di studio necessario da parte del Dott. Colaianni;
  - il fatto che il Master si pone in continuità con un percorso di formazione già avviato dall'aspirante corsista durante il periodo di ricerca per la sua tesi di laurea.
- 3) Il Coordinatore Prof. Nicola Fortunato per il Master di I Livello “Diritto e Tecnica Doganale e del Commercio Internazionale (DETDOG)” ha rappresentato che il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo” nella seduta del 12.02.2019, ha espresso parere favorevole all'ammissione dei Dott.ri Sabrina Orlando e Roberto Mastropietro, entrambi in possesso di titolo di laurea non presente nel Bando di ammissione e anch'essi laureatisi in una data successiva alla scadenza prevista dal Bando per la presentazione delle domande di ammissione. A

riguardo, il Consiglio di Dipartimento nella citata seduta, ha espresso parere favorevole alla frequenza del Master poiché il titolo posseduto dagli interessati, per mero errore materiale, non era stato inserito fra i titoli di studi valevoli ai fini dell'ammissione alla frequenza al Master, titolo, tra l'altro, poi conseguito prima degli inizi delle attività del Corso.

La Commissione per la Formazione Post Laurea ha esaminato le citate istanze nella riunione del 21.03.19, accertata l'esistenza di posti vacanti ai menzionati Master, preso atto dei pareri favorevoli da parte dei Coordinatori dei Corsi (nel caso specifico della Coordinatrice Prof.ssa A. Curci è stata consentita l'acquisizione del documento immediatamente dopo la riunione del 21.03.2019), ha espresso parere favorevole all'ammissibilità delle domande presentate dai Dott.ri Dipalma Vincenzo, Colaianni Giovanni, Orlando Sabrina, Mastropietro Roberto, rinviando la decisione definitiva all'esame di questo Consesso.

Gli Uffici competenti riferiscono che è pervenuta da parte della Prof.ssa A. Curci il prescritto parere.””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'orientamento favorevole all'ammissibilità delle domande *de quibus*, ferma restando l'esigenza di regolamentazione degli aspetti relativi al conseguimento e alla valutabilità dei titoli in sede di bando di selezione.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo di esprimere parere favorevole all'ammissibilità delle domande di iscrizione ai Master relative ai dott.ri Dipalma Vincenzo, Colaianni Giovanni, Orlando Sabrina e Mastropietro Roberto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 Ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento dei Master Universitari e Short Master universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014;
- VISTE le istanze pervenute dagli studenti riportati in narrativa;
- CONSIDERATA la nota mail, pervenuta dal Coordinatore del Master Universitario di II livello in "Psicologia Giuridica", prof.ssa Antonietta Curci;
- CONSIDERATA la nota, prot. n. 446 del 13.03.2019, pervenuta dal Coordinatore del Master Universitario I livello in "Diritto Matrimoniale Canonico, Civile e Concordatario", prof.ssa Carmela Ventrella;
- CONSIDERATA la nota, prot. n. 650 del 08.03.2019, pervenuta dal Coordinatore del Master Universitario I livello in "Diritto e tecnica doganale e del Commercio internazionale", prof. Nicola Fortunato;
- ACQUISITO il parere dell'apposita Commissione Post-Laurea, reso nella riunione del 21.03.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito, favorevole all'ammissibilità delle domande *de quibus*, ferma restando l'esigenza di regolamentazione degli aspetti relativi al conseguimento e alla valutabilità dei titoli in sede di bando di selezione,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'ammissibilità delle domande di iscrizione ai Master relative ai dott.ri Dipalma Vincenzo, Colaianni Giovanni, Orlando Sabrina, Mastropietro Roberto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**RATIFICA D.R. 1478 DEL 07.03.2019 (DOCUMENTAZIONE DI ATENEO DA INSERIRE NELLA SCHEDA SUA-CDS - 2019/2020)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE  
 OFFERTA FORMATIVA – U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA**

D.R. n. 1478 del 7 marzo 2019

Approvazione dei seguenti documenti da inserire nella scheda SUA-CDS a.a. 2019/2020 ai fini dell'accreditamento corsi di studio:

1) Programmazione strategica di Ateneo – Sezione I - Estratto dal documento di Programmazione Integrata 2019/2021 comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi corsi di studio a.a. 2019/2020

2) Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Università di Bari Aldo Moro anno 2019

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE**  
**SULL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (CESDIM)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con PEC n. 21053 dell'11.03.2019 il prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), ha fatto pervenire l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 7.03.2019, in cui è stata deliberata la proposta di costituzione del Centro dipartimentale di Studi e Documentazione sull'Industria nel Mezzogiorno (CESDIM), corredata da una bozza dello Statuto del Centro di che trattasi.

Nel medesimo Consiglio di Dipartimento è stato deliberato, altresì, che *“in fase di avvio e per il primo triennio il prof. Paolo Ponzio e il prof. Federico Pirro vengano designati rispettivamente Presidente e Presidente Onorario del suddetto Centro...”* e che *“nessun onere finanziario connesso alla costituzione ed alla gestione del Centro potrà essere posto a carico del Dipartimento DISUM”*.

Principali finalità del Centro sono la raccolta e la valorizzazione di documenti e materiali significativi relativi all'Industria del Mezzogiorno, che possano essere fruiti e valorizzati a fini didattici, di ricerca ma anche per promuovere una nuova progettualità nei processi di industrializzazione.

Lo Statuto di questa Università prevede all'art. 25, comma 3, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 46 del 23.02.2019, che *“I Dipartimenti possono costituire... anche Organismi associativi aperti alla partecipazione di altre Università e di altri Enti pubblici e privati, italiani ed internazionali”* e, pertanto, si riporta, di seguito, il testo relativo alla bozza di statuto del costituendo Centro:

**CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SULL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO**

**STATUTO**

**Art.1 – ISTITUZIONE**

E' istituito presso il DISUM - Dipartimento di “Studi Umanistici (DISUM)”, ai sensi dell'art. 25 c. 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Studi e documentazione sull'Industria nel Mezzogiorno, d'ora in poi denominato “Centro”.

**Art.2 – FINALITA' ED ATTIVITA'**

Principali finalità del Centro sono la raccolta e valorizzazione di documenti e materiali significativi relativi all'Industria del Mezzogiorno, che possano essere fruiti e valorizzati a fini didattici, di ricerca ma anche per promuovere una nuova progettualità nei processi di industrializzazione.

Per il perseguimento delle sue finalità, il Centro svolgerà le seguenti attività di seguito indicate in maniera esemplificativa e non esaustiva:

Raccogliere, catalogare e rendere fruibile documentazione significativa riferita ad aziende anche cessate insediate nell'Italia meridionale quali: atti, verbali, relazioni tecniche e finanziarie, disegni, filmati, manifesti pubblicitari, materiali editoriali, relazioni di amministratori, bilanci, cataloghi merceologici, dépliant, pubblicazioni giubilari, memoriali di soci fondatori e/o azionisti, diari, videoregistrazioni di interviste a imprenditori e loro collaboratori, articoli pubblicati su quotidiani, settimanali, periodici dedicati a imprese e loro azionisti, repertori di società di rating, analisi di società come ad esempio Cerved e Mediobanca sui bilanci aziendali, studi della Banca d'Italia, gli annuali Rapporti della Svimez sul Mezzogiorno, censimenti dell'Istat, gli studi sull'industria meridionale di altri centri di ricerca come la SRM del Banco Napoli/ Gruppo Intesa San Paolo, o di Fondazioni come la Fondazione Edison, documenti ministeriali, Atti parlamentari attinenti attività industriali, tesi di laurea su singole società o su specifici comparti industriali o su territori che ne ospitano cluster di rilievo, materiali riguardanti Enti e strutture preposte, per quanto di rispettiva competenza, a supportare le industrie, come ad esempio Consorzi Asi, Camere di Commercio e loro agenzie, banche, finanziarie di partecipazione, fondi di investimento, Università, centri di ricerca pubblici e privati, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali;

- a) Organizzare e realizzare seminari, convegni, mostre e rassegne documentarie, per la promozione della conoscenza del patrimonio culturale industriale acquisito dal Centro e favorire la sua fruibilità anche da parte di un pubblico ampio con interessi e competenze diversi;
- b) Promuovere una cultura imprenditoriale, volta alla valorizzazione dell'identità aziendale come fattore competitivo, attraverso la salvaguardia del proprio patrimonio documentale e tecnologico distintivo e conseguenzialmente di nuova cultura del recruitment, che valorizzi figure professionali all'uopo formate;
- c) Promuovere e realizzare, anche in collaborazione con Centri di ricerca e/o enti pubblici e/o privati, corsi di alta formazione, master, percorsi formativi inerenti la storia industriale dell'Italia meridionale e/ le tematiche alla stessa correlate quali, ad esempio: "La scuola pubblica per l'industria e le scuole dell'industria"; "Le tecniche di produzione e l'organizzazione del lavoro: dal banco di lavoro alle catene di montaggio, dalle macchine transfer ai robot."
- d) Contribuire all'implementazione di una strategia di orientamento che riesca a sviluppare nelle giovani generazioni capacità di intercettare nuovi sbocchi professionali rispetto al proprio background culturale, valorizzando la contaminazione di saperi;
- e) favorire e promuovere iniziative di ricerca interdisciplinari e transdisciplinari sull'industria meridionale;



promuovere la conoscenza del territorio meridionale e dei suoi insediamenti industriali e dei contesti infrastrutturali, sociali ed economici in cui essi operano, attraverso i social e i mass media;

- f) promuovere - anche collaborando con altri soggetti pubblici e/o privati ed in particolare con Enti locali, Regioni, Camere di Commercio, Università, Imprese - la progettazione, realizzazione e gestione di Musei dedicati all'industria meridionale e/o suoi specifici settori;
- g) promuovere anche - partendo dall'analisi della storia economica dei territori - la creazione o il rafforzamento di reti di imprese, ponendo in collegamento i diversi protagonisti dello sviluppo industriale del Mezzogiorno per creare le indispensabili sinergie e integrare le competenze di ciascuno, al fine di elevare il patrimonio culturale del territorio e renderlo funzionale alla crescita industriale, anche con lo sviluppo di progetti multisettoriali integrati;
- h) svolgere - singolarmente o in associazione con altri soggetti pubblici e privati scientificamente qualificati - attività di ricerca, studi e indagini sulle dinamiche di specifiche industrie o settori localizzati nel Mezzogiorno o in altre regioni italiane o all'estero ma in relazioni operative con aziende del Meridione, anche avvalendosi di fondi europei - ed eseguire sulla base di formali commesse remunerate da parte di imprese e di altri soggetti pubblici e privati ricerche, riordini archivistici e ricostruzioni storiografiche di singoli casi aziendali o di specifici settori economici;
- i) promuovere o partecipare a dibattiti, campagne di stampa e ad ogni più ampia iniziativa - avviata anche da altri soggetti locali e nazionali - finalizzata alla tutela e valorizzazione dell'industria in Italia e nelle regioni del Mezzogiorno in logiche di ecosostenibilità e di promozione e valorizzazione della funzione sociale delle imprese;
- j) svolgere, in collaborazione con soggetti imprenditoriali interessati, ogni altra attività che sia finalizzata alla crescita di imprese industriali, di Enti e di territori che già le ospitano e che siano chiamati a prepararne le migliori condizioni per nuovi insediamenti;
- k) partecipare singolarmente o in associazione con altri soggetti a bandi pubblici anche a livello europeo per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini su settori produttivi, aree industriali e loro problematiche finalizzati ad offrire a soggetti decisori elementi utili per la definizione di politiche industriali.

#### Art. 3– ADERENTI

Al Centro possono aderire docenti universitari, membri della comunità universitaria, singoli privati, imprese (tramite i loro legali rappresentanti o persone da essi delegate), Enti ed Istituzioni locali, nazionali e comunitarie, Camere di Commercio, Autorità di sistema portuali, Consorzi Asi, banche, associazioni di categoria, sindacati, centri di ricerca, fondazioni culturali che siano esperti e/o che operino in ambiti correlati alle tematiche di cui all'art. 2.

Agli aderenti esterni alla comunità universitaria si richiede una quota di adesione.

#### Art.4– ORGANI

Sono organi del Centro:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Comitato tecnico-scientifico;
- 3) L'Assemblea degli Aderenti.

#### Art. 5– IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Comitato tecnico scientifico fra i docenti universitari afferenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2 ed è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento di “Studi Umanistici (DISUM)” dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tre anni accademici. Può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Presidente:

- 1) promuove in collaborazione con il Comitato tecnico-scientifico le attività istituzionali del Centro;
- 2) rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell’Ateneo;
- 3) determina le linee di indirizzo del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- 4) monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;
- 5) convoca e presiede il Comitato tecnico-scientifico del quale è membro di diritto;
- 6) è responsabile del funzionamento del centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato tecnico-scientifico.

#### Art.6– IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato tecnico-scientifico è composto da almeno 11 componenti di cui almeno 3 docenti universitari di ruolo eletti dall’Assemblea degli Aderenti al proprio interno.

Possono far parte del Comitato singoli studiosi, esperti e soggetti istituzionali ed imprenditoriali individuati dalla stessa Assemblea al proprio interno.

Il CTS dura in carica tre anni accademici ed è nominato con provvedimento del Direttore del Dipartimento di “Studi Umanistici (DISUM)”.

Il CTS

- a. elegge il Presidente
- b. approva l’adesione al Centro dei singoli studiosi, esperti e soggetti istituzionali ed imprenditoriali che ne facciano esplicita richiesta;
- c. definisce i criteri generali per l’utilizzazione delle risorse a disposizione;
- d. propone i contratti e le convenzioni nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- e. adotta tutti gli atti previsti dai regolamenti di Ateneo;
- f. definisce gli ambiti di attività sulle tematiche di interesse del Centro e ne valuta i risultati;
- g. definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l’attuazione
- h. promuove l’interazione tra il Centro e gli enti territoriali, le imprese, le associazioni e le istituzioni pubbliche e private, raccogliendone le istanze e necessità e

proponendo l'adesione e/o la collaborazione nell'ambito delle attività di cui al precedente articolo 2;

- i. definisce annualmente la quota di adesione per i soggetti esterni aderenti.

Il Comitato Tecnico Scientifico può proporre, a maggioranza, al Presidente la nomina di un Presidente onorario del Centro, con mandato triennale, rinnovabile.

Il Presidente onorario è scelto tra i docenti anche collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e nella organizzazione delle tematiche di interesse del Centro.

Il Presidente onorario partecipa alle riunioni del Comitato e concorre, d'intesa con il Presidente, alla definizione dell'ordine del giorno ed alla interazione con i soggetti esterni.

#### Art. 7 - ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

L'Assemblea degli Aderenti è composta da tutti coloro che hanno aderito al Centro.

L'Assemblea elegge al suo interno i componenti del Comitato tecnico scientifico. L'Assemblea ha compiti di approvazione delle linee generali del programma delle attività annuali del Centro. E' convocata dal Presidente una volta l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti.

#### ART.8- RISORSE

Il Centro può disporre di:

- 1) assegnazioni straordinarie per progetti di studio e di ricerca acquisite anche attraverso partecipazione a bandi;
- 2) contributi di enti e privati;
- 3) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- 4) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- 5) proventi derivanti da attività di formazione come master, corsi di perfezionamento e altro;
- 6) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

La gestione amministrativo-contabile dei fondi di pertinenza del Centro è affidata al Dipartimento di "Studi Umanistici (DISUM)".

Detto Dipartimento è sede legale e amministrativa del Centro stesso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La stanza "Storia dell'Industria", allestita, è assegnata al Centro ed individuata quale sede fisica dello stesso.

Sedi secondarie ed operative possono insistere presso soggetti esterni aderenti al Centro che manifestino la disponibilità a porre a disposizione risorse dedicate.

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Al Centro può essere assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali. Il Centro può decidere il reclutamento di personale esterno esclusivamente con contratti di lavoro flessibile specificamente parametrati e temporalmente correlati con eventuali convenzioni stipulate con Enti territoriali e con altri soggetti pubblici e privati, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo. Il Centro può avvalersi anche di consulenze esterne specificamente parametrata e temporalmente correlate con eventuali convenzioni stipulate con enti territoriali e con altri soggetti pubblici e privati.

In tutti i casi l'individuazione di risorse umane esterne è curata dalla competente Direzione amministrativa dell'Università di Bari Aldo Moro e avviene nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

#### ART. 9– NORMA TRANSITORIA

In fase di costituzione del Centro le adesioni dei docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, presentate al Consiglio del Dipartimento di "Studi Umanistici (DISUM)", devono essere approvate dal Senato Accademico.

In fase di avvio e per il primo triennio, vengono nominati i proff. Paolo Ponzio, Presidente del Centro e Federico Pirro, Presidente Onorario, quest'ultimo promotore della costituzione del Centro. Agli stessi vengono affidate la promozione delle adesioni al Centro da parte di soggetti esterni e, sino alla convocazione dell'Assemblea e alla nomina del CTS, le attività di promozione e realizzazione delle attività prodromiche alla operatività del Centro stesso.

#### ART. 10 – NORMA DI CHIUSURA

Il presente Statuto è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico ed è emanato con Decreto del Rettore.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 25, comma 3;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), relativo alla riunione del 07.03.2019;
- VISTA la bozza di Statuto del Centro Studi e documentazione sull'Industria nel Mezzogiorno, integralmente riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla costituzione del *Centro di Studi e Documentazione sull'Industria nel Mezzogiorno (CESDIM)*, secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -  
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "POPOLAZIONE, AMBIENTE E SALUTE"  
(CIRPAS) E:**

- **IL COMUNE DI MONOPOLI E DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO  
PARITETICO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

“L'Ufficio rappresenta che il Comune di Monopoli, nella persona del suo Sindaco, Sig. Angelo Annese, ha proposto al Centro Interuniversitario per la Ricerca su Popolazione Ambiente e Salute, la sottoscrizione di un Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Monopoli, per collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca-zione e co-progettazione su temi di comune interesse. In particolare, nell'ambito della strategia di sviluppo culturale e sociale del territorio, le parti intendono promuovere e sensibilizzare metodologie volte ad accrescere l'attrattività dello stesso e favorire l'attività di networking tra settore pubblico e privato.

Si precisa che il Comune di Monopoli intende promuovere lo sviluppo della sua comunità dal punto di vista economico, sociale e culturale, attraverso la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.

Con Decreto n. 6 del 15/03/2019 del Direttore del CIRPAS, Prof.ssa Arcangela Giorgio, è stata approvata la bozza dell'Accordo e sono stati proposti la prof.ssa Angela Mongelli, il dott. Paolo Contini e la dott.ssa Rossana Bray, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione previsto all'art. 4 dell'Accordo. Il Comune di Monopoli invece ha indicato per le vie brevi, quali componenti del Comitato il Sig. Angelo Annese, la Dott. Christiana Anglana e la Sig.ra Angela Pennetti. Di seguito si trascrive integralmente il testo dell'Accordo Quadro di cui trattasi:

**"ACCORDO QUADRO"**

**TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS), con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso il medesimo Ente

**E**

Comune di Monopoli, con sede legale in Monopoli, Via Garibaldi n. 6, C.F. 00374620722 rappresentata dal Sig. Angelo Annese, nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso il medesimo Ente.

**PREMESSO CHE**

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e il CIRPAS in specie, persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al

dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e il CIRPAS in specie, contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- nel rapporto con il territorio il CIRPAS assume la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismi di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso.
- il Comune di Monopoli, nell'ambito dei propri compiti statutari, ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
- il Comune di Monopoli intende promuovere lo sviluppo del territorio dal punto di vista economico, sociale e culturale, impiegando ogni mezzo che la normativa vigente consenta.
- il Comune di Monopoli e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro attraverso il CIRPAS intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della strategia di sviluppo del territorio attraverso la generazione di competenze e opportunità che l'Università è in grado di alimentare in termini di conoscenza, formazione, ricerca con l'obiettivo di promuovere un ambiente collaborativo orientato alla generazione e rigenerazione di iniziative imprenditoriali e sociali. D'altra parte il Comune di Monopoli rappresenta uno spazio umano e fisico che ben si presta alla sperimentazione di processi di innovazione sociale.

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro di collaborazione.

##### ART. 2

##### OGGETTO

L'Università e il Comune di Monopoli con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca-zione e coprogettazione su temi di comune interesse. In particolare nell'ambito della strategia di sviluppo culturale e sociale del territorio intendono promuovere e sensibilizzare metodologie volte ad accrescere l'attrattività del territorio e favorire l'attività di networking tra settore pubblico e privato.

##### ART. 3

##### AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- Supporto alla promozione, elaborazione e candidatura di progetti di ricerca e di cooperazione internazionale;
- promozione, elaborazione e candidatura di progetti strategici per il Comune e per i soggetti pubblici o privati in esso operanti.

- promozione e realizzazione di percorsi formativi concordati per la crescita del capitale umano e per il perfezionamento formativo e professionale del personale dipendente.
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;
- attività di coprogettazione di ricerca e sviluppo;
- scouting di bandi e/o opportunità di finanziamento regionale, nazionale e internazionale per la partecipazione congiunta a proposte relative alle tematiche oggetto della convenzione;

ART. 4  
GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione della presente Convenzione, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da n. 3. rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

Il Comune di Monopoli individua, quali componenti del Comitato il Sig. Angelo Annese, la Dott. Christiana Anglana e la Sig.ra Angela Pennetti.

Il CIRPAS individua, quali componenti del Comitato, \_\_\_\_\_

ART. 5  
IMPEGNI DELLE PARTI

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze nella redazione, gestione e rendicontazione di progetti di ricerca-azione al fine di intercettare risorse finanziarie e garantire la sostenibilità delle attività;
- Co-progettare processi di partecipazione attiva volti a stimolare ambienti interattivi e dinamici finalizzati allo sviluppo di strategie di sviluppo culturale e sociale

**Il Comune di Monopoli** si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione delle attività
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;
- provvedere, in fase di avvio delle attività, agli oneri ad esse correlati;
- erogare eventuali borse di studio e di ricerca in favore di studenti meritevoli, da attribuire secondo le disposizioni dei relativi bandi di volta in volta emanati.

ART. 6  
GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7  
DURATA

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8  
RECESSO



Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico di entrambi i sottoscrittori. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Bari, .....

COMUNE DI MONOPOLI

Il Sindaco

Angelo Annese

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

ALDO MORO

IL RETTORE

prof. Antonio Felice Uricchio

L'ufficio rileva che l'art 4 del su esteso testo negoziale prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro, composto da tre referenti, individuati da ciascuno dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Direttore del CIRPAS ha proposto con proprio decreto n. 6 del 15/03/2019 l'indicazione della prof.ssa Angela Mongelli, del dott. Paolo Contini e della dott.ssa Rossana Bray. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare i rappresentanti di questa Ateneo nel predetto organismo. Si precisa che il Comune di Monopoli invece ha indicato per le vie brevi, quali componenti del Comitato il Sig. Angelo Annese, la Dott. Christiana Anglana e la Sig.ra Angela Pennetti.

Infine, si evidenzia che l'Accordo Quadro in questione non prevede oneri di spesa carico del Bilancio di Ateneo.””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare la prof.ssa Angela Mongelli ed i dott.ri Rosanna Bray e Paolo Contini, quali rappresentanti, per questa Università, del Comitato paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

**RICHIAMATO** l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

**VISTO** il D.D. n. 6 del 15.03.2019, del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e salute" (CIRPAS), in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Monopoli;

**VISTO** il testo dell'Accordo Quadro *de quo*, integralmente riportato in narrativa;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche in relazione all'esigenza di designare n. 3 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola;

CONDIVISA la proposta del Direttore del CIRPAS di designazione della prof.ssa Angela Mongelli e dei dott.ri Rosanna Bray e Paolo Contini, quali rappresentanti, per questa Università, nel succitato Comitato,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Monopoli;
- di designare la prof.ssa Angela Mongelli ed i dott.ri Rosanna Bray e Paolo Contini, quali rappresentanti, per questa Università, del Comitato paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI****ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -  
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "POPOLAZIONE, AMBIENTE E SALUTE"  
(CIRPAS) E:**

- **RETE ANTENNA PON**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

“L'Ufficio rappresenta che la RETE Antenna PON dei Comuni associati in Ricerca e Innovazione, nella persona del Commissario Straordinario di Gioia del Colle, Comune Capofila, ha proposto al Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione Ambiente e Salute”, la sottoscrizione di un Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per collaborare nella programmazione e realizzazione di attività inerenti i temi della metodologia della partecipazione attiva e la co-progettazione, l'innovazione sociale, il benessere e la salute, la cooperazione transfrontaliera per le buone pratiche, le opportunità sui fondi diretti e indiretti, lo sviluppo delle comunità e dei territori, l'attenzione alle aree interne, le questioni giovanili (educazione, orientamento, formazione), l'innovazione per l'area tarantina, in coerenza con i 12 temi del PO R&I e la Smart Specialisation Strategy nazionale e regionale (S3).

Si precisa che la Rete Antenna PON è una associazione fra comuni costituita per favorire processi di partecipazione attiva al fine di raccogliere i fabbisogni delle comunità e dei territori in Innovazione e Ricerca attraverso la capacità del nodo comunale/territoriale di essere capace di raccogliere questi bisogni; nel rapporto con il territorio il CIRPAS assume la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismi di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso.

Con Decreto n. 7 del 20/03/2019 del Direttore del CIRPAS, Prof.ssa Arcangela Giorgio, è stata approvata la bozza dell'Accordo e sono stati proposti la prof. Giuseppe Pirlo, il dott. Paolo Contini e la dott.ssa Rossana Bray, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione previsto all'art. 4 dell'Accordo. La Rete Antenna PON invece ha indicato per le vie brevi, quali componenti del Comitato il Presidente o suo delegato; il responsabile amministrativo della RETE; il coordinatore regionale della rete o delegato della struttura tecnica di supporto, i cui nominativi saranno comunicati in seguito. Di seguito si trascrive integralmente il testo dell'Accordo Quadro di cui trattasi:

“ACCORDO QUADRO”

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, Ambiente e Salute” (CIRPAS), con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso il medesimo Ente

E

RETE Antenna PON dei Comuni associati in Ricerca e Innovazione rappresentata dal suo Presidente pro tempore Commissario Straordinario del Comune di Gioia del Colle

Prefetto dott. Umberto Postiglione con sede legale presso il comune capofila, Piazza Margherita di Savoia, 10 - C.A.P. 70023 - Gioia del Colle (BA), C.F. .... domiciliato per la carica presso il medesimo Ente.

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e il CIRPAS in specie, persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e il CIRPAS in specie, contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- nel rapporto con il territorio il CIRPAS assume la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismi di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso.
- la RETE Antenna PON in Ricerca e Innovazione è una associazione fra comuni costituita per favorire processi di partecipazione attiva al fine di raccogliere i fabbisogni delle comunità e dei territori in Innovazione e Ricerca, attraverso la capacità del nodo comunale/territoriale di essere capace di raccogliere questi bisogni;
- La Rete Antenna PON inoltre vuole favorire processi partecipativi per il co-design sulle politiche e sulle azioni dei fondi strutturali in innovazione/ricerca in stretta sinergia con il sistema della Ricerca e della Formazione regionale di eccellenza;
- la Rete Antenna PON è parte di un progetto coerente con la strategia della comunicazione del PON Ricerca e Innovazione 2014 2020, chiamato "Cittadini come Partners" in cui i comuni associati, insieme al sistema delle imprese e al sistema della ricerca e della formazione di eccellenza regionale, favorisce l'incontro fra domanda e offerta nella collaborazione e intesa interistituzionale;
- che il progetto delle Antenne PON nasce nell'ambito del programma nazionale ricerca e competitività 2007 2013 in cui si sono create a livello locale/regionale antenne in tutte le regioni coinvolte dal programma;
- che la rete Antenna PON attraverso i nodi comunali in ricerca e innovazione ha stabilito un partenariato operativo con il sistema della ricerca e della formazione e il sistema delle imprese e della pubblica amministrazione;
- L'Università degli Studi di Bari già nella programmazione 2007 2013 dei fondi strutturali in competitività e ricerca ha aderito alla costituenda Rete Antenna PON con una lettera di intenti in cui affermava la volontà di favorire, attraverso la funzione della terza missione, l'incontro fra università e territorio al fine di stabilire rapporti diretti di ascolto delle comunità con iniziative e programmi ad hoc;
- che tale collaborazione ha favorito scambi e partecipazione in diverse iniziative nei comuni della RETE e che oggi necessita di una maggiore organicità e finalità;

- che l'UNIBA ha partecipato ai lavori della RETE antenna PON portando il suo contributo di attenzione verso il processo messo in campo di partecipazione attiva;
  - che, nella programmazione 2014-2020, diverse iniziative di promozione e divulgazione sono state messe in campo fra i soggetti del presente accordo;
- tanto premesso

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione.

##### ART. 2

##### OGGETTO

L'Università - CIRPAS e la Rete Antenna PON Ricerca e Innovazione con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività inerenti i temi della metodologia della partecipazione attiva e la co-progettazione, l'innovazione sociale, il benessere e la salute, la cooperazione transfrontaliera per le buone pratiche, le opportunità sui fondi diretti e indiretti, lo sviluppo delle comunità e dei territori, l'attenzione alle aree interne, le questioni giovanili (educazione, orientamento, formazione), l'innovazione per l'area tarantina, in coerenza con i 12 temi del PO R&I e la Smart Specialisation strategy nazionale e regionale (S3).

##### ART. 3

##### AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- valorizzare e sostenere un ampio partenariato tra le amministrazioni locali, soprattutto legate ad aree svantaggiate, preurbane, aree interne e aree costiere;
- diffondere la cultura dell'innovazione, raccogliere i bisogni per definire strategie e azioni condivise;
- favorire processi di trasferimento di saperi e tecnologie tra ricercatori, imprese, comunità e operare per lo start-up e l'autoimprenditorialità, adottando le opportunità di Impresa 4.0, dell'Agenda digitale, Open Data e Open Government;
- creare ponti e connessioni tra i cittadini, le comunità e i territori in uno con l'Unione Europea, le Regioni, lo Stato;
- promozione, elaborazione e candidatura di progetti di ricerca, di cooperazione internazionale, strategici per il territorio e per i soggetti pubblici o privati in esso operanti;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi concordati per la crescita del capitale umano e per il perfezionamento formativo e professionale del cittadino;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- scouting di bandi e/o opportunità di finanziamento regionale, nazionale e internazionale per la partecipazione congiunta a proposte relative alle tematiche oggetto della convenzione.

##### ART. 4

##### GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione della presente Convenzione, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da n. 3 rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che il presente Accordo non comporti alcuna spesa a carico del bilancio dell'Università degli Studi di Bari.

La Rete Antenna PON individua, quali componenti del Comitato: il presidente o suo delegato; il responsabile amministrativo della RETE; il coordinatore regionale della rete o delegato della struttura tecnica di supporto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - CIRPAS individua, quali componenti del Comitato, il Prof. Giuseppe Pirlo, il dott. Paolo Contini e la dott.ssa Rossana Bray.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

Le Parti si impegnano a:

- condividere le proprie competenze nella redazione, gestione e rendicontazione di progetti di ricerca-azione congiunti;
- co progettare processi di partecipazione attiva volti a stimolare ambienti interattivi e dinamici finalizzati all'implementazione di strategie di sviluppo culturale e sociale;
- condividere le risorse logistiche, spazi e infrastrutture, utili allo sviluppo del partenariato di cui trattasi e per organizzare eventi ed incontri;
- coordinarsi per l'organizzazione e la gestione delle attività;
- perseguire le attività di scouting di bandi regionali, nazionali e internazionali, nell'interesse dell'intero partenariato.

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7

DURATA

Il presente accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno sei mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico di entrambi i sottoscrittori. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Bari, .....

COMUNE CAPOFILA RETE ANTENNA  
 PON R&I DI GIOIA DEL COLLE  
 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
 Dott. Umberto POSTIGLIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI  
 ALDO MORO  
 IL RETTORE  
 prof. Antonio Felice URICCHIO

L'ufficio, rileva che l'art 4 del su esteso testo negoziale prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro, composto da tre referenti, individuati da ciascuno dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Direttore del CIRPAS ha proposto con proprio decreto n. 7 del 20/03/2019 l'indicazione della prof. Giuseppe Pirlo, del dott. Paolo Contini e della dott.ssa Rossana Bray. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare i rappresentanti di questa Ateneo nel predetto organismo. Si precisa che la RETE Antenna PON invece ha indicato per le vie brevi, quali componenti del Comitato il Presidente o suo delegato; il responsabile amministrativo della RETE; il coordinatore regionale della rete o delegato della struttura tecnica di supporto, i cui nominativi saranno comunicati in seguito. Infine, si evidenzia che l'Accordo Quadro in questione non prevede oneri di spesa carico del Bilancio di Ateneo.”

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare il prof. Giuseppe Pirlo ed i dott.ri Rosanna Bray e Paolo Contini, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,



- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;
- RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
- VISTO il D.D. n. 7 del 20.03.2019, del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e salute" (CIRPAS), in ordine alla proposta di Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e RETE Antenna PON;
- VISTO il testo dell'Accordo Quadro *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche in relazione all'esigenza di designare n. 3 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola;
- CONDIVISA la proposta del CIRPAS di designazione del prof. Giuseppe Pirlo e dei dott.ri Rosanna Bray e Paolo Contini, quali rappresentanti, per questa Università, nel succitato Comitato,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e RETE Antenna PON dei Comuni associati in Ricerca e Innovazione;
- di designare il prof. Giuseppe Pirlo ed i dott.ri Rosanna Bray e Paolo Contini, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -  
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "POPOLAZIONE, AMBIENTE E SALUTE"  
(CIRPAS) E:**

- **COSTRUIRE SVILUPPO SRLS E DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO  
PARITETICO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

“L'Ufficio rappresenta che la società Costruire Sviluppo srls, nella persona del suo Rappresentante Legale, dott. Danilo Colucci, ha proposto al Centro Interuniversitario per la Ricerca su Popolazione Ambiente e Salute, la sottoscrizione di un Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Costruire Sviluppo srls, per collaborare e realizzare attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni nell'ambito di progetti di formazione e cooperazione nazionale e internazionale.

Si precisa che la società suindicata si propone l'obiettivo della formazione di capitale umano di eccellenza nel settore aziendale, scientifico, tecnologico, sanitario e amministrativo; inoltre svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione;

Con Decreto n. 2 del 05/02/2019 del Direttore del CIRPAS, Prof.ssa Arcangela Giorgio, è stata approvata la bozza dell'accordo e sono stati proposti la prof.ssa Angela Mongelli e il dott. Paolo Contini, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione previsto all'art. 4 dell'Accordo. La società invece ha designato quali propri referenti, il dott. Danilo Colucci e dott. Oronzo Amorosini.

Di seguito si trascrive integralmente il testo dell'Accordo Quadro di cui trattasi:

**“ACCORDO QUADRO”**

**TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, Ambiente e Salute”, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il .....

**E**

Costruire Sviluppo srls con sede in Crispiano (TA) Via Regina Elena, 67 C.F./P.I. 03188000735 rappresentato dal dott. Danilo Colucci, nato a ..... il .....

**PREMESSO CHE**

- Costruire Sviluppo srls, nell'ambito dei propri compiti statuari, ha quale scopo principale la formazione di capitale umano di eccellenza nel settore aziendale, scientifico, tecnologico, sanitario e amministrativo;
- Costruire Sviluppo srls, inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed in specie il CIRPAS, persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - CIRPAS - contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- Costruire Sviluppo srls e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare:
  - l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale di studenti, laureati, professionisti e personale delle aziende pubbliche e private del territorio;
  - L'efficacia della propria attività di ricerca e di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni.

TANTO PREMESSO  
CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Costruire Sviluppo srls con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare nell'ambito di progetti di formazione e cooperazione nazionale e internazionale.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di ricerca e cooperazione nazionale e internazionale;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- promozione, elaborazione e candidatura di progetti di ricerca e di cooperazione internazionale;
- promozione, elaborazione e candidatura di progetti di supporto alle aziende pubbliche o private del territorio;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi (inclusi master, short-master universitari e corsi di alta formazione professionale) su materie e temi di comune interesse rivolti sia a studenti universitari che al personale delle aziende pubbliche e private del territorio.

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da 2 (due) rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed

eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione di progetti di ricerca e di cooperazione internazionale da concordare;
- partecipare alla promozione, elaborazione e candidatura di progetti di supporto alle aziende pubbliche o private del territorio;
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- garantire il riconoscimento di crediti formativi universitari secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

La Costruire Sviluppo srls si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- fornire il supporto per la progettazione ed all'elaborazione di progetti di ricerca e di cooperazione internazionale da concordare;
- fornire il supporto per la promozione, elaborazione e candidatura di progetti di supporto alle aziende pubbliche o private del territorio;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – CIRPAS, in particolare per attività di internazionalizzazione delle imprese, gestione delle imprese e di cooperazione internazionale;

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che, per l'Università, dovranno essere approvati dai competenti Organi, aventi ad oggetto la disciplina delle specifiche iniziative ed in particolare finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7

DURATA

Il presente Accordo ha durata di quattro anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico di Costruire Sviluppo srls. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

## CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

## ART. 11

## TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari,

UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI BARI ALDO MORO  
IL RETTORE

Prof. Antonio Felice Uricchio

COSTRUIRE SVILUPPO SRLS  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
Dott. Danilo Colucci

.....

.....

L'ufficio, rileva che l'art 4 del su esteso testo negoziale prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro, composto da due referenti, individuati da ciascuno dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Direttore del CIRPAS ha proposto con proprio decreto l'indicazione della prof.ssa Angela Mongelli e del dott. Paolo Contini. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare i due rappresentanti di questa Ateneo nel predetto organismo. Si precisa che la società Costruire Sviluppo srls, per le vie brevi, ha indicato, quali propri referenti, il dott. Danilo Colucci e dott. Oronzo Amorosini.

Infine, si evidenzia che l'Accordo Quadro in questione non prevede oneri di spesa carico del bilancio di Ateneo. ""

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare la prof.ssa Angela Mongelli e il dott. Paolo Contini, quali componenti del Comitato paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

**RICHIAMATO** l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

**VISTO** il D.D. n. 2 del 05.02.2019, del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e salute" (CIRPAS), in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Costruire Sviluppo s.r.l.s.;

**VISTO** il testo dell'Accordo Quadro *de quo*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche in relazione all'esigenza di designare n. 2 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola;

CONDIVISA la proposta del CIRPAS di designazione della prof.ssa Angela Mongelli e del dott. Paolo Contini, quali rappresentanti, per questa Università, nel succitato Comitato,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Costruire Sviluppo s.r.l.s.;
- di designare la prof.ssa Angela Mongelli e il dott. Paolo Contini, quali componenti del Comitato paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA**  
**“LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA – C.I.R.LA.G.E.” E DI**  
**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate - U.O. Organi e strutture decentrate e centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il 26.02.2013 è stata sottoscritta la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “C.I.R.La.G.E. – Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia”, con durata di sei anni, tra l’università degli Studi di Bari (sede amministrativa), l’Università degli Studi di Perugia e l’Università degli Studi di Verona. Detta Convenzione, allegata alla presente relazione, è scaduta il 26.02.2019.

Con nota assunta al prot. gen. n. 61690 del 11.09.2014 era pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Centro di che trattasi del 10.09.2014, con cui era stato approvato il nuovo Statuto del medesimo Centro, al fine di adeguarlo al previgente Statuto di questa Università, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012.

Gli Organi Collegiali di Governo di questa Università, pertanto, nelle sedute di ottobre 2014 avevano deliberato le modifiche allo Statuto del Centro di che trattasi ma, a causa della volontà di recesso dell’Università degli Studi di Perugia, l’atto convenzionale non è stato perfezionato.

Con nota assunta al prot. gen. n.23565 del 19.03.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio Direttivo del Centro di cui sopra, relativo alla seduta del 13 marzo 2019, con cui è stato approvato il rinnovo del medesimo Centro per il sessennio 2019-2025, è stato ratificato il recesso dell’Università degli Studi di Perugia, è stata approvata la richiesta di adesione dell’Università degli Studi di Genova e sono state proposte le modifiche alla Convenzione istitutiva del Centro in parola, anche ai fini dell’adeguamento all’attuale normativa.

Si riporta, pertanto, di seguito il testo modificato della Convenzione istitutiva del C.I.R.La.G.E., come deliberato dal Consiglio Direttivo dello stesso.

**CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO**  
**“LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA –**  
**MARIA GIORDANO”**

Il Centro di Ricerca Interuniversitario “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano – Maria Giordano” è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro medesimo.



#### ART. 1 - FINALITÀ DEL CENTRO

Il Centro ha la finalità di promuovere, in contemporanea e in modo interdisciplinare:

Ricerca Scientifica di Base e Ricerca Scientifica Applicata nel campo delle interazioni interpersonali, implicative, comunicative e reticolari, che si sviluppano all'interno dei contesti professionali, della comunità e delle istituzioni formative ed educative, psico-sociali, medico-assistenziali e sanitarie, giuridiche e delle risorse umane dove è privilegiata l'interazione personale e la presa in carico della domanda d'aiuto (implicita ed esplicita) del singolo;

**Ricerca Epistemologica** "sul campo" in quanto processo professionale di validazione in progress dei linguaggi, dei metodi e dei criteri delle conoscenze scientifiche implicite in progetti di ricerca interdisciplinari;

**Eventi Scientifici e Didattici** (Seminari, Workshop, Simposi, accreditati ECM) e **Attività Formative Annuali** (Corsi di Perfezionamento, Corsi di Aggiornamento, Master Universitari di I e/o II livello e Short Master Universitari), **Consulenze, Tutorati e Tirocini** pre e post Laurea;

Piani Formativi Annuali per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) finalizzati alla promozione e all'accreditamento ECM – in qualità di Provider Nazionale Standard ECM n. 2809 – di eventi formativi principalmente rivolti alle professioni sanitarie.

Il Centro si avvale, nella Ricerca Scientifica di Base e Applicata, nelle Attività Didattiche e Formative, delle scoperte scientifiche introdotte dal paradigma metodologico "Abercrombie-Giordano" che integra l'acquisizione del metodo di indagine fenomenologica di matrice husserliana con l'esperienza dell'interazione gruppale di matrice gruppoanalitica foulkesiana, quest'ultima sotto l'egida della Supervisione Scientifica dell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (IGI) e in continuo aggiornamento attraverso le ricerche prodotte nella Group Analytic Society di Londra e nell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (I.G.I.).

#### ART. 2 - PARTI

Sono parti del Centro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Genova.

Ogni altra Università o ente, pubblico o privato, che intendesse entrare a far parte del Centro deve inoltrare apposita domanda scritta al Direttore del Centro medesimo.

Sulla domanda di adesione si pronuncia il Consiglio Scientifico.

L'adesione si perfeziona mediante appositi atti aggiuntivi alla Convenzione istitutiva, previa delibera dei competenti organi delle Università partecipanti.

#### ART. 3 - ADESIONI ULTERIORI

Possono entrare a far parte del Centro singoli docenti universitari di ruolo e fuori ruolo e professionisti impegnati sul territorio nazionale e internazionale, dietro formale richiesta inoltrata al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro. Le nuove ammissioni sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico.

I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

#### ART. 4 - SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede presso il "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al III piano del Palazzo Ateneo – Piazza Umberto I, 1.

#### ART. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è effettuata secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sede del Centro.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede del Centro su appositi libri inventariali intestati al Centro.

#### ART. 6 - UNITÀ DI RICERCA

Le Unità di Ricerca rappresentano articolazioni funzionali delle attività del Centro e si collocano presso le sedi delle Università aderenti al Centro stesso ed eventualmente presso sedi interuniversitarie all'uopo costituite anche in collaborazione con altri Enti, in base a piani elaborati dal Consiglio Scientifico.

Gli Enti che aderiscono al Centro successivamente alla sua costituzione possono far parte di Unità di Ricerca già esistenti o formarne nuove.

Alla costituzione di ciascuna Unità di Ricerca provvede il Consiglio Scientifico, previo consenso dell'Ateneo ospitante.

A ciascuna Unità di Ricerca afferiscono:

- professori e ricercatori universitari di ruolo;
- altre figure professionali universitarie;
- professionisti non universitari di Enti pubblici o privati che abbiano stipulato con l'Università ospitante una convenzione e che svolgano studi e ricerche nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro;
- giovani studiosi e professionisti impegnati sul territorio con curriculum adeguato e rispondente agli obiettivi del Centro;
- studiosi che si sono particolarmente distinti nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro.

La domanda di afferenza, corredata dal nullaosta della struttura di appartenenza del richiedente e dal curriculum, va indirizzata al Direttore del Centro. Sulla domanda si pronuncia il Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum dell'istante.

#### ART. 7 - RESPONSABILE UNITA' DI RICERCA

L'Unità di Ricerca, una volta costituita, designa un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa.

Tale incarico istituzionale ha la durata di tre anni ed è rinnovabile.

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Consiglio Scientifico una relazione sull'attività svolta.

La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

#### ART. 8 - ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. Il Consiglio Scientifico
2. Il Direttore.

#### ART. 9 - CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da:

- a) Il Direttore del Centro;

b) il Responsabile di ognuna delle Unità di Ricerca delle Università partecipanti.

Il Consiglio Scientifico:

- delibera sulle richieste di adesione di altri Atenei;
- delibera sulle richieste di afferenza di cui all'art. 3 del presente Statuto;
- delibera sulla costituzione delle Unità di Ricerca di cui all'art. 6;
- su proposta delle Unità di Ricerca, definisce il Piano delle Attività del Centro e ne cura l'attuazione;
- cura l'esecuzione delle delibere adottate;
- approva il budget annuale di pertinenza del Centro;
- elegge, tra i propri componenti, il Direttore del Centro;
- delibera su ogni altra questione non espressamente di competenza del Direttore del Centro.

Il Consiglio Scientifico può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella ricerca e nella promozione delle attività del Centro.

Il Presidente Onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Scientifico collaborando, d'intesa con il Direttore, a perseguire in modo efficace e continuativo gli obiettivi del Centro.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno anche per l'approvazione del budget e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere confermati.

#### ART. 10 - DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico tra i professori e i ricercatori di ruolo del medesimo Organo ed è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede del Centro.

Il Direttore:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il budget di pertinenza del Centro;
- presenta al Consiglio Scientifico una Relazione annuale sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le iniziative necessarie per la realizzazione dei fini del Centro;
- designa, tra i professori di ruolo che fanno parte del Consiglio Scientifico, la persona che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

#### ART. 11 - FINANZIAMENTI

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Istituti e Centri nazionali di Ricerca;
- Altri Enti pubblici o privati che operino nei settori del Centro;
- Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con Organi di carattere sopranazionale o comunitario.

Possono eventualmente contribuire alle attività del Centro anche i Dipartimenti Universitari cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro.

ART. 12 - MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli organi delle Università convenzionate.

ART. 13 – DURATA DEL CENTRO

Il Centro ha durata di sei anni.

La durata può essere rinnovata previa delibera del Consiglio Scientifico e dei competenti organi dei soggetti partecipanti.

ART. 14 - RECESSO

E' ammesso il recesso da parte dei soggetti partecipanti, previa disdetta ufficiale (da inviare mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore del Centro), con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

ART. 15 - SCIOGLIMENTO

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

ART. 16 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto si compone di n. .... fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro ....., è assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvede al pagamento e detiene l'originale.

Il presente atto è sottoposto a firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori".

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si la vigente normativa ordinaria in materia.

Verona, li  
Università degli Studi di Verona  
IL RETTORE

---

Perugia, li  
Università degli Studi di Genova  
IL RETTORE

---

Bari, li  
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

IL RETTORE

---

L'Ufficio competente propone che la versione modificata della Convenzione del Centro in parola, conforme nella sostanza alla normativa vigente, sia ulteriormente modificata all'art. 9, riformulandolo, pertanto, come segue:

**“art. 9 – CONSIGLIO SCIENTIFICO:**

*Il Consiglio Scientifico è composto da:*

*a) Il Direttore del Centro;*

*b) il Responsabile di ognuna delle Unità di Ricerca delle Università partecipanti.*

*Il Consiglio Scientifico:*

- *delibera sulle richieste di adesione di altri Atenei;*
- *delibera sulle richieste di afferenza di cui all'art. 6 del presente Statuto;*
- *delibera sulla costituzione delle Unità di Ricerca;*
- *su proposta delle Unità di Ricerca, definisce il Piano delle Attività del Centro e ne cura l'attuazione;*
- *cura l'esecuzione delle delibere adottate;*
- *approva il budget annuale di pertinenza del Centro;*
- *elegge, tra i propri componenti, il Direttore del Centro;*
- *delibera su ogni altra questione non espressamente di competenza del Direttore del Centro.*

***Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di governo competenti delle Università coinvolte.***

***Nell'ipotesi in cui gli Organi di governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato.***

*Il Consiglio Scientifico può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella ricerca e nella promozione delle attività del Centro.*

*Il presidente Onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Scientifico collaborando, d'intesa con il Direttore, a perseguire in modo efficace e continuativo gli obiettivi del Centro.*

*Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno anche per l'approvazione del budget e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.*

*Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere confermati”.””*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 33;
- VISTA** la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia C.I.R.La.G.E.*", sottoscritta in data 26.02.2013;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del succitato Centro, relativo alla riunione del 10.09.2014;
- VISTA** la propria delibera del 14.10.2014;
- VISTA** la nota, assunta al prot. gen. n. 23565 del 19.03.2019, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Consiglio Direttivo del succitato Centro, relativo alla riunione del 13.03.2019 in ordine al rinnovo del medesimo Centro, per il sessennio 2019/2025;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate - U.O. Organi e strutture decentrate e centri, con particolare riferimento alla proposta di modifica all'art. 9, della Convenzione istitutiva del Centro in parola,

DELIBERA

- di prendere atto del recesso dell'Università degli Studi di Perugia dal Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia C.I.R.La:G.E. – Maria Giordano";
- di esprimere parere favorevole in ordine:
  - al rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia C.I.R.La.G.E.*", per il sessennio 2019/2025;
  - alla richiesta di adesione dell'Università degli Studi di Genova al Centro in parola;
  - alla modifica della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia C.I.R.La:G.E.*", come da proposta del Consiglio Direttivo dello stesso Centro e con la modifica all'art. 9 proposta dall'ufficio competente, nella formulazione di seguito riportata:

CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO  
"LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA –  
MARIA GIORDANO"

Il Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano" è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro medesimo.

ART. 1 - FINALITÀ DEL CENTRO

Il Centro ha la finalità di promuovere, in contemporanea e in modo interdisciplinare:

Ricerca Scientifica di Base e Ricerca Scientifica Applicata nel campo delle interazioni interpersonali, implicative, comunicative e reticolari, che si sviluppano all'interno dei contesti professionali, della comunità e delle istituzioni formative ed educative, psico-sociali, medico-assistenziali e sanitarie, giuridiche e delle risorse umane dove è privilegiata l'interazione personale e la presa in carico della domanda d'aiuto (implicita ed esplicita) del singolo;

**Ricerca Epistemologica** "sul campo" in quanto processo professionale di validazione in progress dei linguaggi, dei metodi e dei criteri delle conoscenze scientifiche implicite in progetti di ricerca interdisciplinari;

**Eventi Scientifici e Didattici** (Seminari, Workshop, Simposi, accreditati ECM) e **Attività Formative Annuali** (Corsi di Perfezionamento, Corsi di Aggiornamento, Master Universitari di I e/o II livello e Short Master Universitari), **Consulenze, Tutorati e Tirocini** pre e post Laurea;

Piani Formativi Annuali per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) finalizzati alla promozione e all'accreditamento ECM – in qualità di Provider Nazionale Standard ECM n. 2809 – di eventi formativi principalmente rivolti alle professioni sanitarie.

Il Centro si avvale, nella Ricerca Scientifica di Base e Applicata, nelle Attività Didattiche e Formative, delle scoperte scientifiche introdotte dal paradigma metodologico "Abercrombie-Giordano" che integra l'acquisizione del metodo di indagine fenomenologica di matrice husserliana con l'esperienza dell'interazione grupppale di matrice gruppoanalitica

foulkesiana, quest'ultima sotto l'egida della Supervisione Scientifica dell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (IGI) e in continuo aggiornamento attraverso le ricerche prodotte nella Group Analytic Society di Londra e nell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (I.G.I.).

#### ART. 2 - PARTI

Sono parti del Centro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Genova.

Ogni altra Università o ente, pubblico o privato, che intendesse entrare a far parte del Centro deve inoltrare apposita domanda scritta al Direttore del Centro medesimo.

Sulla domanda di adesione si pronuncia il Consiglio Scientifico.

L'adesione si perfeziona mediante appositi atti aggiuntivi alla Convenzione istitutiva, previa delibera dei competenti organi delle Università partecipanti.

#### ART. 3 - ADESIONI ULTERIORI

Possono entrare a far parte del Centro singoli docenti universitari di ruolo e fuori ruolo e professionisti impegnati sul territorio nazionale e internazionale, dietro formale richiesta inoltrata al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro. Le nuove ammissioni sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico.

I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

#### ART. 4 - SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede presso il "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al III piano del Palazzo Ateneo – Piazza Umberto I, 1.

#### ART. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è effettuata secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sede del Centro.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede del Centro su appositi libri inventariali intestati al Centro.

#### ART. 6 - UNITÀ DI RICERCA

Le Unità di Ricerca rappresentano articolazioni funzionali delle attività del Centro e si collocano presso le sedi delle Università aderenti al Centro stesso ed eventualmente presso sedi interuniversitarie all'uopo costituite anche in collaborazione con altri Enti, in base a piani elaborati dal Consiglio Scientifico.

Gli Enti che aderiscono al Centro successivamente alla sua costituzione possono far parte di Unità di Ricerca già esistenti o formarne nuove.

Alla costituzione di ciascuna Unità di Ricerca provvede il Consiglio Scientifico, previo consenso dell'Ateneo ospitante.

A ciascuna Unità di Ricerca afferiscono:

- professori e ricercatori universitari di ruolo;
- altre figure professionali universitarie;



- professionisti non universitari di Enti pubblici o privati che abbiano stipulato con l'Università ospitante una convenzione e che svolgano studi e ricerche nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro;
- giovani studiosi e professionisti impegnati sul territorio con curriculum adeguato e rispondente agli obiettivi del Centro;
- studiosi che si sono particolarmente distinti nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro.

La domanda di afferenza, corredata dal nullaosta della struttura di appartenenza del richiedente e dal curriculum, va indirizzata al Direttore del Centro. Sulla domanda si pronuncia il Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum dell'istante.

#### ART. 7 - RESPONSABILE UNITA' DI RICERCA

L'Unità di Ricerca, una volta costituita, designa un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa.

Tale incarico istituzionale ha la durata di tre anni ed è rinnovabile.

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Consiglio Scientifico una relazione sull'attività svolta.

La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

#### ART. 8 - ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. Il Consiglio Scientifico
2. Il Direttore.

#### ART. 9 – CONSIGLIO SCIENTIFICO

*Il Consiglio Scientifico è composto da:*

*a) Il Direttore del Centro;*

*b) il Responsabile di ognuna delle Unità di Ricerca delle Università partecipanti.*

*Il Consiglio Scientifico:*

- *delibera sulle richieste di adesione di altri Atenei;*
- *delibera sulle richieste di afferenza di cui all'art. 6 del presente Statuto;*
- *delibera sulla costituzione delle Unità di Ricerca;*
- *su proposta delle Unità di Ricerca, definisce il Piano delle Attività del Centro e ne cura l'attuazione;*
- *cura l'esecuzione delle delibere adottate;*
- *approva il budget annuale di pertinenza del Centro;*
- *elegge, tra i propri componenti, il Direttore del Centro;*
- *delibera su ogni altra questione non espressamente di competenza del Direttore del Centro.*

*Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di governo competenti delle Università coinvolte.*

*Nell'ipotesi in cui gli Organi di governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato.*

*Il Consiglio Scientifico può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella ricerca e nella promozione delle attività del Centro.*

*Il presidente Onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Scientifico collaborando, d'intesa con il Direttore, a perseguire in modo efficace e continuativo gli obiettivi del Centro.*

*Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno anche per l'approvazione del budget e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.*

*Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere confermati”.*

#### ART. 10 - DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico tra i professori e i ricercatori di ruolo del medesimo Organo ed è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede del Centro.

Il Direttore:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il budget di pertinenza del Centro;
- presenta al Consiglio Scientifico una Relazione annuale sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le iniziative necessarie per la realizzazione dei fini del Centro;
- designa, tra i professori di ruolo che fanno parte del Consiglio Scientifico, la persona che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

#### ART. 11 - FINANZIAMENTI

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Istituti e Centri nazionali di Ricerca;
- Altri Enti pubblici o privati che operino nei settori del Centro;
- Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con Organi di carattere sopranazionale o comunitario.

Possono eventualmente contribuire alle attività del Centro anche i Dipartimenti Universitari cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro.

#### ART. 12 - MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli organi delle Università convenzionate.

#### ART. 13 – DURATA DEL CENTRO

Il Centro ha durata di sei anni.

La durata può essere rinnovata previa delibera del Consiglio Scientifico e dei competenti organi dei soggetti partecipanti.

#### ART. 14 - RECESSO

E' ammesso il recesso da parte dei soggetti partecipanti, previa disdetta ufficiale (da inviare mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore del Centro), con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

**ART. 15 - SCIOGLIMENTO**

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

**ART. 16 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente atto si compone di n. .... fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro ....., è assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvede al pagamento e detiene l'originale.

Il presente atto è sottoposto a firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori".

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rimanda alla vigente normativa ordinaria in materia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI****ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E:****A. COMUNE DI BARI PER PROGETTO MUSICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri:

“L’Ufficio riferisce che la Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc del Comune di Bari, che già collabora con l’Università di Bari sui temi dell’Agenda Digitale e Cittadinanza Digitale nell’ambito dell’Accordo Quadro stipulato nel 2015 tra i due Enti, ha proposto al Prof. Giuseppe Pirlo, referente per Agenda Digitale e Smart City dell’Università di Bari, di collaborare nell’ambito del progetto “M.U.S.I.C.A. (Monitoraggio Urbano attraverso Soluzioni Innovative per Città Agili), in fase di ultimazione da parte dello stesso Comune.

Nell’ambito del progetto M.U.S.I.C.A. è stato sviluppato un Demolab permanente, presso l’Urban Center del Comune di Bari (ex Caserma Rossani), per la divulgazione e dimostrazione dell’Urban Control Center di M.U.S.I.C.A. e in generale del progetto. L’Amministrazione comunale intende animare il Demolab con attività di tipo formativo e/o divulgativo che siano in grado di valorizzare i risultati tecnico-scientifici del progetto e formare una community in grado di utilizzare i dati ed i risultati del progetto ed ha individuato nel Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività dell’Università di Bari il soggetto più idoneo, per competenze e qualità, allo svolgimento delle attività di supporto all’amministrazione comunale, relativamente ai temi specifici suddetti, in virtù delle molteplici attività condotte dal Centro di animazione territoriale, creatività ed imprenditorialità, trasferimento di conoscenza e tecnologico, engagement e pubbliche relazioni con il mondo imprenditoriale, coinvolgimento della rete scolastica regionale di ogni ordine e grado.

Alla luce di quanto illustrato, sono stati pertanto definiti i contenuti dell’Accordo Attuativo da stipularsi tra l’Università di Bari ed il Comune di Bari - Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc.

Il Comitato Tecnico Scientifico del predetto Centro di Eccellenza, nella seduta del 20 marzo 2019, ha approvato la succitata proposta ed ha designato quale responsabile dell’Accordo il Presidente del Centro, prof. Gianluigi de Gennaro.

Di seguito si trascrive integralmente l’Accordo *de quo*:

**ACCORDO ATTUATIVO**

*Tra*

**Il Comune di Bari** (C.F. n. 80015010723) - Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc, rappresentato dal Dirigente della Ripartizione, dr. Antonio CANTATORE, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede del Municipio di Bari, alla via Corso V. Emanuele II, 143 (di seguito per brevità “Comune”),

e

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del suo legale rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio, quale Rettore (di seguito per brevità "Università"),  
(di seguito collettivamente le "Parti" e singolarmente una "Parte")

### **PREMESSO CHE**

- *l'Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione, la ricerca e le attività di terza missione;*
- *l'Università, quale research university, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;*
- *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*
- *con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
- *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante Seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
- *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*
- *il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico sia produttivo;*
- *è interesse del Comune di Bari sviluppare attività e capacità di innovazione organizzativa e migliorare i processi di gestione del territorio, facendo ricorso alle competenze scientifiche e interdipartimentali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *con delibera GM del 28/12/2015 è stato approvato schema di accordo quadro con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sui temi dell'Agenda Digitale e Cittadinanza*

*Digitale, finalizzato ad attuare forme di collaborazione per quanto riguarda azioni di studio, ricerca, formazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di specifiche attività finalizzate alla migliore implementazione dell'Agenda Digitale ed allo sviluppo della Cittadinanza Digitale, individuando temi di interesse comune per lo sviluppo sostenibile di Bari "città intelligente";*

- *l'art. 1 co. 2 del richiamato Accordo Quadro stabilisce in particolare che "al fine di realizzare tali obiettivi, le Parti potranno avvalersi di specifici accordi attuativi che, in ogni caso, richiameranno il presente Accordo Quadro. Detti accordi saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di Governo di ciascun contraente, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.";*
- *la Regione Puglia, con determinazione dirigenziale n. 375 del 27/06/2014, approvava la proposta progettuale "MUSICA (Monitoraggio Urbano attraverso Soluzioni Innovative per Città Agili)" presentata dal Comune di Bari nell'ambito del PO FESR 2007/2013 - Asse I - Linea di intervento 1.5 - Azione 1.5.2 – Programma Ordinario Convergenza POC – Piano di Azione per la Coesione - per la realizzazione del Progetto per un costo totale di € 2.212.860,19 e la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse finanziarie impegnate con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia n. 483 del 16.12.2013 e con determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – n. 71 del 05/06/2018*
- *il progetto M.U.S.I.C.A., attualmente in fase di ultimazione presso il Comune di Bari – Ripartizione Innovazione Tecnologica, ha consentito di sviluppare un sistema innovativo di monitoraggio urbano (Urban Control Center - UCC) come parte di una strategia più ampia che il Comune di Bari ha già intrapreso nell'ambito delle Smart City per scopi di pianificazione delle strategie e di conoscenza per i cittadini e altri portatori di interesse;*
- *contestualmente, in data 15 marzo 2019, è stato inaugurato presso l'Urban Center del Comune di Bari (ex Caserma Rossani) un Demolab permanente per la divulgazione e dimostrazione dell'UCC di M.U.S.I.C.A., e in generale del progetto, presso il quale sono installate apparecchiature informatiche di tipo totem verticale e orizzontale, schermo lcd per proiezioni, e cartellonistica divulgativa;*
- *l'Amministrazione comunale intende animare il Demolab con attività di tipo divulgativo che siano in grado di valorizzare i risultati tecnico-scientifici del progetto e formare una community in grado di utilizzare i dati ed i risultati del progetto;*
- *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro costituisce soggetto idoneo, per competenze e qualità, allo svolgimento delle attività di supporto all'amministrazione comunale, relativamente ai temi specifici suddetti, in virtù di quanto illustrato nelle premesse ovvero le molteplici attività di animazione territoriale, creatività ed imprenditorialità, trasferimento di conoscenza e tecnologico, engagement e pubbliche relazioni con il mondo imprenditoriale, coinvolgimento della rete scolastica regionale di ogni ordine e grado.*

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **1. PREMESSE**

*Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.*

#### **2. OGGETTO DELL'ACCORDO**

*Il Comune di Bari affida ad Uniba, che accetta, l'incarico di espletare attività di collaborazione e di supporto tecnico-scientifico, nell'ambito delle finalità previste dal progetto M.U.S.I.C.A., per:*

**A) progettazione e pianificazione attività di disseminazione e divulgazione tecnico scientifica e costituzione di una community**

- *ideazione e realizzazione di un piano progettuale in grado di valorizzare il know-how del progetto;*
- *definizione delle finalità ed obiettivi in relazione ai bisogni della community;*
- *individuazione delle modalità operative per l'ampliamento dei soggetti aderenti alla community;*
- *definizione del programma di attività volte alla diffusione e divulgazione degli output del progetto M.U.S.I.C.A e delle potenzialità degli strumenti realizzati;*
- *organizzazione e conduzione di attività seminariali e workshop;*
- *relazione finale sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti in termini di possibile ampliamento della community e di possibili sviluppi della piattaforma.*

**B) attività laboratoriali**

- *organizzazione e conduzione di laboratori dal basso e training agli utenti,*
- *animazione della location mediante realizzazione di incontri con le scuole, presentazione di libri, caffè scientifici, eventi con imprenditori e startup, workshop di disseminazione e altre attività aventi ad oggetto i temi centrali del progetto M.U.S.I.C.A.,*
- *divulgazione eventi (report, presenze, foto, pubblicazioni, grafiche digitali et similia);*
- *relazione finale sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti*

**3. OBBLIGHI DELLE PARTI**

*UNIBA, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, si impegna a fornire la sua collaborazione al Comune di Bari nelle attività indicate al punto 2.*

*Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività svolgerà l'incarico con la massima diligenza professionale ed in assoluta autonomia tecnica ed organizzativa, in accordo e coordinamento con il Comune.*

*In particolare, il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività svolgerà l'incarico di cui all'Art. 2 lettera B con proprie risorse umane e/o finanziarie.*

*Le Parti si impegnano ad incontrarsi con cadenza mensile.*

*L'amministrazione comunale si impegna a fornire entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo i documenti utili all'avvio delle attività previste da parte di UNIBA.*

**4. SEDE DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'**

*Le attività di collaborazione oggetto del presente accordo saranno svolte prevalentemente presso la sede dell'UCC., nonché presso le strutture di UNIBA.*

*Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco alle strutture ai Responsabili ed al personale coinvolto nelle attività.*

**5. RESPONSABILITA' DELLE ATTIVITA'**

*I Responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici ed operativi delle attività oggetto del presente accordo (di seguito Responsabili) sono:*

- Per il Comune di Bari, il Dott. Antonio Cantatore, Direttore della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc, o suo delegato;*
- Per Uniba, il Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività e Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività.*

*Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.*

*I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nella presente Atto.*

*L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all'altra Parte.*

## **6. DURATA**

*L'attività di collaborazione sarà eseguita in anni 1 (uno) a decorrere dalla data di avvenuta ricezione da parte di Uniba dei materiali utili alle elaborazioni di cui all'art. 2.*

*La stessa è così articolata:*

*Azioni di cui all'Art. 2 lettera A): durata massima 3 mesi*

*Azioni di cui all'Art. 2 lettera B): durata 9 mesi*

*L'Uniba si impegna ad aggiornare costantemente l'Amministrazione comunale degli stati di avanzamento delle attività programmate ed a consegnare con cadenza trimestrale tutta la documentazione raccolta delle iniziative realizzate e le indicazioni strategiche-operative per la prosecuzione dell'attività da parte dell'Amministrazione.*

*Le Parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente Accordo, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite PEC da una delle Parti all'altra almeno di 15 giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra Parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata.*

## **7. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

*Il corrispettivo per le attività di cui al presente Accordo è determinato in maniera omnicomprensiva, fissa ed invariabile in € 20.000,00 (ventimila/00), oltre IVA se dovuta.*

*Detto corrispettivo riguarda esclusivamente le attività di cui all'Art. 2 lettera A).*

*Il Comune di Bari corrisponderà ad Uniba l'importo convenuto, a completamento delle attività di cui all'Art. 2 lettera A) previa accettazione del Comune di Bari del programma dettagliato delle attività e dell'avvio sistematico delle stesse da parte di Uniba, e in ogni caso entro 60 gg. dalla presentazione di fattura da parte di Uniba, mediante bonifico bancario, sulle seguenti coordinate bancarie: IBAN IT 40 1 03111 04007 000000002494, e potranno essere liquidati previa formale richiesta di liquidazione nel rispetto del Patto di Stabilità dell'Ente, dopo l'adozione di apposita determina di liquidazione da parte del RUP.*

*L'importo del corrispettivo comprende ogni e qualsiasi altro onere connesso all'espletamento dell'incarico che rimane ad esclusivo carico dell'Università di Bari senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune di Bari.*

*Giusta Art. 3, le attività di cui all'Art. 2 lettera B) saranno svolte dall'UNIBA con proprie risorse umane e/o finanziarie, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune di Bari. Nessun corrispettivo sarà pertanto dovuto dal Comune di Bari per tali attività.*



## **8. RAPPORTO E COORDINAMENTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

*L'incarico conferito sarà coordinato ai fini della gestione amministrativa dal personale addetto del Comune di Bari che impartirà a Uniba ogni opportuna richiesta o istruzione, fornendo ulteriori eventuali elaborati, ove fossero nella disponibilità del Comune e venissero chiesti e ritenuti necessari per l'ottimale svolgimento delle prestazioni previste, il tutto senza alcun vincolo di subordinazione.*

## **9. MODIFICHE**

*Ogni modifica o integrazione delle condizioni del presente Accordo, perché sia valida, dovrà essere concordata tra le Parti in forma scritta.*

## **10. RISERVATEZZA**

*Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente Accordo e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo, senza effettuarne alcun tipo di divulgazione, salvo espresso consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte potrà comunicare informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte soltanto a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per i fini previsti nel presente Accordo e che abbiano, a loro volta, previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del medesimo, restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti.*

*Inoltre, le Parti si impegnano a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.*

## **11. PROPRIETA' DEI RISULTATI**

*I risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti e le condizioni e modalità del loro utilizzo verranno regolamentate in accordo per iscritto tra le stesse.*

*Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente Accordo solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni su tutela e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo di detti risultati.*

## **12. COPERTURA ASSICURATIVA**

*Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente atto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione di cui all'art. 4.*

*Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente atto, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.*

## **13. RECESSO**

*Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente.*

*Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte, con preavviso di almeno 90 giorni.*

*Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di prestazione già eseguita.*

#### **14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preprotocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*

#### **15. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

*Il presente Accordo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.*

*Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo, eventualmente ricorrendo agli strumenti offerti dalla normativa vigente in materia di composizione stragiudiziale delle controversie. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, entro 3 (tre) mesi dall'inizio del tentativo di risoluzione stragiudiziale come specificato al comma precedente, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Bari.*

#### **16. BOLLO E REGISTRAZIONE**

*Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.*

*Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.*

*Letto, Approvato e Sottoscritto  
Bari,*

*Università degli Studi  
di Bari Aldo Moro  
Il Rettore  
Prof. Antonio Felice Uricchio*

*Comune di Bari  
Il Direttore della Ripartizione Innovazione  
Tecnologica, Sistemi Informativi e  
Telecomunicazioni  
Antonio Cantatore*

L'ufficio rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 5, prevede la designazione dei Responsabili delle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici ed operativi delle attività oggetto dell'Accordo. Il Comune di Bari, per le vie brevi, ha designato il Dott. Antonio Cantatore, Direttore della Ripartizione Innovazione Tecnologica,

Sistemi Informativi e Tlc, o suo delegato. Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha designato, per UNIBA, il prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro e Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività. Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di individuare quale responsabile dell'Accordo *de quo*, di cui all'art. 5, il prof. Gianluigi de Gennaro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

**VISTI** gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation & Creativity Center*”;

**VISTA** la delibera del Comitato Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation Creativity Center*”, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta

- di Accordo Attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation & Creativity Center*”) e il Comune di Bari;
- VISTO il testo dell'Accordo Attuativo a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri, anche in ordine all'esigenza di designazione del responsabile dell'Accordo *de quo* ai sensi dell'art. 5;
- CONDIVISA la proposta del succitato Centro in ordine al nominativo del prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro e Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Attuativo, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation & Creativity Center*”) ed il Comune di Bari, per collaborare all'animazione del Demolab con attività di tipo formativo e/o divulgativo che siano in grado di valorizzare i risultati tecnico-scientifici del progetto e formare una community in grado di utilizzare i dati ed i risultati del progetto stesso;
- di individuare quale responsabile dell'Accordo, di cui all'art. 5, il prof. Gianluigi de Gennaro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI****ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E:**

- **MTIK INTERCERT SRL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri:

““Il Centro riferisce che la MTIC INTERCERT SRL, per tramite del Dott. Antonio Zampino, a seguito di incontri e mail interscorsi con il Magnifico Rettore di questa Università, Prof. Antonio Felice Uricchio, ha proposto la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa finalizzato alla realizzazione di iniziative congiunte nel contesto dell’innovazione e dell’economia circolare.

Successivamente, a seguito dell’incontro avvenuto il giorno 20 marzo 2019 tra lo stesso dott. Zampino, il Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività, il Prof. Marco Pantaleo, Delegato del Rettore nell’Associazione Italiana Cultura della Qualità e la Dott.ssa Demarinis Loiotile Annamaria afferente al citato Centro di Eccellenza, sono stati definiti i contenuti del Protocollo, concernenti iniziative relative alla collaborazione tra imprese leader, nuove imprese ed il sistema universitario, per favorire processi di innovazione, formazione ed internazionalizzazione finalizzati alla competitività e, soprattutto, per stimolare la conoscenza e l’utilizzo di standard e buone prassi internazionali sui sistemi di gestione dell’innovazione e della produzione.

Il focus tematico di tutte le attività sarà la Circular Economy, tematica sulla quale la nostra Università nutre particolare interesse, avendo infatti sottoscritto un Manifesto per la Bioeconomia in Puglia con i partner istituzionali, Regione Puglia e Confindustria Puglia, il giorno 20 marzo 2019, in occasione di un convegno nazionale sullo stesso tema.

Il Comitato Tecnico Scientifico del predetto Centro di Eccellenza, nella seduta del 20 marzo 2019, ha approvato la succitata proposta.

Di seguito si trascrive integralmente il Protocollo *de quo*:

**PROTOCOLLO D’INTESA****Tra**

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del suo legale rappresentante p.t. Prof. Antonio Felice Uricchio, (di seguito per brevità “Università”),

**e**

**MTIC INTERCERT SRL**, società di diritto italiano, con sede legale a Milano in Via G. Leopardi 14 e sede operativa a Rho MI in Via Moscova 11, Codice Fiscale e Partita IVA 00862210150, in persona dell’Amministratore Unico Ing. Feridoon Sergizzarea (di seguito “MTIC INTERCERT SRL”)

(di seguito collettivamente le “Parti” e singolarmente una “Parte”)

**PREMESSO CHE**

- *l'Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione, la ricerca e le attività di terza missione;*
- *l'Università, quale research university, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;*
- *le Parti condividono gli stessi interessi ed obiettivi comuni in ambito formativo, culturale e della creazione d'impresa;*
- *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo collaborazioni strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca e formazione sull'innovazione;*
- *con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
- *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
- *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale, lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*
- *MTIC INTERCERT Srl. è una società che opera nel settore delle ispezioni e della certificazione di sistemi e prodotti oltre che nella formazione;*
- *MTIC è specializzato nelle attività di certificazione e di training, di promozione imprenditoriale e di assistenza tecnica volta al consolidamento e alla creazione di valore lungo tutta la filiera produttiva nelle organizzazioni imprenditoriali;*
- *MTIC è altresì specializzato nel sostegno alle imprese sui temi dell'innovazione e delle nuove professioni;*
- *le Parti ritengono fondamentale per le imprese e le istituzioni la conoscenza delle tecnologie abilitanti la Quarta Rivoluzione Industriale e l'impatto che avranno sui modelli organizzativi e produttivi e sugli ambienti di lavoro con particolare attenzione ai temi della Circular Economy;*
- *le Parti condividono l'importanza, per le imprese, di ridurre i rischi e cogliere le opportunità che presenta la Quarta Rivoluzione Industriale, dell'utilizzo delle norme e degli standard internazionali di Sistema e di Prodotto e della identificazione delle nuove*

- competenze necessarie per affrontarla per la costruzione di specifici percorsi professionali;*
- le Parti ritengono fondamentale per le imprese l'utilizzo dei sistemi di certificazione, di ispezione, o di verifica per aumentare la propria credibilità, competitività e i propri fatturati in un'ottica di sostenibilità e economia circolare;*
  - le Parti condividono, altresì, l'importanza del capitale umano, della formazione continua e della certificazione delle competenze per garantire una libera circolazione dei lavoratori tra i vari Stati;*
  - per raggiungere i suddetti obiettivi, le Parti necessitano di raccordarsi e instaurare una collaborazione volta ad ampliare e supportare i rispettivi campi di esperienze attivando collaborazioni strategiche a medio e lungo termine;*
  - l'accordo rappresenta un asset strategico nelle strategie di posizionamento delle Parti che, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione e nell'organizzazione di nuovi modelli, forme e metodologie di diffusione a livello geografico della conoscenza integrata dell'innovazione e della gestione dei rischi e delle opportunità che essa presenta e di esperienze imprenditoriali;*
  - le Parti sono consapevoli che, nel dare corso agli impegni e alle facoltà previste nel presente Accordo, potranno venire a conoscenza di informazioni, valutazioni, notizie, dati e documenti riservati che le stesse si impegnano, con la sottoscrizione del presente Accordo, a mantenere confidenziali e a non divulgare a terzi. Sarà cura di ciascuna Parte far sì che le informazioni ricevute siano conosciute solo dal rispettivo personale (personale dipendente o collaboratore) che a loro volta saranno chiamati ad osservare i medesimi impegni di riservatezza.*

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **1. PREMESSE**

*Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.*

### **2. OGGETTO DELL'ACCORDO**

*L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e **Mtic Intercert Srl**, con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, convengono di porre in essere, nel pieno rispetto della propria autonomia giuridica e gestionale, iniziative congiunte relative all'innovazione per agevolare la collaborazione tra le imprese leader, le nuove imprese ed il sistema universitario, per favorire processi di innovazione, formazione ed internazionalizzazione finalizzati alla competitività e, soprattutto, per stimolare la conoscenza e l'utilizzo di standard e buone prassi internazionali sui sistemi di gestione dell'innovazione, della produzione e per favorire il trasferimento tecnologico e l'innovazione grazie anche a politiche di economia circolare.*

### **3. AMBITI DI COLLABORAZIONE**

*Nel concreto, le Parti intendono avviare la collaborazione sui seguenti progetti:*

- 1. Definizione delle capability e conoscenze, competenze ed abilità delle figure professionali coinvolte nei processi produttivi ed organizzativi innovativi ed in particolare per l'economia circolare utili alla realizzazione di schemi tecnici per la certificazione delle competenze.*
- 2. Organizzazione di seminari per la diffusione della cultura dell'innovazione, dei sistemi di gestione e della smart manufacturing, in particolare sui temi dell'Innovation Management, Imprenditorialità, Technology Transfer, Norme Internazionali sui Sistemi di Gestione dell'Innovazione, Figure professionali quali l'Innovation System Auditor –*

*Innovation System Professional, Innovation System Manager, Circular Economy Manager e così via.*

*Le Parti intendono, altresì, collaborare nella strutturazione di progetti a valere su fondi nazionali ed europei realizzando candidature – anche attraverso il reperimento di partner nazionali ed europei – per la partecipazione ai bandi con oggetto coerente con i temi della geografia della innovazione, del trasferimento tecnologico, dei sistemi di gestione per l'innovazione e della gestione dei rischi e delle opportunità che l'innovazione presenta per le imprese. Tutte le attività avranno come focus la Circular Economy.*

*Per tutte le finalità di cui sopra, le Parti si impegnano ad assicurare la massima tempestività degli interventi, a garantire la riservatezza dei dati trattati, a sviluppare ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo del rapporto di collaborazione.*

*Eventuali aspetti economici tra le parti riferiti al presente Protocollo d'Intesa saranno definiti in appositi Accordi Attuativi che diverranno parte integrante del presente documento.*

#### **4. GESTIONE**

*Per la gestione e l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte.*

*Al Comitato sono affidati i compiti di definizione e programmazione annuale delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionati, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni.*

#### **5. DURATA DELL'ACCORDO**

*Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per la medesima durata, attraverso scambio di note tra i rappresentanti legali delle Parti a mezzo posta elettronica certificata.*

#### **6. MODIFICHE**

*Ogni modifica o integrazione delle condizioni del presente Protocollo d'Intesa, perché sia valida, dovrà essere concordata tra le Parti in forma scritta.*

#### **7. RISERVATEZZA**

*Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente Accordo e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo, senza effettuare alcun tipo di divulgazione, salvo espresso consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte potrà comunicare informazioni confidenziali ricevute dall'altra soltanto a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per i fini previsti nel presente Atto e che abbiano, a loro volta, previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del medesimo, restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti.*

#### **8. COMUNICAZIONI**

*Ogni comunicazione, ai sensi del presente Protocollo d'Intesa sarà effettuata mediante posta elettronica e, laddove espressamente previsto dal presente Accordo, mediante posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:*

- per l'Università degli Studi Bari Aldo Moro: [innovazione@uniba.it](mailto:innovazione@uniba.it); PEC: [centro.innovazione@pec.uniba.it](mailto:centro.innovazione@pec.uniba.it);*
- per Mtic Intercert Srl; PEC: [amministrazione.mticert@legalmail.it](mailto:amministrazione.mticert@legalmail.it).*



*Ciascuna Parte avrà facoltà di eleggere diversi domicili, purché in Italia, mediante comunicazioni trasmesse con le modalità sopraindicate.*

*Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il presente Protocollo d'intesa ed ogni sua clausola sono state oggetto di trattativa e, quindi, non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 cod. civ.*

### **9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*

### **11. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

*Il presente Accordo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.*

*Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Atto o, eventualmente ricorrendo agli strumenti offerti dalla normativa vigente in materia di composizione stragiudiziale delle controversie. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere l'eventuale, insorgenda controversia sarà in via esclusiva quello di Bari.*

### **12. BOLLO E REGISTRAZIONE**

*La presente Convenzione si compone di n° 8 (otto) pagine e costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico. Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico della **Mtic Intercert Srl**.*

*Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.*

*Letto, Approvato e Sottoscritto  
Bari,*

*MTIC Intercert Srl  
Il Legale Rappresentante  
Ing. Feridoon Sergizzarea*

*Università degli Studi di Bari Aldo  
Moro*

*Il Rettore  
Prof. Antonio Felice Uricchio*

Il Centro rileva, inoltre, che il Protocollo di Intesa su esteso, all'art. 4, prevede l'attivazione di un Comitato Paritetico di Gestione, composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro propone il prof. Gianluigi de Gennaro – Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - Innovation & Creativity Center e il Prof. Antonio Pantaleo - Delegato del

Rettore nell'Associazione Italiana Cultura della Qualità e Delegato per l'efficientamento energetico dell'Università di Bari. Per MTIC, i rappresentanti individuati sono: Oliviero Casale, Marketing e Training Manager MTIC Intercert/TUV Intercert e Antonio Zampino, referente per le nuove figure professionali 4.0 e modelli di assessment per le imprese.””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare i proff. Gianluigi de Gennaro e Antonio Pantaleo quali componenti, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

**RICHIAMATO** l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

**VISTI** gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation & Creativity Center*”;

**VISTA** la delibera del Comitato Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation Creativity Center*”, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta

di Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation & Creativity Center*”) e MTCI Intercert srl;

VISTO il testo dell'Accordo Attuativo a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri;

CONDIVISA la proposta del succitato Centro di designazione dei proff. Gianluigi de Gennaro e Antonio Pantaleo, quali rappresentanti di questa Università in seno al Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in questione,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Attuativo, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “*Innovation & Creativity Center*”) ed MTIC Intercert srl, al fine di collaborare alla realizzazione di iniziative congiunte nel contesto dell'innovazione e dell'economia circolare;
- di designare i proff. Gianluigi de Gennaro e Antonio Pantaleo quali componenti, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

RATIFICA D.R. N. 1651 DEL 19.03.2019 (MANIFESTO SULLA BIOECONOMIA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, CONFINDUSTRIA PUGLIA E REGIONE PUGLIA, FINALIZZATO AD ACCELERARE LA TRANSIZIONE VERSO LA BIOECONOMIA PER INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELL'INDUSTRIA, DELLA RICERCA E DELLA FORMAZIONE A LIVELLO REGIONALE E RAFFORZARNE IL POSIZIONAMENTO NEL CONTESTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE)

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI –  
U.O. SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI CENTRI:

D.R. n. 1651 del 19.03.2019

approvazione del testo e sottoscrizione del Manifesto sulla Bioeconomia tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Confindustria Puglia e Regione Puglia, finalizzato ad accelerare la transizione verso la Bioeconomia per incrementare la competitività dell'industria, della ricerca e della formazione a livello Regionale e rafforzare il posizionamento nel contesto nazionale ed internazionale

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17,15.

IL SEGRETARIO  
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE  
(prof. Antonio Felice URICCHIO)